

REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA DI TORINO

# CITTA' DI GIAVENO

## PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

PRIMA REVISIONE

(art. 17 1° comma L.R. 56/77 e s.m.i. come sostituito all'art. 1 L.R. 29 Luglio 1997 n°41)

### PROGETTO DEFINITIVO

con modifiche ex officio di cui alla D.G.R. 28/11/2011 n°28-2935 pubblicata sul B.U.R. n°49 del 7/12/2011

**RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA**

**G19**

Dicembre 2011

Progetto : **arch. Enrico Bonifetto**  
Via Brugnone n° 12 - 10126 Torino  
tel/fax 0116693203

Consulenza geologica: **geol. Giuseppe Genovese**

**geol. Pietro Campantico**

**Studio Genovese & Associati**  
Via Camogli n. 10 – 10134 Torino  
tel/fax 0113199507 e mail: genovese@iol.it

Il Sindaco

il Segretario Comunale

l'Assessore all'Urbanistica

il responsabile del procedimento

## **INDICE**

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>6</b>
<b>2. FINALITA' E METODOLOGIA DELLO STUDIO.....</b>	<b>7</b>
<b>3. PRESCRIZIONI GEOLOGICO-TECNICHE SULLE AREE DI PIANO.....</b>	<b>12</b>
n 1.4.1 .....	12
n 1.4.2 .....	13
N 1.9.1.....	15
N 1.13.1 .....	16
N 1.13.2 .....	17
Tc 1.2 .....	18
IR 1.2.....	20
ac 2.3.....	21
ac 2.7.1.....	22
ac 2.7.2.....	23
ac 2.12.....	24
ac 2.13.....	25
ac 2.15.....	26
ac 2.16.....	27
ac 2.26.....	28
ac 2.29.....	29
n 2.29.1 .....	30
ac 2.33.1 .....	31
ac 2.33.2 .....	32
ac 2.37 .....	33
n 2.1.2 .....	34
n 2.2.1 .....	35
N 2.2.2.....	36
N 2.3.....	37
N 2.6.....	38
n 2.12.1 .....	39
n 2.12.2 .....	40
N 2.13.....	42
n 2.13 .....	43
n 2.16 .....	44
n 2.21 .....	45
n 2.22 .....	46
N 2.22.....	47
N 2.23.....	48
n 2.29.2 .....	50
n 2.31.1 .....	51
ac 2.32.....	52

n 2.33.1 .....	53
n 2.34 .....	54
n 2.35.1 .....	55
N 2.34.....	56
N 2.41.....	57
IN 2.34.....	58
IR DP3 .....	59
R 2.7.....	60
R 2.13.....	61
ac 3.3.1.....	62
ac 3.3.2.....	63
ac 3.4.3.....	64
ac 3.10.....	65
IR 3.1.....	66
ac 3.4.1.....	67
ac 3.4.2.....	68
n 3.5.....	69
N 3.8.1 .....	70
n 3.12.1 .....	71
n 3.12.2 .....	72
R 3.7.....	73
r 3.10.....	74
R 3.11 .....	75
Tc 3.4 .....	76
ac 4.4.....	77
ac 4.9.1.....	78
ac 4.9.2.....	79
N 4.1.....	80
N 4.2.....	81
n 4.6.....	82
n 4.9.....	83
ac 4.9.3.2 .....	84
ac 4.9.3.1 .....	85
r 4. 2.....	86
ac 5a.1 .....	88
n 5a.1 .....	89
ac 5a.3.....	90
n 5a.7 .....	91
n 5a.8.1.....	92
n 5a.8.2.....	93
n 5a.8.3.....	94
n 5a.8.4.....	95
n 5a.11.....	96

ac 5b.10 .....	97
ac 5b.13.1 .....	98
ac 5b.14 .....	99
ac 5b.18 .....	100
ac 5b.26 .....	101
ac 5b.28 .....	102
n 5b.4.1 .....	103
n 5b.4.2 .....	104
N 5b.6 .....	105
n 5b.6.1 .....	106
n 5b.6.2 .....	107
N 5b.12 .....	108
n 5b.6.3 .....	109
N 5b.8 .....	110
n 5b.10 .....	111
ac 5b.13.2 .....	112
n 5b.13 .....	113
n 5b.26 .....	114
r 5b.24 .....	115
ac 6.2 .....	116
ac 6.6 .....	117
ac 6.7.1 .....	118
ac 6.9.1 .....	119
ac 6.9.2 .....	120
ac 6.20 .....	121
ac 6. 21 .....	122
ac 6.24 .....	123
ac 6.26 .....	124
n 6.8.1 .....	125
n 6.10 .....	126
N 6.12 .....	127
n 6.15 .....	128
N 6.17 .....	129
n 6.19.1 .....	130
n 6.19.2 .....	131
n 6.23 .....	132
ac 7a.2 .....	133
ac 7a.3 .....	134
ac 7a.5 .....	135
ac 7a.8 .....	136
ac 7a.9 .....	137
n 7a.10.2 .....	138
ac 7a.14.1 .....	139

ac 7a.14.2 .....	140
ac 7a.14.3 .....	141
Im 7a.7 .....	142
n 7a.1 .....	143
n 7a.2 .....	144
n 7a.3 .....	145
n 7a.5 .....	146
n 7a.6.1.....	147
n 7a.6.2.....	148
n 7a.8 .....	149
N 7a.9.....	150
n 7a.10.1.....	151
n 7a.12.....	152
n 7a.13.....	153
ac 7a.14.4 .....	154
r 7a.3 .....	155
n 7b.3 .....	156
ac 7b.4.....	157
n 7b.4 .....	158
ac 7b.3.1 .....	159
ac 8.9.1.....	160
ac 8.12.1 .....	161
ac 8.14.1 .....	162
ac 8.17.1 .....	163
ac 8.19.....	164
ac 8.7.1.....	165
n 8.8.1 .....	166
n 8.9.1 .....	167
n 8.11.1 .....	168
n 8.12.1 .....	169
n 8.13.1 .....	170
n 8.13.2 .....	171
N 8.13.2 .....	172
N 8.13.3 .....	173
n 8.14.1 .....	174
n 8.14.2 .....	175
n 8.15.1 .....	176
N 8.17.....	177
N 8.18.1 .....	178
N 8.18.2 .....	179
n 8.19 .....	180
ac 8.26.....	181
r 8.14.....	182

r 8.17.....	183
r 8.18.....	184
r 8.19.....	185
ac 9.3.1.....	186
n 9.12.1 .....	187
r nm 40.....	188
n 9.4.1 .....	189
ac 10.8.4.....	190
n 10.1.5 .....	191
r 10.3.1.....	192
r 10.3.2 .....	193
r 10.1.2 .....	195
Im DP2.1.....	196
Im 8.16.2 .....	197
IN DP3 .....	198
IN DP4.1 .....	199
In DP4.1.2 .....	200
In DP4.1.1 .....	201
Tc 7b.5.2.....	202
N 5b.18.....	203
ac 5a.5.....	204
r 4.11.....	205
TR 10.11.2.....	206
ac 2.8.....	208
ac 3.6.....	209
R 2.17.....	210
ac 7b.3.2 .....	211
n 5b.8 .....	212
n 6.12 .....	213
Tc 6.10.....	214
r 9.13.1 .....	215
r 6.8.1.....	216

## **1. PREMESSA**

La Civica Amministrazione del Comune di Giaveno ha affidato al dott. geol. Giuseppe Genovese dello Studio Genovese & Associati l'incarico della redazione degli studi geologici a supporto della Prima Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale (art. 17 1° comma L.R. 56/77 e s.m.i. come sostituito all'art. 1 L.R. 29 Luglio 1997 n°41).

Gli studi geologici e le conseguenti valutazioni di pericolosità geomorfologica e idoneità all'utilizzazione urbanistica costituiscono infatti una fase ormai indispensabile e inderogabile nella programmazione e nella pianificazione territoriale, considerati i non trascurabili danni indotti dai fenomeni alluvionali e dissestivi verificatisi negli ultimi decenni.

Nell'ambito del presente studio sono state recepite le osservazioni formulate dall'ARPA Piemonte - Settore Progettazione Interventi Geologico-Tecnici e Sismico di Pinerolo (prot. 56603/P del 4 Marzo 2004) nel parere favorevole espresso sulla documentazione allegata alla Variante Obbligatoria di Adeguamento al PAI adottata con deliberazione n°27 del 20/09/2004 dal Consiglio Comunale di Giaveno, integrando e modificando la documentazione a suo tempo prodotta. Lo studio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa Nazionale e Regionale vigente ed in particolare :

**L. 2 febbraio 1974, n.64** "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche"

**D.M. 3/03/1975** recante disposizioni concernenti l'applicazione delle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche

**L.R. 56/77** "Tutela ed uso del suolo" e successive modiche ed integrazioni, e relativa Circ. 16/URE;

**D.I. 4/02/1982** in cui il territorio comunale di GIAVENO è classificato come zona sismica di 2ª categoria

**L.R. 19/85 art. 6** "Modalità per la formazione e l'adeguamento degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi e loro varianti ai fini della prevenzione del rischio sismico"

**D.M. 11/03/88** "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno, delle terre e delle opere di fondazione";

**D.G.R. Piemonte n°2-19274 del 8/03/88**

**L.R. 45/89** "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici - Abrogazione Legge Regionale 12 agosto 1981, n.27";

**L. 183/89** "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";

**Ordinanza P.C.M. 12 giugno 1998** : Elenco dei Comuni ad elevato rischio sismico ai sensi dell'art.12 della Legge 27.12.1997 N.449 in cui il territorio comunale di GIAVENO è classificato con un Grado di Sismicità 9 ed un Indice di Rischio 0,0181

**REGIONE PIEMONTE - Circolare N.7/96/LAP** approvata dalla G.R. in data 6 maggio 1996 avente all'oggetto : "L.R. 5 dicembre 1977 n.56 e s.m.i.: specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici"

**REGIONE PIEMONTE - Nota Tecnica Esplicativa del Dicembre 1999 alla Circolare N.7/96/LAP**

**L. 3 agosto 1998, n.267** - Conversione in Legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 giugno 1998, n.180, recante misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania

**Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 29 settembre 1998** - Atto di indirizzo e coordinamento per l'individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all'art.1, commi 1 e 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n.180.

**Circolare P.G.R. 8/10/1998 n°14 LAP/PET** "Determinazione delle distanze di fabbricati e manufatti dai corsi d'acqua, ai sensi dell'art. 96 lett. F) del T.U. approvato con R.D. 25/07/1904 n°523"

**Circolare P.G.R. 8/7/1999 n°8/PET** "Adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali"

**PIANO stralcio per l'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)** "Interventi sulla rete idrografica e sui versanti - adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con Deliberazione n°18/2001 del 26/04/2001 e approvato con DPCM il 24/05/2001" e s.m.i.

**D.G.R. 15 luglio 2002 n°45-6656** "Indirizzi per l'attuazione del PAI nel settore urbanistico".

**Ordinanza P.C.M n°3274 del 20/03/2003** "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" in cui si ascrive il territorio di Giaveno alla zona sismica 2 (confermando quando già introdotto dal D.I. 04/02/1982)

**D.M. 14/01/2008** "Norme tecniche sulle costruzioni"

**D.G.R. n°11-13058 del 19/01/10** "Aggiornamento ed adeguamento dell'elenco delle zone sismiche (O.P.C.M. n. 3274/2003 e O.P.C.M. n. 3519/2006)" pubblicata sul B.U.R. n°7 del 18/02/10 con la quale si ascrive il territorio comunale di Giaveno alla zona sismica 3.

## **2. FINALITA' E METODOLOGIA DELLO STUDIO**

La presente relazione Geologico-Tecnica analizza nel dettaglio le aree interessate da nuovi insediamenti residenziali (aree ac, n, N), da nuovi insediamenti artigianali, commerciali, industriali (aree IN), da sostanziali ristrutturazioni e/o cambi di destinazione d'uso (r, R, rC, IR, IRPD) sulla base e coerentemente con le risultanze degli studi geologici estesi a tutto il territorio, in particolare con la "Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'Idoneità alla Utilizzazione Urbanistica (elaborato G9)".

Per le aree normative ricadenti entro il settore montano ascritto alla Classe III indifferenziata, si è proceduto ad una analisi di dettaglio e alla ridefinizione della pericolosità geomorfologica e

dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica locale, come esplicitato nella relativa cartografia allegata alla singola scheda descrittiva.

La descrizione di ciascuna area è infatti redatta sotto forma di scheda in cui sono riportati i seguenti dati:

- Ubicazione, distretto, n° progressivo di scheda
- denominazione urbanistica dell'area che individua anche la destinazione d'uso
- classe di pericolosità geomorfologica e i relativi aspetti prescrittivi
- presenza del vincolo idrogeologico e/o di perimetrazioni IFFI
- caratterizzazione geologica, geomorfologica e sismica desunta in particolare dalla CARTA GEOLOGICO-STRUTTURALE (G1) e dalla CARTA GEOMORFOLOGICA, DEI DISSESTI, DELLA DINAMICA FLUVIALE E DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE (G2)
- caratterizzazione idrogeologica e idraulica desunta in particolare dalla CARTA GEOIDROLOGICA (G4), dalla CARTA DEGLI EFFETTI DELL'EVENTO ALLUVIONALE DELL'OTTOBRE 2000 (G8), dal Quadro di sintesi delle verifiche idrauliche effettuate sui bacini idrografici (G17)
- stratigrafia geotecnica in cui sono riportati eventuali dati geotecnici relativi a settori limitrofi e geologicamente assimilabili presenti nella raccolta dei dati di sottosuolo (indagini geognostiche dirette quali sondaggi, prove penetrometriche, saggi e indagini indirette con metodologie geofisiche), codificati, cartografati e allegati in un apposito elaborato denominato G18 "Banca dati delle indagini geognostiche".

Nell'elaborato G18 è stato infatti raccolto ed organizzato sistematicamente il materiale di natura geomorfologica, geologico-stratigrafica, idrogeologica e geotecnica esistente e relativo ai seguenti studi geologici puntuali effettuati sul territorio comunale e gentilmente messi a disposizione dello scrivente dall'Ufficio Tecnico Comunale di Giaveno :

<b>N°</b>	<b>Progetto/Zona</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Anno</b>
1	-	Via Orbanà – via Sant'Ambrogio	1989
2	Zona N 5b.1	Loc. Buffa	1994
3	Zona 2.14 Comp.1 e 2b	Loc. Grangia Marin	1988
4	Zona n.1.10	Strada del Ferro	1988
5	Zona N 7a1	Via Nurivalle	1988
6	-	Cascina Coccorda	1990
7	Zona N 1.1	V. M. Ausiliatrice – V. XXIV Maggio	1989
8	Zona N 1.7	Via G.Pacchiotti	1990
9	Zona N 3.6	Loc.Buffa, v. Dante	1990
10	Zona n 6.6	Loc. Gischia, via E. DeNicola	1991
11	Zona n 4.2	Loc. Gischia, via E. DeNicola	1991
12	Zona N 41	Loc. Gischia, via E. DeNicola	1989
13	Copertura piazza	Piazza Generale Mautino	1993
14	Area R 2.6 comp. 1a	Via Canonico Pio Rolla	1997

<b>N°</b>	<b>Progetto/Zona</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Anno</b>
15	Cimitero comunale	Via San Sebastiano	1998
16	n. 5b.19	Borgata Villanova, Via Rosta	1999
17	N 5a.3; 5b.2; 5b.25	Via Sacra San Michele	1999
18	Zona ac 6.10	s.p. Giaveno-Coazze (Bergeretti)	1999
19	Zona N 7b.6	Via Porteglio	2000
20	Area DM 1 n 8	Str. Vic. Cascina Pomeri	2000
21	Zona ac 5b.8	Via Coste	2000
22	Zona N 6.14	Via Musinè	2000
23	Area DM 1 n 8	via Montegrappa	2000
24	Sistemazione Frana	Borgata Pomeri	2000
25	Zona N 3.1 Comp. 2	via Coazze	2001
26	Zona N 2.13	via Coazze - Via Genolino	2001
27	Zona N 4	Via Cumiana – B.ta Ciausi	2001
28	-	B.ta Sala - Via S. Francesco d'Assisi	2001
29	-	B.ta Sala - Via S. di San Michele	2001
30	-	via Cumiana	2001
31	Ampliamento cimitero	Via San Sebastiano	2002
32	Zona N 2.1 – comp. 2b2	Via Bonino	2002
33	-	Via Torino	2002
34	Zona DM 1 ac 4	Via Tre Confini	2002
35	Area n 5b.21	Via Coste	2002
36	Area ac 2.5	Via delle Fabbriche	2002
37	-	Via San Rocco 7/9	2002
38	Area N 5b.27	Via Monte Roubinet	2002
39	Area ac 1.4	Strada del Ferro	2002
40	-	Fraz. Pontepietra- Via Coazze	2005
41	Area N 5.5 comp. 2	Via Musinè	2002
42	-	Loc. Gran Turna	2002
43	-	B.ta Sala – via Valgioie	2002
44	Area ac 5b. 30	Via Musinè	2003
45	-	Via Torino	2003
46	-	Via Torino	2003
47	Area n 7a.17	B.ta Giue - Via colle del Vento	2003
48	-	V. dei Rododendri – v. delle Mimose	2006
49	Area n 7b.31	Via Coazze	2004
50	-	Borgata Veneria n.3	2004
51	Area n 5b.39	Via Coste	2004
52	Area CN a5 - b1	Via Col Pastore	2004
53	-	Via Margheria	2004
54	-	B.ta Sala	2004
55	Area ac 2.4	Via Frossasco	2004
56	Area n 5b.19	Via Rosta	2004
57	-	Villaggio Eucaliptus	2004
58	Area n 7a.3	Via Colle del Vento	2004
59	Area CRS1	Via Musinè	2004
60	Area n 7b.4	Via Coazze	2004
61	-	Loc. San Luigi	2004
62	-	Via Paisas	2004
63	Zona N 1.1	Borgata Gischia Villa	2005
64	-	Vicolo Santa Maria	2006
65	Area n 3.2	Via Calvettera	2005
66	Area n 5b.40	Via Villanova	2005
67	-	Frazione Pontepietra	2005
68	-	Frazione Bert	2005

<b>N°</b>	<b>Progetto/Zona</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Anno</b>
69	Area N 2.13a comp. 2a	Via Moncenisio	2005
70	-	Via Pio Rolla	2005
71	-	Piazza Molines	2005
72	-	Fraz. Selvaggio – Circolo bocciolina	2005
73	-	B.ta Colpastore/Carlevè	2005
74	Area n 2.7 (parte)	B.ta Villa – Via San Michele	2006
75	Zona 6.12	Via Selvaggio	2006
76	-	Strada Gran Turna	1979
77	-	Via Carducci	1984
78	-	Via Coazze – Via Piave	1986
79	-	Presidio Osp. – Via Seminario	1985
80	-	B.ta Ciausi	-
81	Area IN <sub>1</sub>	Via Caduti s.l. – Via Can. Pio Rolla	1988
82	Zona N. 1 – 4 comp 1	Via Taravellera	1988
83	Area N 2.1 comp. 2b1	Via Fratelli Piol	2001
84	stratigrafia pozzo	Via Selvaggio – Allegati PRGC	1992
85	Zona N 2.2	Via Canonico Bonino	1992
86	Zona N 2.3	Via San Michele	1997
87	Area R. 2 – 4 comp. A	Via Pogolotto	1988
88	Area N 2.6	Via XXIV Aprile	1989
89	Zona N 2.10	Via Genolino	1987
90	Zona N 2.11	Str. dei Muretti – Str. delle Fucsie	1989
91	stratigrafia pozzo	Borgata Colpastore - Allegati PRGC	1992
92	Zona N 2.15	Str. dei Muretti – Str. delle Fucsie	1990
93	P.E.C. N 2.15 comp B3,B4	Via Ricciardi	2002
94	Zona N 3.2b	Via Oliva	1990
95	Zona N 3.5b	Via Coazze	1993
96	Area N 5a.4 comp. 1	B.ta Giacone	2006
97	Zona 5b.1.1	v. Coste – v. Tortorello – v. M. Roubinet	1989
98	stratigrafia pozzo	Via Ruata Sangone- Allegati PRGC	1992
99	Zona n 5b.3	Via Villanova	1993
100	Zona N 5.b.5	Via Musinè	1989
101	Zona N 6.1	Via Mons. Carlo Bovero	1994
102	Zona N 6.2	Via Selvaggio	1989
103	Zona 7a.2	Via Colle del Vento- B.ta Givè	2005
104	Zona N 7a.2 comp. 2	Fornaci della Buffa	2003
105	Zona N 7b-1 comp.1,2	Fraz. Pontepietra – B.ta Magnana	1991
106	-	Via S. Francesco d'Assisi	2004
107	Zona N 6.13	Via Carlo Bovero	2005
108	-	Via IV Novembre	2005
109	-	Via Coazze 101	2004
110	-	Via Avigliana	2004
111	-	Str. Com. Coazze - Fabbriche	2004
112	-	Via Villanova	2004
113	stratigrafia pozzo	Fraz. Gischia Villa, Via Cumiana – Allegati PRGC	1992
114	Area n 2.44	Via Frossasco	2004
115	-	Strada Vic. Delle Forcherie	2004
116	Area N 3.2b lotto 3	Via Oliva	2003
117	-	Via Sant'Ambrogio – Loc. Sala	2004
118	Area TO 27	Strada del Ferro	2003
119	-	Via Selvaggio	2004
120	stratigrafia pozzo	Fr. Sala, Via S. Michele - Allegati PRGC	1992

<b>N°</b>	<b>Progetto/Zona</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Anno</b>
121	-	B.ta Buffa	2003
122	-	Loc. Case Pagnotta – Via Musinè	2003
123	-	Via Ollasio 38	2003
124	Area n. 6.5	Via Selvaggio	2003
125		Loc. Baronera n.3	2003
126	-	Via Can. Pio Rolla	2002
127	-	B.ta Fusero	2001
128	Zona n. 5a 1	Via Sacra di San Michele – Via Coste	2002
129	stratigrafia pozzo	Benna Bianca, Via Avigliana - All. PRGC	1992
130	-	Via dei Rododendri n. 6	2002
131	stratigrafia pozzo	Via S. Francesco d'Assisi - Allegati PRGC	1992
132	P.E.C. Zona N 36	Reg. Buffa	1996
133	Area ac 2.11	Via Barabino n.10	2002
134	-	Borgata Tonni	2001
135	-	Via Ten. Tonda	2001
136	Zona N 3.5 a - comp 3A,3B	Via Sestriere	2006
137	-	B.ta Levra sopra	2006

### 3. PRESCRIZIONI GEOLOGICO-TECNICHE SULLE AREE DI PIANO

LOCALITA': <b>via XXIV Maggio</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D1</b>	<b>n 1.4.1</b>	<b>2</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIc</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIc</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2f</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area attualmente adibita a giardino con alberi ad alto fusto, caratterizzata da un piano debolmente inclinato verso SE, quasi pianeggiante. Si localizza sull'estesa e, in questo settore, blandissima scarpata di raccordo tra due dei lembi di superficie terrazzata più antichi e su cui si sviluppa vasta parte del concentrico urbano.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.  
 La debole acclività della pendice, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Nel corso di indagini geognostiche effettuate in aree limitrofe non è stata rilevata la presenza di una falda superficiale. Lungo il piano inclinato esteso tra il concentrico e la borgata Buffa la natura dei terreni affioranti non consente però di escludere possibili fenomeni di ristagno o di zone di circolazione preferenziale dell'acqua di infiltrazione a bassa profondità.  
 Lotto in posizione distale rispetto ai corsi d'acqua principali. Rispetto al vicino rio Bottetto Superiore, scorrente tra la via Coazze e il lotto, quest'ultimo risulta posto ad una quota notevolmente superiore

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [13][7]:  
 da p.c.÷1,6mt limo con sabbia molto addensato, con alterazione argillosa; nocciola-ocraceo con plaghe grigie ed ocelli nerastri, pseudomorfo limoso-argillose su ciottoli completamente alterati e degradati  
 da 1,6÷11,0mt trovanti, ciottoli e blocchi ( $\varnothing_{max} = 80cm$ ) +/- alterati superficialmente in scarsa matrice sabbiosa debolmente limoso-argillosa ( $N_{SPT} > 25$  colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Coazze</b> PERIMETRAZIONE PAI :           assente	DISTRETTO <p style="text-align: center;"><b>D1</b></p>	LOTTO <p style="text-align: center;"><b>n 1.4.2</b></p>	N° SCHEDA <p style="text-align: center;"><b>3</b></p>
classe di pericolosità geomorfologica  <p style="text-align: center;"><b>IIC/IIIb3</b></p>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b>  <b>Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.</b></p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"                         <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> </ul> </li> </ul> <p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIIb3</b>  <b>SETTORI EDIFICATI A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA DA MEDIA A MOLTO ELEVATA :</b>                  settori di compluvio e a morfologia depressa; scarpate di altezza significativa, culminazioni collinari e settori di versante soggetti ad amplificazione della risposta sismica; aree di fondovalle, aree di pertinenza fluviale e torrentizia, aree in frana, aree di conoide, settori di probabile localizzazione valanghiva (Ve, Vm).</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <p>In assenza di interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico, a seguito di opportune indagini di dettaglio per valutarne la fattibilità geologica, geotecnica e idraulica, sono consentiti :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di pertinenze, anche non contigue all'abitazione, quali box, ricovero attrezzi ecc.</li> <li>- Conservazione di immobili con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria</li> <li>- Restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia (previa dimostrazione delle cautele da assumere, congiuntamente all'intervento, per rimuovere o contenere gli elementi di rischio esistenti)</li> <li>- Non sono consentite nuove unità abitative e cambi di destinazione che implicino un aumento del rischio; nel caso di modesti interventi può essere eventualmente previsto un cambio di destinazione d'uso a seguito di indagini puntuali che dettagliano il grado di pericolosità, individuino adeguate opere di riassetto e accorgimenti tecnici o interventi manutentivi da attivare e verifichino, dopo la loro realizzazione, l'avvenuta riduzione del rischio.</li> </ul> <p>A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile un modesto incremento del carico antropico e delle unità abitative unicamente mediante il recupero del patrimonio edilizio esistente purchè le superfici abitabili siano realizzate a quote compatibili con la piena di riferimento; da escludersi nuove edificazioni e completamenti.</p>		
Vincolo idrogeologico :    assente Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2f</b>			

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area attualmente adibita a giardino con alberi d'alto fusto, subpianeggiante. Si localizza al piede dell'estesa e, in questo settore, blandissima scarpata di raccordo tra due dei lembi di superficie terrazzata più antichi e su cui si sviluppa vasta parte del concentrico urbano.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

La debole acclività della pendice, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

Nel corso di indagini geognostiche effettuate in aree limitrofe non è stata rilevata la presenza di una falda superficiale. Lungo il piano inclinato esteso tra il concentrico e la borgata Buffa la natura dei terreni affioranti non consente però di escludere possibili fenomeni di ristagno o di zone di circolazione preferenziale dell'acqua di infiltrazione a bassa profondità.

Lotto in posizione distale rispetto ai corsi d'acqua d'acqua principali. L'area risulta compresa tra la via Coazze e il rio Bottetto Superiore, in questo tratto scorrente intubato: la relativa fascia di rispetto del canale (Classe IIIb3) interferisce per 7,5 metri con il perimetro dell'area sul lato Nord

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [13][7][108]:

da p.c.÷1,6mt	limo con sabbia molto addensato, con alterazione argillosa; nocciola-ocraceo con plaghe grigie ed ocelli nerastri, pseudomorfo limoso-argillose su ciottoli completamente alterati e degradati
da 1,6÷11,0mt	trovanti, ciottoli e blocchi ( $\varnothing_{max} = 80cm$ ) +/- alterati superficialmente in scarsa matrice sabbiosa debolmente limoso-argillosa ( $N_{SPT} > 25$ colpi/piede)

LOCALITA': <b>strada del Ferro</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D1</b>	<b>N 1.9.1</b>	<b>4</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2b**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa, subpianeggiante blandamente ondulata, localizzata sul fianco Est di un cordone morenico.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.

La morfologia subpianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a profondità comprese tra m-13,0 e m-5,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai corsi d'acqua principali. Non interessato da idrografia secondaria

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [39][118]:

da p.c. ÷ 0,6 mt	strato di coltivo, con limo e sabbia, nocciola-ocraceo
da 0,6 ÷ 2,0 mt	trovanti, ciottoli e blocchi ( $\varnothing_{max} = 80cm$ ) con patina di alterazione superficiale in matrice sabbioso-limosa alterata (argillificata), nocciola-ocra. A luoghi presenza di lenti di sabbia grossa e ghiaietto freschi, colore grigio. ( $N_{SPT}=15$ colpi/piede)
oltre 2,0 mt	trovanti, ciottoli e blocchi ( $\varnothing_{max} = 80cm$ ) in matrice sabbiosa media bruno-grigia, fresca, sciolta ( $N_{SPT}>35$ colpi/piede).

LOCALITA': <b>via San Sebastiano</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D1</b>	<b>N 1.13.1</b>	<b>5</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area localizzata lungo il fianco orientale del cordone morenico Col Pastore-Colombè, caratterizzata da un pendio prativo declinante di circa 10° verso E-NE, con la fascia sub-pianeggiante sottostante che costituisce un antico ampio fondovalle intramorenico comunque altimetricamente rilevato rispetto all'alveo del rio Orbana.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.

La morfologia debolmente acclive, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a profondità comprese tra m-13,0 e m-5,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai corsi d'acqua principali. Non interessato da idrografia secondaria

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [39][83][118]:**

da p.c. ÷ 0,6 mt	strato di coltivo, con limo e sabbia, nocciola-ocraceo
da 0,6 ÷ 2,0 mt	trovanti, ciottoli e blocchi ( $\varnothing_{max} = 80cm$ ) con patina di alterazione superficiale in matrice sabbioso-limosa alterata (argillificata), nocciola-ocra. A luoghi presenza di lenti di sabbia grossa e ghiaietto freschi, colore grigio. ( $N_{SPT}=15$ colpi/piede)
oltre 2,0 mt	trovanti, ciottoli e blocchi ( $\varnothing_{max} = 80cm$ ) in matrice sabbiosa media bruno-grigia, fresca, sciolta. ( $N_{SPT}>35$ colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Fasella</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D1</b>	<b>N 1.13.2</b>	<b>6</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area localizzata lungo il fianco orientale del cordone morenico Col Pastore-Colombè, caratterizzata da un pendio prativo declinante di circa 10° verso E-NE, con la fascia sub-pianeggiante sottostante che costituisce un antico ampio fondovalle intramorenico comunque altimetricamente rilevato rispetto all'alveo del rio Orbana.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.

La morfologia debolmente acclive, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a profondità comprese tra m-13,0 e m-5,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai corsi d'acqua principali. Non interessato da idrografia secondaria

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [39][83][118]:

da p.c. ÷ 0,6 mt	strato di coltivo, con limo e sabbia, nocciola-ocraceo
da 0,6 ÷ 2,0 mt	trovanti, ciottoli e blocchi ( $\varnothing_{max} = 80cm$ ) con patina di alterazione superficiale in matrice sabbioso-limosa alterata (argillificata), nocciola-ocra. A luoghi presenza di lenti di sabbia grossa e ghiaietto freschi, colore grigio. ( $N_{SPT}=15$ colpi/piede)
oltre 2,0 mt	trovanti, ciottoli e blocchi ( $\varnothing_{max} = 80cm$ ) in matrice sabbiosa media bruno-grigia, fresca, sciolta. ( $N_{SPT}>35$ colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Gioco dell'Archibugio</b> PERIMETRAZIONE PAI :       assente	DISTRETTO <b>D1</b>	LOTTO <b>Tc 1.2</b>	N° SCHEDA <b>7</b>
classe di pericolosità geomorfologica <b>I/IIC</b> <b>IIIb3</b> <b>IIIa1</b>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIc</b>                      Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> </ul> <p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIIb3</b>  <b>SETTORI EDIFICATI A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA DA MEDIA A MOLTO ELEVATA :</b>                      settori di compluvio e a morfologia depressa; scarpate di altezza significativa, culminazioni collinari e settori di versante soggetti ad amplificazione della risposta sismica; aree di fondovalle, aree di pertinenza fluviale e torrentizia, aree in frana, aree di conoide, settori di probabile localizzazione valanghiva (Ve, Vm).</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <p>In assenza di interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico, a seguito di opportune indagini di dettaglio per valutarne la fattibilità geologica, geotecnica e idraulica, sono consentiti :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di pertinenze, anche non contigue all'abitazione, quali box, ricovero attrezzi ecc.</li> <li>- Conservazione di immobili con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria</li> <li>- Restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia (previa dimostrazione delle cautele da assumere, congiuntamente all'intervento, per rimuovere o contenere gli elementi di rischio esistenti)</li> <li>- Non sono consentite nuove unità abitative e cambi di destinazione che implicino un aumento del rischio; nel caso di modesti interventi può essere eventualmente previsto un cambio di destinazione d'uso a seguito di indagini puntuali che dettagliano il grado di pericolosità, individuino adeguate opere di riassetto e accorgimenti tecnici o interventi manutentivi da attivare e verifichino, dopo la loro realizzazione, l'avvenuta riduzione del rischio.</li> </ul> <p>A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile un modesto incremento del carico antropico e delle unità abitative unicamente mediante il recupero del patrimonio edilizio esistente purchè le superfici abitabili siano realizzate a quote compatibili con la piena di riferimento; da escludersi nuove edificazioni e completamenti.</p>		
Vincolo idrogeologico :       assente Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2f</b>			

### **CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area attualmente caratterizzata dalla presenza di un fabbricato ad uso artigianale che insiste su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e su cui si sviluppa vasta parte del concentrico urbano; nel dettaglio il fabbricato esistente si sviluppa fino al ciglione superiore della ripida scarpata di raccordo con il fondovalle del rio Ollasio.

Nella Carta di Sintesi la presenza di questa evidente rottura di pendenza ha determinato la perimetrazione in Classe IIIb3 della fascia di terrazzo contigua al ciglione superiore della scarpata (corrispondente all'ingombro dell'attuale fabbricato) mentre la porzione di area più distale dalla scarpata è perimetrata in Classe IIc e Classe I. La piccola porzione di area che occupa il settore medio superiore della scarpata di separazione con il rio Ollasio ricade in Classe IIIa1.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Galleana (**AGF**) costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.

La contiguità dell'area con la ripida scarpata di terrazzo determina quindi una condizione favorevole alla amplificazione della risposta sismica.

### **CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità media di m-15,0 e m-18,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai corsi d'acqua principali. Lungo il lato Ovest del fabbricato esistente scorre intubato uno dei rami di sbocco del canale Partitore avente una fascia di rispetto di 7,5 metri.

### **STRATIGRAFIA GEOTECNICA [37]:**

da p.c. ÷ 1,6mt	limo con sabbia molto addensato, con alterazione argillosa; nocciola-ocraeo con plaghe grigie ed ocelli nerastri, pseudomorfofosi limoso-argillose su ciottoli completamente alterati e degradati
da 1,6 ÷ 11,0mt	trovanti, ciottoli e blocchi ( $\varnothing_{max} = 80cm$ ) +/- alterati superficialmente in scarsa matrice sabbiosa debolmente limoso-argillosa nocciola-bruna ( $N_{SPT} > 35$ colpi/piede)

### **NOTE CONCLUSIVE:**

Per minimizzare gli effetti dell'amplificazione della risposta sismica per la presenza della scarpata di raccordo con il fondovalle del rio Ollasio, le nuove edificazioni previste sull'area dovranno essere arretrate rispetto all'attuale filo del fabbricato esistente sul lato scarpata.

In quest'ottica lo studio geologico e geotecnico a corredo del progetto, corredato da opportune indagini geognostiche di dettaglio, dovrà fornire indicazioni sulla/e tipologie fondazionali ritenute più idonee nonchè l'analisi delle interazioni struttura-scarpata, per possibile amplificazione e concentrazione della risposta sismica, corredata da verifiche di stabilità del versante .



LOCALITA': <b>via Moncenisio</b>	DISTRETTO <b>D2</b>	LOTTO <b>ac 2.3</b>	N° SCHEDA <b>9</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I/IIb</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIb</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIb</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante costituente parte del giardino di una abitazione esistente.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.  
 La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, tra circa m-1,5 e m-4,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto interessato dalla fascia di rispetto di 7,5 metri, perimetrata in Classe IIIb3, inedificabile, del rio Bottetto di Sotto lungo il lato su via Moncenisio

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [26][69][89]:

da p.c. ÷ 0,9 mt	coltivo
da 0,9 ÷ 1,5 mt	orizzonte eluviale limoso-sabbioso debolmente argilloso, parzial. Alterato con noduli nerastri, spalmature grigie e quasi completa oblitterazione e disgregazione dei ciottoli (N <sub>SPT</sub> =10 colpi/piede)
oltre 1,5 mt	ghiaie molto addensate con struttura clast supported con ciottoli, blocchi e trovanti prevalentemente gneissici in matrice sabbioso limosa debolmente argillificata di colore nocciola ocra. (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Bardonecchia</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>ac 2.7.1</b>	<b>10</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <p style="text-align: center;"><b>IIC</b></p> <p style="text-align: center;"><b>IIIa1</b></p>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> </ul> Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIIa1</b> Settori ineditati a pericolosità geomorfologica da media a elevata, inidonei a nuovi insediamenti.
--	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta in adiacenza al ciglio superiore della scarpata di terrazzo morfologico e quindi ricadente in parte nella fascia di rispetto perimetrata in Classe IIIa1, ineditabile.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

La contiguità dell'area con la ripida scarpata di terrazzo determina quindi una condizione favorevole alla amplificazione della risposta sismica che si concretizza nell'applicazione della fascia di rispetto in Classe IIIa1 della porzione adiacente il ciglio di scarpata.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a circa m-6,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto distale e altimetricamente rilevato rispetto alla rete idrografica primaria e secondaria

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [114][55]:

da p.c. ÷ 0,9 mt

coltivo

da 0,9 ÷ 1,5 mt

orizzonte eluviale limoso-sabbioso debolmente argilloso, parzial. Alterato con noduli nerastri, spalmature grigie e quasi completa oblitterazione e disgregazione dei ciottoli (N<sub>SPT</sub>=10 colpi/piede)

oltre 1,5 mt

ghiaie molto addensate con struttura clast supported con ciottoli, blocchi e trovanti prevalentemente gneissici in matrice sabbioso limosa debolmente argillificata di colore nocciola ocra. (N<sub>SPT</sub>>30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Bardonecchia</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>ac 2.7.2</b>	<b>11</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta a sufficiente distanza dal ciglio superiore della scarpata di terrazzo morfologico e quindi esterna alla fascia di rispetto perimetrata in Classe IIIa1, inedificabile. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a circa m-6,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica). Lotto distale e altimetricamente rilevato rispetto alla rete idrografica primaria e secondaria

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [114][55]:

da p.c. ÷ 0,9 mt	coltivo
da 0,9 ÷ 1,5 mt	orizzonte eluviale limoso-sabbioso debolmente argilloso, parzial. Alterato con noduli nerastri, spalmature grigie e quasi completa oblitterazione e disgregazione dei ciottoli (N <sub>SPT</sub> =10 colpi/piede)
oltre 1,5 mt	ghiaie molto addensate con struttura clast supported con ciottoli, blocchi e trovanti prevalentemente gneissici in matrice sabbioso limosa debolmente argillificata di colore nocciola ocra. (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Ruata Sangone</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>ac 2.12</b>	<b>12</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2f</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area pianeggiante adibita a giardino privato.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.  
 La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, tra circa m-3,0 e m-5,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Il lotto è situato in posizione distale rispetto ai corsi d'acqua principali e secondari.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [26][69][89][114]:  
 da p.c. ÷ 0,9 mt coltivo  
 da 0,9 ÷ 1,5 mt orizzonte eluviale limoso-sabbioso debolmente argilloso, parzial. Alterato con noduli nerastri, spalmature grigie e quasi completa oblitterazione e disgregazione dei ciottoli (N<sub>SPT</sub>=10 colpi/piede)  
 oltre 1,5 mt ghiaie molto addensate con struttura clast supported con ciottoli, blocchi e trovanti prevalentemente gneissici in matrice sabbioso limosa debolmente argillificata di colore nocciola ocra. (N<sub>SPT</sub>>30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Grangia Marin</b> (già via delle Fabbriche)	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :           assente	<b>D2</b>	<b>ac 2.13</b>	<b>13</b>

<b>Ila2</b>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila2</b></p> <p>Pericolosità geomorfologica moderata. Aree di fondovalle del torrente Sangone</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- l'eventuale realizzazione di interrati dovrà prevedere soluzioni tecniche adeguate ad eliminare infiltrazioni d'acqua previo accertamento della massima soggiacenza della falda idrica, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
-------------	--

Vincolo idrogeologico :    assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 :    **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta su un lembo di superficie terrazzata intermedia. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Inferiore (**APF2**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m. La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, tra m-1,9 e m-2,5 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto distale e altimetricamente rilevato rispetto alla rete idrografica primaria e secondaria

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [93] :

da p.c. ÷ 0,5 mt	limo argilloso bruno
da 0,5 ÷ 4,0 mt	ghiaia e ciottoli in matrice di sabbia media color nocciola, ben addendata; gli elementi lapidei, costituiti da prevalenti gneiss e rari micascisti, sono subarrotondati, esenti da fenomeni di alterazione intensa e presentano diametro massimo fino a 50-70 cm ( $N_{SPT} > 25$ colpi/piede)

livello piezometrico della falda : -3,0 m da p.c. (11/03/02)

LOCALITA': <b>via San Martino, Ruata Sangone</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :           assente	<b>D2</b>	<b>ac 2.15</b>	<b>14</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico :    assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 :    **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante adibita a orto e prato.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, tra circa m-3,5 e m-5,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto situato in posizione distale dalla rete idrografica primaria e secondaria.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [88]:**

da p.c. ÷ 3,0 mt	sabbia grossolana con ciottoli in matrice limoso-argillosa rossastra
da 3,0 ÷ 5,0 mt	sabbia media debolmente limosa con rara ghiaia sparsa, colore grigio bruno; (N <sub>SPT</sub> =30 colpi/piede)
da 6,0 ÷ 15,0 mt	sabbia medio-grossolana, pulita, grigio-bruna con ghiaia che aumenta verso il basso (N <sub>SPT</sub> >50 colpi/piede)

livello statico -15,0 mt dal p.c.

LOCALITA': <b>via Ruata Sangone</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>ac 2.16</b>	<b>15</b>

<b>Ila2</b>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila2</b></p> <p>Pericolosità geomorfologica moderata. Aree di fondovalle del torrente Sangone</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- l'eventuale realizzazione di interrati dovrà prevedere soluzioni tecniche adeguate ad eliminare infiltrazioni d'acqua previo accertamento della massima soggiacenza della falda idrica, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
-------------	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2f</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta su un lembo di superficie terrazzata intermedia. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Inferiore (**APF2**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m. La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, tra m-1,9 e m-2,5 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto distale e altimetricamente rilevato rispetto alla rete idrografica primaria e secondaria

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [93] :

da p.c. ÷ 0,5 mt	limo argilloso bruno
da 0,5 ÷ 4,0 mt	ghiaia e ciottoli in matrice di sabbia media color nocciola, ben addendata; gli elementi lapidei, costituiti da prevalenti gneiss e rari micascisti, sono subarrotondati, esenti da fenomeni di alterazione intensa e presentano diametro massimo fino a 50-70 cm ( $N_{SPT} > 25$ colpi/piede)

livello piezometrico della falda : -3,0 m da p.c. (11/03/02)

LOCALITA': <b>via Canonico Pio Rolla</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :       assente	<b>D2</b>	<b>ac 2.26</b>	<b>16</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico :       assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 :       **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Lotto intercluso in un settore storicamente densamente edificato.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, tra circa m-2,5 e m-3,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto situato in posizione distale dalla rete idrografica primaria e secondaria.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [14]:**

da p.c. ÷ 1,0 mt	coltivo e limo sabbioso argillificato, nocciola ocraceo
da 1,09 ÷ 1,8 mt	trovanti, ciottoli e blocchi (Ø80cm) con patina di alterazione superficiale in scarsa matrice sabbioso-limosa, alterata e argillificata (N <sub>SPT</sub> >40 colpi/piede)
da 1,8 ÷ 4,0 mt	i.c.s. ma con ciottoli a pezzatura inferiore (Ø80cm) (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Villa</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>ac 2.29</b>	<b>17</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta circa 40 metri a Nord del ciglio superiore della scarpata di terrazzo morfologico e quindi esterna alla fascia di rispetto perimetrata in Classe IIIa1, ineditabile.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

L'adeguata distanza del lotto dalla scarpata di terrazzo, la morfologia pianeggiante e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a circa m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto distale e altimetricamente rilevato rispetto alla rete idrografica primaria e secondaria

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [14]:**

da p.c. ÷ 1,0 mt	coltivo e limo sabbioso argillificato, nocciola ocracea
da 1,09 ÷ 1,8 mt	trovanti, ciottoli e blocchi (Ø80cm) con patina di alterazione superficiale in scarsa matrice sabbioso-limosa, alterata e argillificata (N <sub>SPT</sub> >40 colpi/piede)
da 1,8 ÷ 4,0 mt	i.c.s. ma con ciottoli a pezzatura inferiore (Ø80cm) (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via can. Pio Rolla</b> (interno)	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :           assente	<b>D2</b>	<b>n 2.29.1</b>	<b>18</b>

<p>classe di pericolosità geomorfologica</p> <p style="text-align: center;"><b>I Ib</b></p>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b></p> <p>AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA :</p> <p><b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
---	--

Vincolo idrogeologico :   assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 :   **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante attualmente ad uso parcheggio del supermercato, con superficie rilevata di circa 1,0 metro rispetto al piano campagna circostante grazie alle ricariche di terreno di riporto a suo tempo realizzate.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, tra circa m-4,0 e m-5,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto situato in posizione distale dalla rete idrografica primaria e secondaria.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [133]:

da p.c. ÷ 1,4 mt      coltivo +orizzonte a granulometria argillosa limoso-sabbiosa di colore ocra, interessato da processi di alterazione della debole porzione sabbiosa con elevata argillificazione, presenze di spalmature brune e parziale disgregazione dei ciottoli

da 1,4 ÷ 4,5 mt      depositi grossolani ghiaiosi con ciottoli e trovanti con patina di alterazione superficiale in scarsa matrice sabbioso-limosa parzialmente alterata(argillificata), nocciola-ocra; ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Bonino</b>	DISTRETTO <b>D2</b>	LOTTO <b>ac 2.33.1</b>	N° SCHEDA <b>19</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIa1</b> <b>IIIa2</b> <b>IIIb3</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2f</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa, debolmente declinante verso E-SE, localizzata al raccordo tra il margine esterno del cordone morenico Col Pastore - Colombè e i depositi fluvioglaciali di uno dei lembi più antichi di superficie terrazzata. E' prospiciente alla sponda sinistra del rio Tortorello.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste quindi al passaggio tra i depositi glaciali di ablazione (DGL) organizzati in cordoni morenici e i depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (APF1).  
 Si tratta in ogni caso di depositi grossolani costituiti prevalentemente da ghiaie e ghiaie ciottolose in matrice sabbiosa.  
 Per la moderata acclività e sviluppo in altezza (max 4 mt) del piano inclinato su cui insiste l'area, si è ritenuto di non essere penalizzanti con l'apposizione di vincoli di inedificabilità per la propensione all'amplificazione della risposta sismica

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità indicativa di m-5,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lungo il rio Tortorello sussiste una fascia di rispetto con vincolo di inedificabilità (Classe IIIa2) che comprende parte dell'area. Lungo il confine Nord del lotto scorre inoltre un canale intubato avente una fascia di rispetto di 7,5 metri (Classe IIIb3)

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [32]:  
 da p.c. ÷ 1,0 mt coltivo e coltre eluvio-colluviale limoso-sabbiosa  
 da 1,0 ÷ 1,5 mt orizzonte eluviale limoso-sabbioso debolmente argilloso nocciola-chiaro a tratti con screziature arancio e livelletti nerastri.  
 da 1,5 ÷ 5,0 mt ghiaie con sabbia trovanti, ciottoli e blocchi, molto addensate (N<sub>SPT</sub>>40 colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Nino Costa</b>	DISTRETTO <b>D2</b>	LOTTO <b>ac 2.33.2</b>	N° SCHEDA <b>20</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2g</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa, debolmente declinante verso SO, localizzata il fianco destro del cordone morenico Col Pastore - Colombè.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste quindi sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Si tratta di depositi grossolani costituiti prevalentemente da ghiaie e ghiaie ciottolose in matrice sabbiosa.  
 Per la moderata acclività e sviluppo in altezza del piano inclinato su cui insiste l'area, si è ritenuto di non essere penalizzanti con l'apposizione di vincoli di inedificabilità per la propensione all'amplificazione della risposta sismica

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità indicativa di m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto posto in posizione rilevata rispetto al rio Tortorello.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [32]:

da p.c. ÷ 1,0 mt	coltivo e coltre eluvio-colluviale limoso-sabbiosa
da 1,0 ÷ 1,5 mt	orizzonte eluviale limoso-sabbioso debolmente argilloso nocciola-chiaro a tratti con screziature arancio e livelletti nerastri.
da 1,5 ÷ 5,0 mt	ghiaie con sabbia trovanti, ciottoli e blocchi, molto addensate ( $N_{SPT} > 40$ colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Villa</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>ac 2.37</b>	<b>21</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <h2 style="text-align: center;">IIa2/IIc</h2>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIc</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> </ul> Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa2</b> Pericolosità geomorfologica moderata. Aree di fondovalle del torrente Sangone ASPETTI PRESCRITTIVI <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- l'eventuale realizzazione di interrati dovrà prevedere soluzioni tecniche adeguate ad eliminare infiltrazioni d'acqua previo accertamento della massima soggiacenza della falda idrica, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
--	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2f</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area attualmente adibita a giardino, declinante verso Sud a costituire la breve e, in questo settore, blanda scarpata di raccordo tra uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e i sottostanti depositi fluviali recenti.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.  
 Per la moderata acclività e sviluppo in altezza della suddetta scarpata di raccordo, in questo settore si è ritenuto di non essere penalizzanti con l'apposizione di vincoli di inedificabilità per la propensione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, tra circa m-3,0 e m-5,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto situato in posizione distale dalla rete idrografica primaria e secondaria.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [81]:**  
 da p.c.÷15,0mt sabbia media e grossolana grigia con ghiaia e ciottoli, rari trovanti (N<sub>SPT</sub>>50 colpi/piede)  
 da 15,0÷25,0mt sabbia rossastra in matrice argilloso-siltosa (N<sub>SPT</sub>=45 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Coazze</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>n 2.1.2</b>	<b>23</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <h2 style="text-align: center;">I/IIIa2</h2>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> </ul> Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIIa2</b> Settori ineditati a pericolosità geomorfologica da elevata a molto elevata, inidonei a nuovi insediamenti.
---	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2e</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area pianeggiante prativa. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.  
 La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a circa m-3,0÷-4,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Il lotto è limitato a Sud dal corso del Bottetto Inferiore, in questo tratto scorrente ancora a cielo aperto e con una fascia di rispetto, perimetrata in Classe IIIa2, ineditabile.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [111][60][49]:

da p.c. ÷ 1,5 mt	orizzonte eluviale limoso-sabbioso debolmente argilloso, parzial. alterato con noduli nerastri, spalmature grigie e quasi completa oblitterazione e disgregazione dei ciottoli (N <sub>SPT</sub> =10 colpi/piede)
oltre 1,5 mt	ghiaie molto addensate con struttura clast supported con ciottoli, blocchi e trovanti prevalentemente gneissici in matrice sabbioso limosa debolmente argillificata di colore nocciola ocra. (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Manifattura</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>n 2.2.1</b>	<b>24</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta sulla superficie di uno dei lembi di terrazzo più antichi.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a circa m-4,0÷-5,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Il lotto è limitato a Sud dal corso del Bottetto Inferiore, in questo tratto scorrente ancora a cielo aperto e con una fascia di rispetto di 7,5 metri, perimetrata in Classe IIIb3, inedificabile.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [26][69][89]:

da p.c. ÷ 0,9 mt	coltivo
da 0,9 ÷ 1,5 mt	orizzonte eluviale limoso-sabbioso debolmente argilloso, parzial. alterato con noduli nerastri, spalmature grigie e quasi completa oblitterazione e disgregazione dei ciottoli (N <sub>SPT</sub> =10 colpi/piede)
oltre 1,5 mt	ghiaie molto addensate con struttura clast supported con ciottoli, blocchi e trovanti prevalentemente gneissici in matrice sabbioso limosa debolmente argillificata di colore nocciola ocra. (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Coazze</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>N 2.2.2</b>	<b>25</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIb</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIb</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIb</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta sulla superficie di uno dei lembi di terrazzo più antichi. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m. La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a circa m-4,0÷-5,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica). Il lotto è limitato a Sud dal corso del Bottetto Inferiore, in questo tratto scorrente ancora a cielo aperto e con una fascia di rispetto di 7,5 metri, perimetrata in Classe IIIb3, ineditabile.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [26][69][89]:

da p.c. ÷ 0,9 mt	coltivo
da 0,9 ÷ 1,5 mt	orizzonte eluviale limoso-sabbioso debolmente argilloso, parzial. Alterato con noduli nerastri, spalmature grigie e quasi completa oblitterazione e disgregazione dei ciottoli (N <sub>SPT</sub> =10 colpi/piede)
oltre 1,5 mt	ghiaie molto addensate con struttura clast supported con ciottoli, blocchi e trovanti prevalentemente gneissici in matrice sabbioso limosa debolmente argillificata di colore nocciola ocra. (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Manifattura</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>N 2.3</b>	<b>26</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta sulla superficie di uno dei lembi di terrazzo più antichi.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a circa m-4,0÷-5,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Il lotto è limitato a Nord dal corso del Bottetto Inferiore, in questo tratto scorrente ancora a cielo aperto e con una fascia di rispetto di 7,5 metri, perimetrata in Classe IIIb3, inedificabile.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [26][69][89]:

da p.c. ÷ 0,9 mt	coltivo
da 0,9 ÷ 1,5 mt	orizzonte eluviale limoso-sabbioso debolmente argilloso, parzial. Alterato con noduli nerastri, spalmature grigie e quasi completa oblitterazione e disgregazione dei ciottoli (N <sub>SPT</sub> =10 colpi/piede)
oltre 1,5 mt	ghiaie molto addensate con struttura clast supported con ciottoli, blocchi e trovanti prevalentemente gneissici in matrice sabbioso limosa debolmente argillificata di colore nocciola ocra. (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Coazze / via Genolino</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>N 2.6</b>	<b>27</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIb</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIb</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante prativa.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, tra circa m-1,0 e m-3,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Il lotto è limitato a Sud dal corso del Bottetto Inferiore, in questo tratto scorrente intubato e con una fascia di rispetto di 7,5 metri, perimetrata in Classe IIIb3, inedificabile.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [26][69][89][114]:

da p.c. ÷ 0,9 mt	coltivo
da 0,9 ÷ 1,5 mt	orizzonte eluviale limoso-sabbioso debolmente argilloso, parzial. Alterato con noduli nerastri, spalmature grigie e quasi completa oblitterazione e disgregazione dei ciottoli (N <sub>SPT</sub> =10 colpi/piede)
oltre 1,5 mt	ghiaie molto addensate con struttura clast supported con ciottoli, blocchi e trovanti prevalentemente gneissici in matrice sabbioso limosa debolmente argillificata di colore nocciola oca. (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Ruata Sangone</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>n 2.12.1</b>	<b>28</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante adibita a frutteto.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, tra circa m-3,0 e m-5,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Il lotto è situato in posizione distale rispetto ai corsi d'acqua principali e secondari.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [26][69][89][114]:

da p.c. ÷ 0,9 mt	coltivo
da 0,9 ÷ 1,5 mt	orizzonte eluviale limoso-sabbioso debolmente argilloso, parzial. Alterato con noduli nerastri, spalmature grigie e quasi completa oblitterazione e disgregazione dei ciottoli (N <sub>SPT</sub> =10 colpi/piede)
oltre 1,5 mt	ghiaie molto addensate con struttura clast supported con ciottoli, blocchi e trovanti prevalentemente gneissici in matrice sabbioso limosa debolmente argillificata di colore nocciola ocra. (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Genolino</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>n 2.12.2</b>	<b>29</b>

<p>classe di pericolosità geomorfologica</p> <p><b>I Ib / III b3</b></p>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b></p> <p>AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA :</p> <p><b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul> <p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe III b3</b></p> <p><b>SETTORI EDIFICATI A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA DA MEDIA A MOLTO ELEVATA :</b> settori di compluvio e a morfologia depressa; scarpate di altezza significativa, culminazioni collinari e settori di versante soggetti ad amplificazione della risposta sismica; aree di fondovalle, aree di pertinenza fluviale e torrentizia, aree in frana, aree di conoide, settori di probabile localizzazione valanghiva (Ve, Vm).</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <p>In assenza di interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico, a seguito di opportune indagini di dettaglio per valutarne la fattibilità geologica, geotecnica e idraulica, sono consentiti :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di pertinenze, anche non contigue all'abitazione, quali box, ricovero attrezzi ecc.</li> <li>- Conservazione di immobili con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria</li> <li>- Restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia (previa dimostrazione delle cautele da assumere, congiuntamente all'intervento, per rimuovere o contenere gli elementi di rischio esistenti)</li> <li>- Non sono consentite nuove unità abitative e cambi di destinazione che implichino un aumento del rischio; nel caso di modesti interventi può essere eventualmente previsto un cambio di destinazione d'uso a seguito di indagini puntuali che dettagliano il grado di pericolosità, individuino adeguate opere di riassetto e accorgimenti tecnici o interventi manutentivi da attivare e verificano, dopo la loro realizzazione, l'avvenuta riduzione del rischio.</li> </ul> <p>A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile un modesto incremento del carico antropico e delle unità abitative unicamente mediante il recupero del patrimonio edilizio esistente purchè le superfici abitabili siano realizzate a quote compatibili con la piena di riferimento; da escludersi nuove edificazioni e completamenti.</p>
--	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2f</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante prativa.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, tra circa m-3,0 e m-4,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lungo la via Genolino (limite Nord dell'area) scorre intubato il Bottetto di Sotto, con una fascia di rispetto di 7,5 metri, perimetrata in Classe IIIb3, inedificabile.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [109][98]:

da p.c. ÷ 0,5 mt	coltivo
da 0,5 ÷ 6,0 mt	ghiaie ciottolose anche con massi, cementate in una matrice sabbioso-limosa di colore rossastro ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)
da 6,0 ÷ 13,0 mt	massi grossi con ghiaia
da 13,0 ÷ 15,0 mt	ghiaia con ciottoli
da 15,0 ÷ 19,0 mt	argilla
da 19,0 ÷ 31,0 mt	massi

LOCALITA': <b>via Grangia Marin</b> (già via delle Fabbriche)	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :           assente	<b>D2</b>	<b>N 2.13</b>	<b>30</b>

<b>IIa2</b>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa2</b></p> <p>Pericolosità geomorfologica moderata. Aree di fondovalle del torrente Sangone</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- l'eventuale realizzazione di interrati dovrà prevedere soluzioni tecniche adeguate ad eliminare infiltrazioni d'acqua previo accertamento della massima soggiacenza della falda idrica, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
-------------	--

Vincolo idrogeologico :    assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 :    **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta su un lembo di superficie terrazzata intermedia. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Inferiore (**APF2**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m. La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda tra m-3,0 e m-5,0 di profondità .dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto distale e altimetricamente rilevato rispetto alla rete idrografica primaria e secondaria

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [93] :

da p.c. ÷ 0,5 mt       limo argilloso bruno

da 0,5 ÷ 4,0 mt       ghiaia e ciottoli in matrice di sabbia media color nocciola, ben addendata; gli elementi lapidei, costituiti da prevalenti gneiss e rari micascisti, sono subarrotondati, esenti da fenomeni di alterazione intensa e presentano diametro massimo fino a 50-70 cm ( $N_{SPT} > 25$  colpi/piede)

livello piezometrico della falda : -3,0 m da p.c. (11/03/02)

LOCALITA': <b>via Ruata Sangone</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>n 2.13</b>	<b>31</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2f</b>

<p><b>CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA</b></p> <p>Area prativa, declinante verso Sud a costituire la, in questo settore, blanda scarpata di raccordo tra uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e un lembo di superficie terrazzata intermedia.</p> <p>Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Inferiore (<b>APF2</b>) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.</p> <p>Per la moderata acclività del piano inclinato di raccordo, in questo settore si è ritenuto di non essere penalizzanti con l'apposizione di vincoli di inedificabilità per la propensione all'amplificazione della risposta sismica.</p>
---

<p><b>CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA</b></p> <p>I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, tra circa m-5,0 e m-7,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).</p> <p>Lotto situato in posizione distale e rilevata dalla rete idrografica primaria e secondaria.</p>
--

<p><b>STRATIGRAFIA GEOTECNICA</b> [93] :</p> <p>da p.c. ÷ 0,5 mt limo argilloso bruno</p> <p>da 0,5 ÷ 4,0 mt ghiaia e ciottoli in matrice di sabbia media color nocciola, ben addendata; gli elementi lapidei, costituiti da prevalenti gneiss e rari micascisti, sono subarrotondati, esenti da fenomeni di alterazione intensa e presentano diametro massimo fino a 50-70 cm (<math>N_{SPT} &gt; 25</math> colpi/piede)</p>
---

LOCALITA': <b>via Ricciardi</b>	DISTRETTO <b>D2</b>	LOTTO <b>n 2.16</b>	N° SCHEDA <b>32</b>
PERIMETRAZIONE PAI :       assente			

<b>Ila2</b>	<p>classe di pericolosità geomorfologica</p> <p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila2</b></p> <p>Pericolosità geomorfologica moderata. Aree di fondovalle del torrente Sangone</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- l'eventuale realizzazione di interrati dovrà prevedere soluzioni tecniche adeguate ad eliminare infiltrazioni d'acqua previo accertamento della massima soggiacenza della falda idrica, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
-------------	---

Vincolo idrogeologico :       assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2f</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta su un lembo di superficie terrazzata intermedia e situata in posizione sufficientemente distale e sicura dalla scarpata di terrazzo posta a Nord.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Inferiore (**APF2**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di interferenze con significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda tra m-3,0 e m-5,0 di profondità dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto distale e altimetricamente rilevato rispetto alla rete idrografica primaria e secondaria

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [90] :

da p.c. ÷ 2,0 mt	sabbie argillose-limose di colore bruno-giallastro
da 2,0 ÷ 7,0 mt	ghiaia sabbiosa di colore giallo bruno (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Canonico Pio Rolla</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>n 2.21</b>	<b>33</b>

<b>I/IIb</b>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIb</b></p> <p>AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA :</p> <p><b>IIb</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
--------------	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta su un lembo di superficie terrazzata intermedia.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Inferiore (**APF2**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di interferenze con significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda tra m-3,0 e m-5,0 di profondità dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto in posizione distale da corsi d'acqua principali e secondari.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [14]:**

da p.c. ÷ 1,0 mt	coltivo e limo sabbioso argillificato, nocciola ocraceo
da 1,09 ÷ 1,8 mt	trovanti, ciottoli e blocchi (Ø80cm) con patina di alterazione superficiale in scarsa matrice sabbioso-limosa, alterata e argillificata (N <sub>SPT</sub> >40 colpi/piede)
da 1,8 ÷ 4,0 mt	i.c.s. ma con ciottoli a pezzatura inferiore (Ø80cm) (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Beale</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>n 2.22</b>	<b>34</b>

<b>Ila2</b>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila2</b></p> <p>Pericolosità geomorfologica moderata. Aree di fondovalle del torrente Sangone</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- l'eventuale realizzazione di interrati dovrà prevedere soluzioni tecniche adeguate ad eliminare infiltrazioni d'acqua previo accertamento della massima soggiacenza della falda idrica, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
-------------	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta su un lembo di superficie terrazzata intermedia e situata in posizione sufficientemente distale e sicura dalla sia pur moderatamente acclive scarpata di terrazzo posta a Nord.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Inferiore (**APF2**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di interferenze con significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda tra m-3,0 e m-5,0 di profondità dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

A sud del lotto scorre il canale delle Fucine in questo tratto intubato e bordato da una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [90][92] :**

da p.c. ÷ 1,0 mt limi sabbiosi, sabbie argillose-limose di colore bruno-giallastro  
 da 2,0 ÷ 7,0 mt ghiaia sabbiosa di colore bruno con ciottoli, blocchi e trovanti anche di grandi dimensioni ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)

livello della falda : -3,7 mt dal p.c.

LOCALITA': <b>via Beale</b>	DISTRETTO <b>D2</b>	LOTTO <b>N 2.22</b>	N° SCHEDA <b>35</b>
PERIMETRAZIONE PAI :       assente			

<b>Ila2</b>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila2</b></p> <p>Pericolosità geomorfologica moderata. Aree di fondovalle del torrente Sangone</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- l'eventuale realizzazione di interrati dovrà prevedere soluzioni tecniche adeguate ad eliminare infiltrazioni d'acqua previo accertamento della massima soggiacenza della falda idrica, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
-------------	--

Vincolo idrogeologico :       assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 :       **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta su un lembo di superficie terrazzata intermedia e situata in posizione sufficientemente distale e sicura dalla sia pur moderatamente acclive scarpata di terrazzo posta a Nord.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Inferiore (**APF2**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di interferenze con significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda tra m-3,0 e m-5,0 di profondità dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

A sud del lotto, lungo il ciglio opposto della via Beale, scorre il canale delle Fucine in questo tratto intubato e bordato da una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [90][92] :

da p.c. ÷ 1,0 mt       limi sabbiosi, sabbie argillose-limose di colore bruno-giallastro

da 2,0 ÷ 7,0 mt       ghiaia sabbiosa di colore bruno con ciottoli, blocchi e trovanti anche di grandi dimensioni ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)

livello della falda : -3,7 mt dal p.c.



### **CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda tra m-3,0 e m-5,0 di profondità dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

A Nord del lotto, scorre il canale delle Fucine bordato da una fascia di rispetto di 7,5 metri. Verso Sud il lotto è prossimo al limite esterno della Fascia Fluviale B del torrente Sangone

### **STRATIGRAFIA GEOTECNICA [137] :**

- da p.c a 0,5 m c.ca coltre eluvio-colluviale sabbioso-limosa di color bruno-nocciola a luoghi con screziature rossastre, da sciolta a moderatamente addensata, caratterizzata mediamente da una scadente resistenza penetrometrica.
- oltre 0,5 m ciottoli, blocchi e trovanti, ben arrotondati, poco alterati, addensati e ghiaie grossolane in matrice sabbiosa di color da nocciola giallastro a grigiastro; il diametro medio dei blocchi (prevalentemente metagabbri e pietre verdi) è di 50÷70 cm, ma raggiungono anche il metro; la struttura è prevalentemente clast supported. Tali terreni presentano una ottima resistenza penetrometrica (N' > 30 colpi/dm).  
soggiacenza della falda : c.ca 4,50 m dal piano campagna

LOCALITA': <b>via Villa</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>n 2.29.2</b>	<b>37</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta circa 30 metri a Nord del ciglio superiore della scarpata di terrazzo morfologico e quindi esterna alla fascia di rispetto perimetrata in Classe IIIa1, inedificabile.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

L'adeguata distanza del lotto dalla scarpata di terrazzo, la morfologia pianeggiante e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a circa m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto distale e altimetricamente rilevato rispetto alla rete idrografica primaria e secondaria

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [14]:**

da p.c. ÷ 1,0 mt	coltivo e limo sabbioso argillificato, nocciola ocraceo
da 1,09 ÷ 1,8 mt	trovanti, ciottoli e blocchi (Ø80cm) con patina di alterazione superficiale in scarsa matrice sabbioso-limosa, alterata e argillificata (N <sub>SPT</sub> >40 colpi/piede)
da 1,8 ÷ 4,0 mt	i.c.s. ma con ciottoli a pezzatura inferiore (Ø80cm) (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Scaletta</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>n 2.31.1</b>	<b>38</b>

classe di pericolosità geomorfologica          <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2f</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area attualmente adibita a deposito e ricovero automezzi, adagiata in parte lungo il debole e breve piano inclinato di raccordo tra due dei lembi di superficie terrazzata più antichi e in parte sulla stretta piana sottostante a sua volta limitata dal corso del rio Tortorello e dalle alluvioni recenti che lo bordano.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.  
 Per la moderata acclività e sviluppo in altezza (max 4 mt) del suddetto piano inclinato di raccordo, in questo settore si è ritenuto di non essere penalizzanti con l'apposizione di vincoli di inedificabilità per la propensione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, tra circa m-3,0 e m-5,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Circa 30 metri a SO del lotto scorre intubato sotto la via San Michele il rio Bottetto. Al limite Est del lotto scorre intubato un altro canale a cui è imposta una fascia di rispetto di 7,5 mt.  
 Rispetto al rio Tortorello il lotto si trova invece in posizione distale e sufficientemente rilevata.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [86]:  
 da p.c.÷4,5mt sabbia media e grossolana grigia con subordinata ghiaia e ciottoli, rari trovanti (N<sub>SPT</sub>= 10 colpi/piede)  
 da 15,0÷25,0mt ghiaia, ciottoli e blocchi in scarsa matrice sabbiosa (N<sub>SPT</sub>>40 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via San Michele - via Pirandello</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :       assente	<b>D2</b>	<b>ac 2.32</b>	<b>39</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico :       assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 :       **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante prativa posta circa 30 metri a Sud del rio Bottetto, nel punto in cui quest'ultimo torna a cielo aperto dopo il lunghissimo tratto intubato di attraversamento del centro cittadino.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

La morfologia pianeggiante e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a circa m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Il lotto ricade esternamente alla fascia di rispetto del rio Bottetto

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [74]:**

da p.c. ÷ 0,6 mt       coltivo  
 da 0,6 ÷ 4,0 mt       blocchi, ciottoli e trovanti in matrice sabbioso-limosa, di color bruno-nocciola, con struttura prevalente "clast supported". I blocchi, prevalentemente di composizione metagabbriaca e subordinatamente gneissica, si presentano arrotondati, talvolta molto sfatti, con diametro medio di 50÷80 cm. Sono presenti locali patine argillose sui blocchi.  
 ( $N_{SPT} > 40$  colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Bonino</b>	DISTRETTO <b>D2</b>	LOTTO <b>n 2.33.1</b>	N° SCHEDA <b>40</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2g**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa a frutteto, debolmente declinante verso E-SE, localizzata al raccordo tra il margine esterno del cordone morenico Col Pastore - Colombè e i depositi fluvioglaciali di uno dei lembi più antichi di superficie terrazzata. E' prospiciente alla sponda sinistra del rio Tortorello in corrispondenza di una curva sinistrorsa: in posizione comunque interna alla curva e al di fuori della fascia di rispetto del rio e della relativa scarpata spondale.

Dal punto di vista geologico l'area insiste quindi al passaggio tra i depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici e i depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**).

Si tratta in ogni caso di depositi grossolani costituiti prevalentemente da ghiaie e ghiaie ciottolose in matrice sabbiosa.

Per la moderata acclività e sviluppo in altezza (max 4 mt) del piano inclinato su cui insiste l'area, si è ritenuto di non essere penalizzanti con l'apposizione di vincoli di inedificabilità per la propensione all'amplificazione della risposta sismica

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità indicativa di m-5,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto posto in posizione sufficientemente distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Tortorello, a circa 25mt dal ciglio spondale superiore

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [32]:**

da p.c. ÷ 1,0 mt	coltivo e coltre eluvio-colluviale limoso-sabbiosa
da 1,0 ÷ 1,5 mt	orizzonte eluviale limoso-sabbioso debolmente argilloso nocciola-chiaro a tratti con screziature arancio e livelletti nerastri.
da 1,5 ÷ 5,0 mt	ghiaie con sabbia trovanti, ciottoli e blocchi, molto addensate ( $N_{SPT} > 40$ colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Col Pastore</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>n 2.34</b>	<b>41</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2g</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa a frutteto, sub-pianeggiante limitata verso NE da un moderato declivio costituente il fianco sinistro di un cordone morenico secondario.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.  
 La morfologia solo debolmente inclinata, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità indicativa di m-15,0÷-20 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai corsi d'acqua principali e secondari

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [83]:  
 da p.c. ÷ 0,8 mt      coltivo e coltre eluvio-colluviale limoso-sabbiosa  
 da 0,8 ÷ 3,1 mt      orizzonte eluviale con ciottoli parzialmente alterati e matrice sabbioso-limosa argillificata, nocciola rossastro a tratti con screziature arancio e livelletti nerastri (N<sub>SPT</sub>=15 colpi/piede).  
 oltre 3,1 mt      ghiaie con sabbia trovanti, ciottoli e blocchi, molto addensate (N<sub>SPT</sub>>40 colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Col Pastore</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>n 2.35.1</b>	<b>42</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2g**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area sub-pianeggiante limitata verso SE da un moderato declivio costituente il fianco destro di un cordone morenico secondario.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.

La morfologia solo debolmente inclinata, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità indicativa di m-15,0÷-20 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai corsi d'acqua principali e secondari

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [83]:

da p.c. ÷ 0,8 mt	coltivo e coltre eluvio-colluviale limoso-sabbiosa
da 0,8 ÷ 3,1 mt	orizzonte eluviale con ciottoli parzialmente alterati e matrice sabbioso-limosa argillificata, nocciola rossastro a tratti con screziature arancio e livelletti nerastrati (N <sub>SPT</sub> =15 colpi/piede).
oltre 3,1 mt	ghiaie con sabbia trovanti, ciottoli e blocchi, molto addensate (N <sub>SPT</sub> >40 colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Torino</b>	DISTRETTO <b>D2</b>	LOTTO <b>N 2.34</b>	N° SCHEDA <b>43</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2g</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa, posta lungo un moderato piano inclinato verso NE costituente il fianco sinistro di un cordone morenico secondario.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.  
 La morfologia solo debolmente inclinata, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità indicativa di m-15,0÷-20 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai corsi d'acqua principali e secondari

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [83]:  
 da p.c. ÷ 0,8 mt coltivo e coltre eluvio-colluviale limoso-sabbiosa  
 da 0,8 ÷ 3,1 mt orizzonte eluviale con ciottoli parzialmente alterati e matrice sabbioso-limosa argillificata, nocciola rossastro a tratti con screziature arancio e livelletti nerastri ( $N_{SPT}=15$  colpi/piede).  
 oltre 3,1 mt ghiaie con sabbia trovanti, ciottoli e blocchi, molto addensate ( $N_{SPT}>40$  colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Sabbioni</b>	DISTRETTO <b>D2</b>	LOTTO <b>N 2.41</b>	N° SCHEDA <b>44</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

<b>IIb</b>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIb</b></p> <p>AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA :</p> <p><b>IIb</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
------------	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2g**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta su un lembo di superficie terrazzata intermedia. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Inferiore (**APF2**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m. La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a medio-bassa profondità, intorno a m-3,0÷-4,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica). Lungo il confine N del lotto corre a cielo aperto il canale delle Fucine avente una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [137] :

da p.c a 0,5 m	c.ca coltre eluvio-colluviale sabbioso-limosa di color bruno-nocciola a luoghi con screziature rossastre, da sciolta a moderatamente addensata, caratterizzata mediamente da una scadente resistenza penetrometrica.
oltre 0,5 m	ciottoli, blocchi e trovanti, ben arrotondati, poco alterati, addensati e ghiaie grossolane in matrice sabbiosa di color da nocciola giallastro a grigiastro; il diametro medio dei blocchi (prevalentemente metagabbri e pietre verdi) è di 50÷70 cm, ma raggiungono anche il metro; la struttura è prevalentemente clast supported. Tali terreni presentano una ottima resistenza penetrometrica (N' > 30 colpi/dm).

soggiacenza della falda : c.ca 4,50 m dal piano campagna

LOCALITA': <b>via Torino</b>	DISTRETTO <b>D2</b>	LOTTO <b>IN 2.34</b>	N° SCHEDA <b>45</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2g</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area posta lungo un blando piano inclinato verso NE costituente il fianco sinistro di un cordone morenico secondario.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.  
 La morfologia solo debolmente inclinata, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità indicativa di m-15,0÷-20 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai corsi d'acqua principali e secondari

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [83]:  
 da p.c. ÷ 0,8 mt coltivo e coltre eluvio-colluviale limoso-sabbiosa  
 da 0,8 ÷ 3,1 mt orizzonte eluviale con ciottoli parzialmente alterati e matrice sabbioso-limosa argillificata, nocciola rossastro a tratti con screziature arancio e livelletti nerastri (N<sub>SPT</sub>=15 colpi/piede).  
 oltre 3,1 mt ghiaie con sabbia trovanti, ciottoli e blocchi, molto addensate (N<sub>SPT</sub>>40 colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Beale/via Canonico Pio Rolla</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>IR DP3</b>	<b>46</b>

<b>I Ib</b>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b></p> <p>AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA :</p> <p><b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
-------------	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Il settore considerato si trova sul fondovalle della Val Sangone in sponda sinistra dell'omonimo Torrente, nel settore territoriale delimitato a Est da via Can. Pio Rolla.

Dal punto di vista geologico-morfologico l'area ricade al margine della piana alluvionale del torrente Sangone caratterizzata da depositi fluviali recenti ghiaioso-sabbiosi (**DFR**), a poca distanza dal piede della scarpata morfologica di raccordo con il sovrastante lembo di superficie terrazzata modellato entro i depositi relativamente più antichi dell'Alloformazione di Pontepietra Inferiore (APF2) lungo cui corre la locale via Grangia Marin.

Lungo il lotto corre da Ovest verso Est, la Gora comunale delle Fucine a cui è attribuita una fascia di rispetto in Classe IIIb3 di 7,5 metri.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano la possibile soggiacenza della prima falda a bassa profondità (tra circa m-2,0 e m-3,0 dal piano campagna).

Rispetto alla Gora della Fucina sussiste una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [81] :**

da p.c. ÷ 0,5 mt	terreno vegetale argilloso-sabbioso bruno
da 0,5 ÷ 12,0 mt	sabbia media e grossolana grigia con ghiaia e ciottoli; rari trovanti (Ø 1m) (N <sub>SPT</sub> >50 colpi/piede)
da 12,0 ÷ 25,0 mt	sabbia rossastra in matrice argilloso-siltosa (N <sub>SPT</sub> = 50 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Frossasco/area ex luce nuova</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :           assente	<b>D2</b>	<b>R 2.7</b>	<b>47</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <div style="text-align: center; font-size: 2em; font-weight: bold;">I</div>  <div style="text-align: center; font-size: 2em; font-weight: bold;">IIb</div>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIb</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <div style="margin-left: 20px;"> <b>IIb</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità                      Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori                       ASPETTI PRESCRITTIVI                      - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente                      - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"                      - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008                      - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica                 </div>
---	--

Vincolo idrogeologico :   assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 :   **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante su cui insistono n°3 fabbricati non ultimati (area ex Luce Nuova). Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m. La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

Dal punto di vista idrogeologico il lotto si situa al margine di quel settore, allungato sull'asse di via Genolino, caratterizzato dalla superficialità della falda (da ciò la perimetrazione parte in Classe I parte in Classe IIb che deve costituire comunque il riferimento prescrittivo per la totalità dell'area). I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente il lotto indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, tra circa m-3,0 e m-5,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica). Circa 50 metri a Nord del lotto, lungo via Genolino, scorre intubato il rio Bottetto di Sotto.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [55][89][114]:

da p.c. ÷ 2,0 mt	strato di coltivo, con limo e sabbia, bruno-giallastro, poco plastico, inglobante (a letto) qualche ciottolo e ghiaietto. ( $N_{SPT} = 5 \div 20$ colpi/piede)
da 0,9 ÷ 1,5 mt	prevalenza di trovanti, ciottoli e blocchi ( $\varnothing_{max} = 80$ cm) in matrice ghiaioso-sabbiosa di colore bruno-rossiccio. ( $N_{SPT} > 50$ colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Ruata Sangone</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>R 2.13</b>	<b>48</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIC/IIa2</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2f</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa, declinante verso Sud a costituire il piede della scarpata di raccordo tra uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e un lembo di superficie terrazzata intermedia.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.  
 Per la moderata acclività del tratto di scarpata del lotto e per la presenza della strada immediatamente a monte per questo lotto si è ritenuto di non essere penalizzanti con l'apposizione di vincoli di inedificabilità per la propensione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, tra circa m-4,0 e m-7,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto situato in posizione distale e rilevata dalla rete idrografica primaria e secondaria.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [93] :

da p.c. ÷ 0,5 mt	limo argilloso bruno
da 0,5 ÷ 4,0 mt	ghiaia e ciottoli in matrice di sabbia media color nocciola, ben addendata; gli elementi lapidei, costituiti da prevalenti gneiss e rari micascisti, sono subarrotondati, esenti da fenomeni di alterazione intensa e presentano diametro massimo fino a 50-70 cm ( $N_{SPT} > 25$ colpi/piede)

LOCALITA': <b>borgata Buffa</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D3</b>	<b>ac 3.3.1</b>	<b>49</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2e**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante prativa posta al margine della superficie di terrazzo e limitata verso valle dall'esteso e blando piano inclinato di raccordo con la superficie terrazzata sottostante. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Galleana (**AGF**) costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa. La contiguità dell'area con il piano inclinato di raccordo con il terrazzo sottostante non si ritiene determini la necessità di apporre una fascia di inedificabilità per il rischio di amplificazione della risposta sismica (l'adiacente raccordo con la "scarpata" è infatti perimetrato in Classe IIc per la moderata acclività e l'assenza di evidenti rotture di pendio).

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda superiore a m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica). Il lotto risulta distale e rilevato rispetto ai corsi d'acqua principali e secondari

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [132]:**

da p.c. ÷ 0,5 mt	terreno vegetale
da 0,5 ÷ 1,8 mt	paleosuolo argillificato: sabbie e limi parzialmente argillificati
da 1,8 ÷ 4,0 mt	sabbie e ghiaie con ciottoli e blocchi con matrice leggermente argillificata (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>borgata Buffa</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D3</b>	<b>ac 3.3.2</b>	<b>50</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2e**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante prativa posta al margine della superficie di terrazzo e limitata verso valle dall'esteso e blando piano inclinato di raccordo con la superficie terrazzata sottostante. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Galleana (**AGF**) costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa. La contiguità dell'area con il piano inclinato di raccordo con il terrazzo sottostante non si ritiene determini la necessità di apporre una fascia di inedificabilità per il rischio di amplificazione della risposta sismica (l'adiacente raccordo con la "scarpata" è infatti perimetrato in Classe IIc per la moderata acclività e l'assenza di evidenti rotture di pendio).

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda superiore a m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica). Il lotto risulta distale e rilevato rispetto ai corsi d'acqua principali e secondari

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [132]:**

da p.c. ÷ 0,5 mt	terreno vegetale
da 0,5 ÷ 1,8 mt	paleosuolo argillificato: sabbie e limi parzialmente argillificati
da 1,8 ÷ 4,0 mt	sabbie e ghiaie con ciottoli e blocchi con matrice leggermente argillificata (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Coazze</b>	DISTRETTO <b>D3</b>	LOTTO <b>ac 3.4.3</b>	N° SCHEDA <b>51</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIc</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIc</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2e</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa, declinante verso Sud a costituire la terminazione di valle dell'esteso piano inclinato di raccordo tra due dei lembi di superficie terrazzata più antichi.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.  
 Per la moderata acclività del piano inclinato di raccordo, in questo settore si è ritenuto di non essere penalizzanti con l'apposizione di vincoli di inedificabilità per la propensione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, a circa m-8,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lungo il piano inclinato esteso tra via Coazze e la borgata Buffa la natura dei terreni affioranti non consente però di escludere possibili fenomeni di ristagno o di zone di circolazione preferenziale dell'acqua di infiltrazione a bassa profondità.  
 Lotto in posizione distale rispetto ai corsi d'acqua principali. Rispetto al vicino rio Bottetto Superiore, scorrente lungo il confine di valle del lotto, sussiste una fascia di rispetto di 7,5 metri in Classe IIIb3.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [93] :  
 da p.c. ÷ 0,5 mt coltivo  
 da 0,5 ÷ 4,0 mt ghiaia grossolana con ciottoli in matrice sabbiosa argillosa di colore bruno rossastro, ad elevato grado di addensamento ( $N_{SPT} > 40$  colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Calvettera</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D3</b>	<b>ac 3.10</b>	<b>52</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2e**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa pianeggiante posta sulla superficie di uno dei terrazzi fluvioglaciali più antichi. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Galleana (**AGF**) costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa. La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda superiore a m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Rispetto al canale della Buffa, in questo tratto scorrente intubato lungo il limite Sud del lotto, sussiste una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [65][132][53]:

da p.c. ÷ 0,3 mt	terreno vegetale
da 0,3 ÷ 1,2 mt	paleosuolo argillificato: sabbie e limi parzialmente argillificati
da 1,2 ÷ 4,0 mt	sabbie e ghiaie addensate con ciottoli e blocchi con matrice leggermente argillificata (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Vittorio Emanuele II</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D3</b>	<b>IR 3.1</b>	<b>53</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2e**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta sulla superficie di uno dei terrazzi fluvioglaciali più antichi. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Galleana (**AGF**) costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa. La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda superiore a m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica). L'area è attraversata dal canale Partitore e dalla sua diramazione (Bottetto) entrambi con una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [65][132][53]:

da p.c. ÷ 0,3 mt	terreno vegetale
da 0,3 ÷ 1,2 mt	paleosuolo argillificato: sabbie e limi parzialmente argillificati
da 1,2 ÷ 4,0 mt	sabbie e ghiaie addensate con ciottoli e blocchi con matrice leggermente argillificata (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Coazze</b>	DISTRETTO <b>D3</b>	LOTTO <b>ac 3.4.1</b>	N° SCHEDA <b>54</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

<b>IIc</b>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIc</b></p> <p>Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> </ul>
------------	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2e</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pavimentata subpianeggiante attualmente adibita a parcheggio di attività commerciale; costituisce la terminazione di valle dell'esteso piano inclinato di raccordo tra due dei lembi di superficie terrazzata più antichi.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

Per la moderata acclività del piano inclinato di raccordo, in questo settore si è ritenuto di non essere penalizzanti con l'apposizione di vincoli di inedificabilità per la propensione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, a circa m-5,0/-6,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica). La posizione morfologica alla base di un esteso piano inclinato e la presenza presso il limite Nord dell'area del rio Bottetto Superiore non consentono però di escludere possibili fenomeni di ristagno o di zone di circolazione preferenziale dell'acqua di infiltrazione a bassa profondità.

Rispetto al vicino rio Bottetto Superiore, scorrente a breve distanza dal confine di monte del lotto, sussiste una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [116][94] :

da p.c. ÷ 0,6 mt	coltivo
da 0,6 ÷ 2,1 mt	orizzonte eluviale a granulometria limoso-sabbiosa debolmente argillosa
da 2,1 ÷ 5,0 mt	ghiaia grossolana con ciottoli molto addensata in matrice sabbioso-limosa debolmente argillificata ( $N_{SPT} > 40$ colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Coazze</b>	DISTRETTO <b>D3</b>	LOTTO <b>ac 3.4.2</b>	N° SCHEDA <b>55</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

<b>IIc</b>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIc</b></p> <p>Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> </ul>
------------	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2e</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pavimentata subpianeggiante attualmente adibita a parcheggio di attività commerciale; costituisce la terminazione di valle dell'esteso piano inclinato di raccordo tra due dei lembi di superficie terrazzata più antichi.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

Per la moderata acclività del piano inclinato di raccordo, in questo settore si è ritenuto di non essere penalizzanti con l'apposizione di vincoli di inedificabilità per la propensione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, a circa m-5,0/-6,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica). La posizione morfologica alla base di un esteso piano inclinato e la presenza presso il limite Nord dell'area del rio Bottetto Superiore non consentono però di escludere possibili fenomeni di ristagno o di zone di circolazione preferenziale dell'acqua di infiltrazione a bassa profondità.

Rispetto al vicino rio Bottetto Superiore, scorrente a breve distanza dal confine di monte del lotto, sussiste una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [116][94] :

da p.c. ÷ 0,6 mt	coltivo
da 0,6 ÷ 2,1 mt	orizzonte eluviale a granulometria limoso-sabbiosa debolmente argillosa
da 2,1 ÷ 5,0 mt	ghiaia grossolana con ciottoli molto addensata in matrice sabbioso-limosa debolmente argillificata ( $N_{SPT} > 40$ colpi/piede)

LOCALITA': <b>c/o via Vittorio Emanuele</b>	DISTRETTO <b>D3</b>	LOTTO <b>n 3.5</b>	N° SCHEDA <b>57</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante attualmente adibita a giardino posta sulla superficie di uno dei terrazzi fluvioglaciali più antichi.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Galleana (**AGF**) costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda superiore a m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Rispetto al canale della Buffa, scorrente intubato lungo il confine Nord del lotto, sussiste una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [132][53]:

da p.c. ÷ 0,5 mt	terreno vegetale
da 0,5 ÷ 1,8 mt	paleosuolo argillificato: sabbie e limi parzialmente argillificati
da 1,8 ÷ 4,0 mt	sabbie e ghiaie con ciottoli e blocchi con matrice leggermente argillificata (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Coazze</b>	DISTRETTO <b>D3</b>	LOTTO <b>N 3.8.1</b>	N° SCHEDA <b>58</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica          <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2f</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa blandamente declinante verso Sud (verso via Coazze); costituisce la fascia mediana dell'esteso piano inclinato di raccordo tra due dei lembi di superficie terrazzata più antichi. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m. Per la moderata acclività del piano inclinato di raccordo, in questo settore si è ritenuto di non essere penalizzanti con l'apposizione di vincoli di inedificabilità per la propensione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a circa m-4,0/-6,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica). La posizione morfologica alla base di un esteso piano inclinato e la presenza presso il limite Sud dell'area del rio Bottetto Superiore non consentono però di escludere possibili fenomeni di ristagno o di zone di circolazione preferenziale dell'acqua di infiltrazione a bassa profondità. Rispetto al vicino rio Bottetto Superiore, scorrente presso il confine di valle del lotto, sussiste una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [116][94] :  
 da p.c. ÷ 0,6 mt      coltivo  
 da 0,6 ÷ 2,1 mt      orizzonte eluviale a granulometria limoso-sabbiosa debolmente argillosa  
 da 2,1 ÷ 5,0 mt      ghiaia grossolana con ciottoli molto addensata in matrice sabbioso-limosa debolmente argillificata (N<sub>SPT</sub>>40 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Suor Versino</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D3</b>	<b>n 3.12.1</b>	<b>59</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante attualmente incolta posta sulla superficie di uno dei terrazzi fluvioglaciali più antichi.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Galleana (**AGF**) costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.

La morfologia pianeggiante, la posizione sufficientemente distale rispetto alla scarpata morfologica sovrastante il rio Ollasio e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda superiore a m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Rispetto al canale della Buffa, scorrente intubato poco a Sud del lotto, sussiste una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [65][132][53]:

da p.c. ÷ 0,3 mt	terreno vegetale
da 0,3 ÷ 1,2 mt	paleosuolo argillificato: sabbie e limi parzialmente argillificati
da 1,2 ÷ 4,0 mt	sabbie e ghiaie addensate con ciottoli e blocchi con matrice leggermente argillificata (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Suor Versino</b>	DISTRETTO <b>D3</b>	LOTTO <b>n 3.12.2</b>	N° SCHEDA <b>60</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante attualmente adibita a orto e frutteto posta sulla superficie di uno dei terrazzi fluvioglaciali più antichi.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Galleana (**AGF**) costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda superiore a m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Rispetto al canale della Buffa, scorrente intubato lungo il confine Nord del lotto, sussiste una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [65][132][53]:

da p.c. ÷ 0,3 mt	terreno vegetale
da 0,3 ÷ 1,2 mt	paleosuolo argillificato: sabbie e limi parzialmente argillificati
da 1,2 ÷ 4,0 mt	sabbie e ghiaie addensate con ciottoli e blocchi con matrice leggermente argillificata (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Calvettera</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D3</b>	<b>R 3.7</b>	<b>61</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa posta su un blando declivio degradante verso il ramo a cielo aperto del canale della Buffa che scorre a Nord della borgata omonima.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Galleana (**AGF**) costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.

La morfologia sub-pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda superiore a m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Rispetto al ramo settentrionale a cielo aperto del canale della Buffa, scorrente poco distante dal confine Nord del lotto, sussiste una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [65][132][53]:

da p.c. ÷ 0,3 mt	terreno vegetale
da 0,3 ÷ 1,2 mt	paleosuolo argillificato: sabbie e limi parzialmente argillificati
da 1,2 ÷ 4,0 mt	sabbie e ghiaie addensate con ciottoli e blocchi con matrice leggermente argillificata (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Calvettera</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D3</b>	<b>r 3.10</b>	<b>62</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa pianeggiante posta sulla superficie di uno dei terrazzi fluvioglaciali più antichi. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Galleana (**AGF**) costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa. La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda superiore a m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Rispetto al canale della Buffa, in questo tratto scorrente intubato lungo il limite Sud del lotto, sussiste una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [65][132][53]:

da p.c. ÷ 0,3 mt	terreno vegetale
da 0,3 ÷ 1,2 mt	paleosuolo argillificato: sabbie e limi parzialmente argillificati
da 1,2 ÷ 4,0 mt	sabbie e ghiaie addensate con ciottoli e blocchi con matrice leggermente argillificata (N <sub>SPT</sub> >30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Piave</b>	DISTRETTO <b>D3</b>	LOTTO <b>R 3.11</b>	N° SCHEDA <b>63</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica          <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2f</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa blandamente declinante verso Sud (verso via Coazze); costituisce la fascia mediana dell'esteso piano inclinato di raccordo tra due dei lembi di superficie terrazzata più antichi. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m. Per la moderata acclività del piano inclinato di raccordo, in questo settore si è ritenuto di non essere penalizzanti con l'apposizione di vincoli di inedificabilità per la propensione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a circa m-4,0/-6,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica). La posizione morfologica alla base di un esteso piano inclinato e la presenza presso il limite Sud dell'area del rio Bottetto Superiore non consentono però di escludere possibili fenomeni di ristagno o di zone di circolazione preferenziale dell'acqua di infiltrazione a bassa profondità. Rispetto al vicino rio Bottetto Superiore, scorrente presso il confine di valle del lotto, sussiste una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [116][94] :  
 da p.c. ÷ 0,6 mt      coltivo  
 da 0,6 ÷ 2,1 mt      orizzonte eluviale a granulometria limoso-sabbiosa debolmente argillosa  
 da 2,1 ÷ 5,0 mt      ghiaia grossolana con ciottoli molto addensata in matrice sabbioso-limosa debolmente argillificata (N<sub>SPT</sub>>40 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Coazze</b>	DISTRETTO <b>D3</b>	LOTTO <b>Tc 3.4</b>	N° SCHEDA <b>64</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2e</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa, declinante verso Sud a costituire la terminazione di valle dell'esteso piano inclinato di raccordo tra due dei lembi di superficie terrazzata più antichi.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.  
 Per la moderata acclività del piano inclinato di raccordo, in questo settore si è ritenuto di non essere penalizzanti con l'apposizione di vincoli di inedificabilità per la propensione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, a circa m-8,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lungo il piano inclinato esteso tra via Coazze e la borgata Buffa la natura dei terreni affioranti non consente però di escludere possibili fenomeni di ristagno o di zone di circolazione preferenziale dell'acqua di infiltrazione a bassa profondità.  
 Lotto in posizione distale rispetto ai corsi d'acqua principali. Rispetto al vicino rio Bottetto Superiore, scorrente lungo il confine di monte del lotto, sussiste una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [93] :**  
 da p.c. ÷ 0,5 mt coltivo  
 da 0,5 ÷ 4,0 mt ghiaia grossolana con ciottoli in matrice sabbiosa argillosa di colore bruno rossastro, ad elevato grado di addensamento ( $N_{SPT} > 40$  colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Ollasio / via Einaudi</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D4</b>	<b>ac 4.4</b>	<b>65</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2b**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante attualmente adibita a giardino, posta su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi, lungo una dorsale appena apprezzabile compresa tra il corso del rio Tortorello a Nord e del rio Ollasio a Sud, entrambi scorrenti a oltre 100 metri di distanza dal lotto.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità relativamente bassa rispetto al piano campagna (Carta Geoidrologica).Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Tortorello e al rio Ollasio

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [123]:**

da p.c. ÷ 0,6 mt	coltivo
da 0,6 ÷ 1,7 mt	orizzonte costituito da limi sabbiosi debolmente argillosi, colore screziato grigio e arancio, interpretabile come limo di esondazione.
oltre 1,7 mt	ghiaia grossolana con ciottoli immersi in matrice sabbiosa argillosa di colore arancione, ad elevato grado di addensamento.(N <sub>SPT</sub> >40 colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Ollasio / via Einaudi</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D4</b>	<b>ac 4.9.1</b>	<b>66</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2b</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area pianeggiante attualmente a giardino, posta al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.  
 La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità relativamente bassa rispetto al piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Tortorello e al rio Ollasio

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [11][12][123]:  
 da p.c. ÷ 0,5 mt coltivo  
 da 0,5 ÷ 3,0 mt depositi prevalentemente fini sabbioso-limosi di colore giallastro con alterazioni e striature argillose.  
 oltre 3,0 mt depositi grossolani ghiaioso-sabbiosi con blocchi, di colore bruno.  
 ( $N_{SPT} > 40$  colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Martiri della Libertà</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D4</b>	<b>ac 4.9.2</b>	<b>67</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2b</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area sub-pianeggiante, declinante verso E-SE con pendenza del 5-8%, posta al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.  
 La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità relativamente bassa rispetto al piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Tortorello e al rio Ollasio

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [11][12][123]:  
 da p.c. ÷ 0,5 mt coltivo  
 da 0,5 ÷ 3,0 mt depositi prevalentemente fini sabbioso-limosi di colore giallastro con alterazioni e striature argillose.  
 oltre 3,0 mt depositi grossolani ghiaioso-sabbiosi con blocchi, di colore bruno.  
 ( $N_{SPT} > 40$  colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Selvaggio</b>	DISTRETTO <b>D4</b>	LOTTO <b>N 4.1</b>	N° SCHEDA <b>68</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica          <b>I Ib/IIIa2</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2b**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante prativa, posta su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi, lungo la sponda sinistra del rio Ollasio.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità relativamente bassa rispetto al piano campagna (Carta Geoidrologica).

In corrispondenza dell'area la sponda del rio Ollasio è protetta da un muro d'argine in c.a. di altezza 4,0÷5,0 mt (scheda Sicod DS065) mentre circa 100 metri a valle è stata realizzata una soglia trasversale. In questo tratto del rio sussiste una fascia di rispetto perimetrata in Classe IIIa2 comprendente la porzione Sud del lotto.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [123]:

da p.c. ÷ 0,6 mt	coltivo
da 0,6 ÷ 1,7 mt	orizzonte costituito da limi sabbiosi debolmente argillosi, colore screziato grigio e arancio, interpretabile come limo di esondazione.
oltre 1,7 mt	ghiaia grossolana con ciottoli immersi in matrice sabbiosa argillosa di colore arancione, ad elevato grado di addensamento.(N <sub>SPT</sub> >40 colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Einaudi / via De Gasperi</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D4</b>	<b>N 4.2</b>	<b>69</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori  ASPETTI PRESCRITTIVI <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
--	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2b**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante prativa, posta su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi, lungo la sponda destra del rio Tortorello lungo cui insiste una fascia di rispetto con vincolo di inedificabilità in Classe IIIa1. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.

La morfologia pianeggiante, l'adeguata distanza dalla scarpata spondale e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità relativamente bassa rispetto al piano campagna (Carta Geoidrologica).

L'area si situa in sponda interna rispetto all'ansa del rio e quindi in un tratto poco soggetto a erosione spondale pur in presenza di sponde naturali

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [123]:**

da p.c. ÷ 0,6 mt	coltivo
da 0,6 ÷ 1,7 mt	orizzonte costituito da limi sabbiosi debolmente argillosi, colore screziato grigio e arancio, interpretabile come limo di esondazione.
oltre 1,7 mt	ghiaia grossolana con ciottoli immersi in matrice sabbiosa argillosa di colore arancione, ad elevato grado di addensamento.(N <sub>SPT</sub> >40 colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Ollasio / via De Nicola</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D4</b>	<b>n 4.6</b>	<b>70</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori  ASPETTI PRESCRITTIVI <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
--	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2b**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante prativa, posta al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità relativamente bassa rispetto al piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Tortorello e al rio Ollasio

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [11][12][123]:

da p.c. ÷ 0,5 mt	coltivo
da 0,5 ÷ 3,0 mt	depositi prevalentemente fini sabbioso-limosi di colore giallastro con alterazioni e striature argillose.
oltre 3,0 mt	depositi grossolani ghiaioso-sabbiosi con blocchi, di colore bruno. (N <sub>SPT</sub> >40 colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Ollasio / via Bovetti</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D4</b>	<b>n 4.9</b>	<b>71</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2b**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante a orto e frutteto, posta al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità relativamente bassa rispetto al piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Tortorello e al rio Ollasio

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [12] :**

da p.c. ÷ 0,5 mt coltivo  
 da 0,5 ÷ 3,0 mt depositi prevalentemente fini sabbioso-limosi di colore giallastro con alterazioni e striature argillose.  
 oltre 3,0 mt depositi grossolani ghiaioso-sabbiosi con blocchi, di colore bruno.  
 ( $N_{SPT} > 40$  colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Ollasio / via Bovetti</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D4</b>	<b>ac 4.9.3.2</b>	<b>72</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2b**

#### **CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante a orto e frutteto, posta al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

#### **CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità relativamente bassa rispetto al piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Tortorello e al rio Ollasio

#### **STRATIGRAFIA GEOTECNICA [12] :**

da p.c. ÷ 0,5 mt	coltivo
da 0,5 ÷ 3,0 mt	depositi prevalentemente fini sabbioso-limosi di colore giallastro con alterazioni e striature argillose.
oltre 3,0 mt	depositi grossolani ghiaioso-sabbiosi con blocchi, di colore bruno. (N <sub>SPT</sub> >40 colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Ollasio / via Bovetti</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D4</b>	<b>ac 4.9.3.1</b>	<b>73</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2b**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante a orto e frutteto, posta al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità relativamente bassa rispetto al piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Tortorello e al rio Ollasio

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [12] :**

da p.c. ÷ 0,5 mt	coltivo
da 0,5 ÷ 3,0 mt	depositi prevalentemente fini sabbioso-limosi di colore giallastro con alterazioni e striature argillose.
oltre 3,0 mt	depositi grossolani ghiaioso-sabbiosi con blocchi, di colore bruno. (N <sub>SPT</sub> >40 colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Einaudi</b>	DISTRETTO <b>D4</b>	LOTTO <b>r 4. 2</b>	N° SCHEDA <b>74</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			
<p>classe di pericolosità geomorfologica</p> <p><b>IIb/IIIb3</b></p>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIb</b></p> <p>AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA :</p> <p><b>IIb</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori</p> <p>ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul> <p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIIb3</b></p> <p><b>SETTORI EDIFICATI A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA DA MEDIA A MOLTO ELEVATA :</b> settori di compluvio e a morfologia depresso; scarpate di altezza significativa, culminazioni collinari e settori di versante soggetti ad amplificazione della risposta sismica; aree di fondovalle, aree di pertinenza fluviale e torrentizia, aree in frana, aree di conoide, settori di probabile localizzazione valanghiva (Ve, Vm).</p> <p>ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <p>In assenza di interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico, a seguito di opportune indagini di dettaglio per valutarne la fattibilità geologica, geotecnica e idraulica, sono consentiti :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di pertinenze, anche non contigue all'abitazione, quali box, ricovero attrezzi ecc.</li> <li>- Conservazione di immobili con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria</li> <li>- Restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia (previa dimostrazione delle cautele da assumere, congiuntamente all'intervento, per rimuovere o contenere gli elementi di rischio esistenti)</li> <li>- Non sono consentite nuove unità abitative e cambi di destinazione che implicino un aumento del rischio; nel caso di modesti interventi può essere eventualmente previsto un cambio di destinazione d'uso a seguito di indagini puntuali che dettagliano il grado di pericolosità, individuino adeguate opere di riassetto e accorgimenti tecnici o interventi manutentivi da attivare e verifichino, dopo la loro realizzazione, l'avvenuta riduzione del rischio.</li> </ul> <p>A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile un modesto incremento del carico antropico e delle unità abitative unicamente mediante il recupero del patrimonio edilizio esistente purchè le superfici abitabili siano realizzate a quote compatibili con la piena di riferimento; da escludersi nuove edificazioni e completamenti.</p>		
<p>Vincolo idrogeologico : assente</p> <p>Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2b</b></p>			

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area posta lungo il margine di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi al passaggio con l'area di pertinenza del rio Tortorello (alluvioni attuali), in questo tratto la sponda destra su cui sorge l'area è in battuta spondale.

Dal punto di vista geologico la porzione di area più distale dal corso d'acqua insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.

Per la posizione in sponda destra del rio Tortorello, è perimetrata in **Classe IIIb3, fortemente penalizzata ai fini urbanistici**, una fascia di rispetto a partire dal ciglio spondale



LOCALITA': <b>via Grisola</b>	DISTRETTO <b>D5a</b>	LOTTO <b>n 5a.1</b>	N° SCHEDA <b>76</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2b</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa debolmente declinante verso Est, posta al piede della dorsale morenica lungo il margine occidentale del fondovalle riconducibile ai depositi fluvioglaciali intramorenici.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui **depositi fluvioglaciali intramorenici (DFG)** costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose in matrice sabbioso-limosa.  
 La morfologia debolmente acclive, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Pur in assenza di punti certi di misura censiti nell'intorno si ipotizza una soggiacenza della prima falda a una profondità indicativamente di m-5,0÷-6,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Orbana

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [96][106] :

da p.c. ÷ 1,7 mt	terreno pedogenizzato e coltre eluvio-colluviale limoso-sabbiosa debolmente argillosa di colore nocciola-bruno con brecce, frammenti litoidi centimetrici
da 1,7 ÷ 4,0 mt	ghiaie con sabbia limoso-argillosa con ciottoli e trovanti. Gli elementi litoidi sono poligenici, con pezzatura mediamente pluridecimetrica e ben arrotondati, a tratti intensamente alterati specie quelli di genesi gneissica. Struttura da matrix a clast supported

LOCALITA': <b>via San Francesco D'Assisi</b>	DISTRETTO <b>D5a</b>	LOTTO <b>ac 5a.3</b>	N° SCHEDA <b>77</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2b</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa debolmente declinante verso Est, posta al piede della dorsale morenica lungo il margine occidentale del fondovalle riconducibile ai depositi fluvioglaciali intramorenici.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui **depositi fluvioglaciali intramorenici (DFG)** costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose in matrice sabbioso-limosa.  
 La morfologia subpianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Pur in assenza di punti certi di misura censiti nell'intorno si ipotizza una soggiacenza della prima falda a una profondità indicativamente di m-5,0÷-6,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto posto in posizione distale rispetto al rio Orbana

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [96][106] :

da p.c. ÷ 1,7 mt	terreno pedogenizzato e coltre eluvio-colluviale limoso-sabbiosa debolmente argillosa di colore nocciola-bruno con brecce, frammenti litoidi centimetrici
da 1,7 ÷ 4,0 mt	ghiaie con sabbia limoso-argillosa con ciottoli e trovanti. Gli elementi litoidi sono poligenici, con pezzatura mediamente pluridecimetrica e ben arrotondati, a tratti intensamente alterati specie quelli di genesi gneissica. Struttura da matrix a clast supported

LOCALITA': <b>via Sacra di San Michele</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :	<b>D5a</b>	<b>n 5a.7</b>	<b>78</b>
Area con pericolosità molto elevata o elevata ( <b>Ee</b> )			

classe di pericolosità geomorfologica <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2b**

#### **CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa caratterizzata da un debolissimo declivio, praticamente sub-pianeggiante) costituente il fianco destro del cordone morenico Col Pastore - Colombè.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.

La morfologia sub-pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

Nel PAI il lotto ricade entro le aree con pericolosità molto elevata o elevata (**Ee**) per esondazioni, dissesti morfologici di carattere torrentizio legati all'attività del rio Bottetto. Nella Variante per l'Adeguamento al PAI la perimetrazione dell'area **Ee** è stata drasticamente ridotta escludendo anche il lotto in oggetto.

#### **CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità superiore a m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Bottetto

#### **STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [17][128] :

da p.c. ÷ 1,7 mt limo sabbioso debolmente argilloso debolmente plastico con locali passate di ghiaietto

da 1,7 ÷ 4,0 mt trovanti, ciottoli e blocchi con patina di alterazione superficiale in scarsa matrice sabbioso-limosa alterata nocciola-ocra. ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede).

LOCALITA': <b>via San F. Assisi - via Orbana</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :	<b>D5a</b>	<b>n 5a.8.1</b>	<b>79</b>
Area con pericolosità molto elevata o elevata ( <b>Ee</b> )			

classe di pericolosità geomorfologica <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2b**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa caratterizzata da un debolissimo declivio, praticamente sub-pianeggiante, lungo la culminazione del cordone morenico Col Pastore - Colombè.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.

La morfologia sub-pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

Nel PAI il lotto ricade entro le aree con pericolosità molto elevata o elevata (**Ee**) per esondazioni, dissesti morfologici di carattere torrentizio legati all'attività del rio Bottetto. Nella Variante per l'Adeguamento al PAI la perimetrazione dell'area **Ee** è stata drasticamente ridotta escludendo anche il lotto in oggetto.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità superiore a m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Bottetto e al rio Orbana

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [17][128] :

da p.c. ÷ 1,7 mt limo sabbioso debolmente argilloso debolmente plastico con locali passate di ghiaietto

da 1,7 ÷ 4,0 mt trovanti, ciottoli e blocchi con patina di alterazione superficiale in scarsa matrice sabbioso-limosa alterata nocciola-ocra. ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Sant'Ambrogio</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D5a</b>	<b>n 5a.8.2</b>	<b>80</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2b</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa sub-pianeggiante, debolmente declinante verso Est, posta al piede della dorsale morenica lungo il margine occidentale del fondovalle riconducibile ai depositi fluvioglaciali intramorenici.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste al passaggio tra i depositi glaciali di ablazione (**DGL**) e i depositi fluvioglaciali intramorenici (**DFG**) comunque entrambi costituiti da depositi grossolani prevalentemente ghiaiosi, ghiaioso-ciottolosi in matrice sabbioso-limosa.  
 La morfologia sub-pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità superiore a m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Orbana

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [1][54]:  
 da p.c. ÷ 2,5 mt livelli fini sabbiosi limoso-argillosi con ghiaia poco addensata. ( $N_{SPT} < 10$  colpi/piede).  
 da 3,0 ÷ 5,0 mt ghiaie sabbiose grigie moderatamente addensate. ( $N_{SPT} > 10$  colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Sant'Ambrogio</b>	DISTRETTO <b>D5a</b>	LOTTO <b>n 5a.8.3</b>	N° SCHEDA <b>81</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2b</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa sub-pianeggiante, debolmente declinante verso Est, posta al piede della dorsale morenica lungo il fondovalle riconducibile ai depositi fluvioglaciali intramorenici.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali intramorenici (**DFG**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose in matrice sabbioso-limosa.  
 La morfologia sub-pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità superiore a m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Orbanà

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [1][54]:  
 da p.c. ÷ 2,5 mt      livelli fini sabbiosi limoso-argillosi con ghiaia poco addensata. ( $N_{SPT} < 10$  colpi/piede).  
 da 3,0 ÷ 5,0 mt      ghiaie sabbiose grigie moderatamente addensate. ( $N_{SPT} > 10$  colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Sant'Ambrogio</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D5a</b>	<b>n 5a.8.4</b>	<b>82</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2b</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa sub-pianeggiante, debolmente declinante verso Est, posta al piede della dorsale morenica lungo il fondovalle riconducibile ai depositi fluvioglaciali intramorenici.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali intramorenici (**DFG**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose in matrice sabbioso-limosa.  
 La morfologia sub-pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità superiore a m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Orbana

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [1][54]:  
 da p.c. ÷ 2,5 mt livelli fini sabbiosi limoso-argillosi con ghiaia poco addensata. ( $N_{SPT} < 10$  colpi/piede).  
 da 3,0 ÷ 5,0 mt ghiaie sabbiose grigie moderatamente addensate. ( $N_{SPT} > 10$  colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Sacra San Michele</b> (interno) PERIMETRAZIONE PAI :	DISTRETTO <b>D5a</b>	LOTTO <b>n 5a.11</b>	N° SCHEDA <b>83</b>
---	-------------------------	-------------------------	------------------------

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2b</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa caratterizzata da una debolissima concavità, praticamente sub-pianeggiante, lungo la culminazione del cordone morenico Col Pastore - Colombè.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.  
 La morfologia sub-pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità superiore a m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Tortorello e al rio Orbana

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [39] :  
 da p.c. ÷ 1,5 mt limo sabbioso  
 da 1,5 ÷ 4,0 mt ghiaia con ciottoli in matrice sabbiosa addensata. ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Sacra San Michele</b> (interno) PERIMETRAZIONE PAI : assente	DISTRETTO <b>D5b</b>	LOTTO <b>ac 5b.10</b>	N° SCHEDA <b>84</b>
---	-------------------------	--------------------------	------------------------

classe di pericolosità geomorfologica <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2b**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa subpianeggiante posta al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano la possibile soggiacenza della prima falda a bassa profondità (tra circa m-1,0 e m-4,0 dal piano campagna) anche se in contrasto con la misura rilevata in un pozzo adiacente (-18 m) riferita probabilmente però non alla falda libera.

Il lotto risulta a ridosso della fascia di rispetto del rio Tortorello, perimetrata in Classe IIIa2 e IIIb3.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [29][38][51]:**

da p.c. ÷ 1,0 mt	limo, limo sabbioso di colore nocciola, a luoghi argilloso, talora associato a ghiaia.
oltre 1,0 mt	trovanti, ciottoli e blocchi (Ømax = 80cm) con patina di alterazione superficiale in scarsa matrice sabbioso-limosa alterata (argillificata), nocciola-ocra.

Livello statico pozzo = -18 m dal p.c.

LOCALITA': <b>via Frassati</b>	DISTRETTO <b>D5b</b>	LOTTO <b>ac 5b.13.1</b>	N° SCHEDA <b>85</b>
PERIMETRAZIONE PAI :       assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIb</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIb</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico :       assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 :       **TAVOLA S2b**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa sub-pianeggiante posta al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, tra circa m-2,5 e m-4,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto situato in posizione distale dal rio Tortorello e dal rio Bottetto (tratto intubato).

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [97]:**

da p.c. ÷ 2,0 mt	sabbie argilloso-limose di colore arancio-giallastro
da 2,0 ÷ 4,0 mt	sabbie ghiaiose a matrice parzialmente argilliforme, di colore giallo arancio e ciottoli superficialmente alterati. (N <sub>SPT</sub> =8-15 colpi/piede)
da 4,0 ÷ 5,0 mt	sabbie limoso-argillose debolmente ghiaiose
da 5,0 ÷ 9,0 mt	ghiaie sabbiose con ciottoli centi-decimetrici. Matrice colore giallo-arancio

LOCALITA': <b>via Coste</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :           assente	<b>D5b</b>	<b>ac 5b.14</b>	<b>86</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico :   assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 :   **TAVOLA S2b**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa lievemente declinante verso S, posta al margine di valle di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.  
 La morfologia debolmente acclive e l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Pur in assenza di punti certi di misura censiti nell'intorno si ipotizza una soggiacenza della prima falda a una profondità indicativamente di m-6,0÷-8,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Tortorello e al rio della Balma.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [35]:**  
 da p.c. ÷ 1,0 mt           sabbie argilloso-limose di colore arancio-giallastro  
 da 1,0 ÷ 3,5 mt           sabbie limoso-argillose debolmente ghiaiose. (N<sub>SPT</sub>=8-15 colpi/piede)  
 da 3,5 ÷ 5,0 mt           ghiaie sabbiose con ciottoli centi-decimetri. Matrice colore giallo-arancio. (N<sub>SPT</sub>>25 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Musinè</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D5b</b>	<b>ac 5b.18</b>	<b>87</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIb</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIb</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2b**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa lievemente declinante verso S/SE, posta al margine di valle di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi, in prossimità della scarpata di raccordo con il lembo di superficie terrazzata sottostante. Il lotto risulta comunque non compreso entro la relativa fascia di rispetto legata alla possibilità di amplificazione della risposta sismica..

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

Pur in assenza di punti certi di misura censiti nell'intorno si ipotizza una soggiacenza della prima falda a una profondità relativamente bassa rispetto al piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai corsi d'acqua principali e comunque sufficientemente distale dal locale rio Pagnotta

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [122]:**

da p.c a 1,1m c.ca coltre eluvio-colluviale sabbioso-limosa di color bruno-nocciola a luoghi con screziature rossastre, argillificata.

da 1,1 ÷ 10,0 m Ghiaia grossolana con ciottoli immersi in matrice sabbiosa argillosa di colore giallo-arancio, ad elevato grado di addensamento. I ciottoli rinvenuti hanno forma da subarrotondata ad arrotondata e raggiungono un diametro massimo di circa 0,6÷0,7 mt. Si osserva che al tetto del livello per uno spessore di 0,9mt i ciottoli presentano un significativo grado di alterazione

LOCALITA': <b>via Musinè</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D5b</b>	<b>ac 5b.26</b>	<b>88</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIb</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIb</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa lievemente declinante verso S, posta al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.  
 La morfologia debolmente acclive e l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Settore caratterizzato dalla locale presenza di risorgive e/o di venute d'acqua concentrate a bassa profondità.  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Tortorello

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [41]:  
 da p.c. ÷ 0,5 mt riporto e terreno vegetale  
 da 0,5 ÷ 1,5 mt sabbie grossolane sciolte, talora limose, di colore nocciola-rossastro con raro ghiaietto poco alterato  
 da 1,5 ÷ 2,5 mt limi sabbioso-argillosi maggiormente compatti e addensati con raro scheletro clastico organizzato in livelletti decimetrici e sporadici noduli manganeseferi (N<sub>SPT</sub>= 10-15 colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Musinè</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D5b</b>	<b>ac 5b.28</b>	<b>89</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIc</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIc</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	---

Vincolo idrogeologico : presente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2a**

#### **CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area sul fianco vallivo sinistro del rio Tortorello, circa 100 metri a monte della via Musinè. L'area è una spianata artificiale costituita da un terrapieno contenuto a valle da un muro di grossi blocchi di pietra intasato con cls e limitato a monte e valle da un pendio mediamente acclive.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi detritico-colluviali con spessore indicativamente <2m (CDC1) costituiti da elementi grossolani angolosi immersi in una matrice sabbiosa-limosa-argillosa.

La morfologia da moderatamente a mediamente acclive e l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

#### **CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

Non si rileva presenza di falda a bassa profondità. Durante il disgelo ed i periodi con precipitazioni intense e prolungate non si possono tuttavia escludere sia pur localizzate venute e/o ristagni d'acqua anche nei primi metri di profondità.

Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Tortorello. Al piede del muro in massi, sussiste un fosso di gronda che intercetta le acque ruscellanti e scarica lungo due fossi disposti ai lati, lungo la massima pendenza.

A E/SE sussiste l'incisione di un ramo secondario di testata del rio Tortorello : l'area d'intervento risulta però separata dall'impluvio da una stretta dorsale displuviale che la mette al riparo dalla dinamica torrentizia del corso d'acqua.

#### **STRATIGRAFIA GEOTECNICA [22]:**

da p.c. ÷ 0,3 mt      riporto e terreno vegetale

da 0,3 ÷ 1,5 mt      sabbie arcose da poco a moderatamente argillificate (cappellaccio di alterazione del substrato gneissico).

oltre 1,5              gneiss granitoide

LOCALITA': <b>via di Sacra San Michele</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :           assente	<b>D5b</b>	<b>n 5b.4.1</b>	<b>90</b>

classe di pericolosità geomorfologica <p style="text-align: center;"><b>Ila1</b></p>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <p style="text-align: center;"><b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività</p> ASPETTI PRESCRITTIVI <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> </ul>
---	---

Vincolo idrogeologico :    assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 :    **TAVOLA S2b**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Lotto prativo subpianeggiante situato al piede del pendio di raccordo con il lembo di superficie terrazzata più antico (**Alloformazione del Sangone - ASF**).

Per la moderata e regolare acclività del pendio di raccordo soprastante in questo settore si è ritenuto di non essere penalizzanti con l'apposizione di vincoli di inedificabilità per la propensione all'amplificazione della risposta sismica.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a circa m-3,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

All'estremità NE del lotto, lungo la via Sacra San Michele, sussiste un breve tratto di alveo a cielo aperto (rivestito in c.a.) dove confluisce nel rio Gironda il rio delle Fornaci per poi confluire nello scatolare di attraversamento della strada. Prima del rifacimento di questo punto di confluenza nevralgico si sono verificate tracimazioni durante i temporali estivi.

Sussiste una fascia di rispetto di 7,5 metri dal rio della Gironda

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [2]:**

da p.c. ÷ 0,5 mt	coltivo
da 0,5 ÷ 1,3 mt	limo argilloso-sabbioso giallo nocciola con rari ciottoli e frammenti di mattoni
da 1,3 ÷ 2,2 mt	limo con sabbia molto addensato, con alterazione argillosa; giallo-ocra con plaghe grigie ed ocelli nerastri, pseudomorfo limoso-argilloso su ciottoli completamente alterati e degradati ( $N_{SPT} > 20$ colpi/piede).
da 2,2 ÷ 3,6 mt	blocchi e ciottoli ( $\varnothing 30$ cm) alterati, con rari trovanti ( $\varnothing 50/70$ cm) in matrice sabbioso-limosa argillificata, nocciola-ocra, molto addensata. ( $N_{SPT} > 40$ colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Musinè</b>	DISTRETTO <b>D5b</b>	LOTTO <b>n 5b.4.2</b>	N° SCHEDA <b>91</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIa1</b>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b></p> <p>AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA :</p> <p><b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività</p> <p>ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> </ul>
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2b**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa lievemente declinante verso S/SE, posta al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

La morfologia debolmente acclive e l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a circa m-15,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto situato in posizione rilevata e distale dal rio della Gironda

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [2]:**

da p.c. ÷ 0,5 mt	coltivo
da 0,5 ÷ 1,3 mt	limo argilloso-sabbioso giallo nocciola con rari ciottoli e frammenti di mattoni
da 1,3 ÷ 2,2 mt	limo con sabbia molto addensato, con alterazione argillosa; giallo-ocra con plaghe grigie ed ocelli nerastri, pseudomorfo limoso-argillose su ciottoli completamente alterati e degradati ( $N_{SPT} > 20$ colpi/piede).
da 2,2 ÷ 3,6 mt	blocchi e ciottoli ( $\varnothing 30$ cm) alterati, con rari trovanti ( $\varnothing 50/70$ cm) in matrice sabbioso-limosa argillificata, nocciola-ocra, molto addensata. ( $N_{SPT} > 40$ colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Villanova/via Rosta</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D5b</b>	<b>N 5b.6</b>	<b>92</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2b</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa lievemente declinante verso S/SE, posta al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.  
 La morfologia debolmente acclive e l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a profondità superiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto situato in posizione rilevata e distale dai corsi d'acqua principali e secondari

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [16]:  
 da p.c. ÷ 1,5 mt limo argilloso-sabbioso  
 oltre 1,5 mt ghiaia, ciottoli e blocchi in matrice sabbioso-limosa argillificata, nocciola-ocra, molto addensata. ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Rosta</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D5b</b>	<b>n 5b.6.1</b>	<b>93</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2b**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa lievemente declinante verso S/SE, posta al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

La morfologia debolmente acclive e l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a profondità superiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto situato in posizione rilevata e distale dai corsi d'acqua principali: lungo via Rosta, a circa 20 metri dal lotto, scorre un fosso secondario, antica diramazione irrigua del Bottetto

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [16]:**

da p.c. ÷ 1,5 mt limo argilloso-sabbioso  
 oltre 1,5 mt ghiaia, ciottoli e blocchi in matrice sabbioso-limosa argillificata, nocciola-ocra, molto addensata. ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Rosta</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D5b</b>	<b>n 5b.6.2</b>	<b>94</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2b**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa lievemente declinante verso S/SE, posta al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

La morfologia debolmente acclive e l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a profondità superiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto situato in posizione rilevata e distale dai corsi d'acqua principali: lungo via Rosta, a circa 20 metri dal lotto, scorre un fosso secondario, antica diramazione irrigua del rio Viassa

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [16]:**

da p.c. ÷ 1,5 mt limo argilloso-sabbioso  
 oltre 1,5 mt ghiaia, ciottoli e blocchi in matrice sabbioso-limosa argillificata, nocciola-ocra, molto addensata. ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Rosta</b>	DISTRETTO <b>D5b</b>	LOTTO <b>N 5b.12</b>	N° SCHEDA <b>95</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2b</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa lievemente declinante verso S/SE, posta al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.  
 La morfologia debolmente acclive e l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a profondità superiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto situato in posizione rilevata e distale dai corsi d'acqua principali: anche se intubato e con tracciato al momento non definito, il lotto dovrebbe essere però attraversato dalla prosecuzione di valle del rio Viassa. In sede di progetto l'attuale tracciato dovrà essere accuratamente ricostruito e corredato di verifica idraulica e di studio di compatibilità per l'eventuale spostamento del tracciato che dovrà comunque essere previsto a cielo aperto e con fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [16]:  
 da p.c. ÷ 1,5 mt limo argilloso-sabbioso  
 oltre 1,5 mt ghiaia, ciottoli e blocchi in matrice sabbioso-limoso argillificata, nocciola-ocra, molto addensata. ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Rosta</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D5b</b>	<b>n 5b.6.3</b>	<b>96</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIa1/IIIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIIa1</b> Settori ineditati a pericolosità geomorfologica da media a elevata, inidonei a nuovi insediamenti. Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2b**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Lotto posto alla sommità della ripida scarpata di raccordo tra due dei lembi di superficie terrazzata più antichi. In questo tratto la scarpata, alta circa 10 metri, presenta un'elevata acclività tale da renderla altamente predisposta all'amplificazione della risposta sismica. Da ciò la penalizzazione della Classe IIIa1 anche per parte del lotto immediatamente prospiciente essendo imposta una fascia di rispetto a monte del ciglio di scarpata di estensione adeguata.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a profondità superiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto situato in posizione rilevata e distale dai corsi d'acqua principali: lungo via Rosta, a pochi metri dal lotto, scorre un fosso secondario, antica diramazione irrigua del Bottetto, con fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [16]:**

da p.c. ÷ 1,5 mt      limo argilloso-sabbioso  
 oltre 1,5 mt        ghiaia, ciottoli e blocchi in matrice sabbioso-limosa argillificata, nocciola-ocra, molto addensata. ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Monte Robinet</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : in parte perimetrata come Area con pericolosità molto elevata o elevata ( <b>Ee</b> )	<b>D5b</b>	<b>N 5b.8</b>	<b>97</b>

<p>classe di pericolosità geomorfologica</p> <p><b>I Ib/I Ic</b></p>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b></p> <p>AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA :</p> <p><b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori</p> <p>ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2b**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa blandamente declinante verso SE posta al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

Nel PAI la porzione orientale del lotto ricade entro le aree con pericolosità molto elevata o elevata (**Ee**) per esondazioni, dissesti morfologici di carattere torrentizio legati all'attività del rio Bottetto. Nella Variante per l'Adeguamento al PAI la perimetrazione dell'area **Ee** è stata drasticamente ridotta escludendo anche il lotto in oggetto.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano la possibile soggiacenza della prima falda a bassa profondità (tra circa m-1,0 e m-4,0 dal piano campagna), soprattutto lungo la fascia inferiore del lotto (Carta Geoidrologica).

Rispetto al rio Bottetto, scorrente intubato lungo il margine SE, di valle, del lotto sussiste una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [38] [51]:

da p.c. ÷ 0,5 m	coltivo: limo, limo sabbioso di colore nocciola, a luoghi argilloso
da 0,5 ÷ 2,5 m	orizzonte costituito da sabbia medio-grossa con matrice limoso-argillosa nocciola, a luoghi associata a ghiaietto e ciottoletti organizzati in livelletti decimetrici, nel complesso da sciolta a scarsamente addensata.
oltre 2,5 m	ghiaia e ghaia con ciottoli molto alterata con una matrice limoso-sabbiosa e limoso-argillosa di colore rossastro. I clasti sono ammantati da patine di alterazione argillose o a luoghi completamente alterati e sfatti con conservate solo tracce della struttura (fantasmi di ciottoli). Frequenti trovanti, ciottoli e blocchi. Addensamento medio-elevato. ( $N_{SPT} > 40$ colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Tortorello</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D5b</b>	<b>n 5b.10</b>	<b>98</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2b**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa subpianeggiante posta al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano la possibile soggiacenza della prima falda a bassa profondità (tra circa m-1,0 e m-4,0 dal piano campagna) anche se in contrasto con la misura rilevata in un pozzo adiacente (-18 m) riferita probabilmente però non alla falda libera.

Rispetto al rio Bottetto, scorrente intubato a Ovest del lotto, sussiste una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [38] [51]:

da p.c. ÷ 2,0 mt                      orizzonte A: limo, limo sabbioso di colore nocciola, a luoghi argilloso, talora associato a ghiaia.

oltre 2,0 mt                            trovanti, ciottoli e blocchi (Ømax = 80cm) con patina di alterazione superficiale in scarsa matrice sabbioso-limosa alterata (argillificata), nocciola-ocra.

Livello statico pozzo = -18 m dal p.c.

LOCALITA': <b>via Tortorello</b>	DISTRETTO <b>D5b</b>	LOTTO <b>ac 5b.13.2</b>	N° SCHEDA <b>100</b>
PERIMETRAZIONE PAI :       assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico :       assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2b</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa lievemente declinante verso S, posta al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.  
 Per la moderata acclività del piano inclinato, in questo settore si è ritenuto di non essere penalizzanti con l'apposizione di vincoli di inedificabilità per la propensione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità superiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto posto in posizione sufficientemente distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Tortorello

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [97]:

da p.c. ÷ 2,0 mt	sabbie argilloso-limose di colore arancio-giallastro
da 2,0 ÷ 4,0 mt	sabbie ghiaiose a matrice parzialmente argilliforme, di colore giallo arancio e ciottoli superficialmente alterati. (N <sub>SPT</sub> =8-15 colpi/piede)
da 4,0 ÷ 5,0 mt	sabbie limoso-argillose debolmente ghiaiose
da 5,0 ÷ 9,0 mt	ghiaie sabbiose con ciottoli centi-decimetrici. Matrice colore giallo-arancio

LOCALITA': <b>via Tortorello</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :       assente	<b>D5b</b>	<b>n 5b.13</b>	<b>101</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico :       assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2b</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa lievemente declinante verso S, posta al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.  
 Per la moderata acclività del piano inclinato, in questo settore si è ritenuto di non essere penalizzanti con l'apposizione di vincoli di inedificabilità per la propensione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità superiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto posto in posizione sufficientemente distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Tortorello

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [97]:

da p.c. ÷ 2,0 mt	sabbie argilloso-limose di colore arancio-giallastro
da 2,0 ÷ 4,0 mt	sabbie ghiaiose a matrice parzialmente argilliforme, di colore giallo arancio e ciottoli superficialmente alterati. (N <sub>SPT</sub> =8-15 colpi/piede)
da 4,0 ÷ 5,0 mt	sabbie limoso-argillose debolmente ghiaiose
da 5,0 ÷ 9,0 mt	ghiaie sabbiose con ciottoli centi-decimetrici. Matrice colore giallo-arancio

LOCALITA': <b>via Musinè</b>	DISTRETTO <b>D5b</b>	LOTTO <b>n 5b.26</b>	N° SCHEDA <b>102</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIb</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIb</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico : presente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa lievemente declinante verso S/SO, posta al margine di valle di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi, in prossimità della scarpata di raccordo con il lembo di superficie terrazzata sottostante. Il lotto risulta comunque non compreso entro la relativa fascia di rispetto legata alla possibilità di amplificazione della risposta sismica..  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Pur in assenza di punti certi di misura censiti nell'intorno si ipotizza una soggiacenza della prima falda a una profondità relativamente bassa rispetto al piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai corsi d'acqua principali e secondari

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [130]:  
 da p.c a 3,0m c.ca coltre eluvio-colluviale sabbioso-limosa di color bruno-nocciola a luoghi con screziature rossastre, da sciolta a moderatamente addensata, caratterizzata mediamente da una scadente resistenza penetrometrica.  
 oltre 3,0 m Ghiaie con ciottoli e blocchi di dimensioni anche metriche, talora alterati, in una matrice sabbioso-limosa alterata di color nocciola, addensati e compatti (orizzonte b). Tali terreni presentano una ottima resistenza penetrometrica (N' > 30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Musinè</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D5b</b>	<b>r 5b.24</b>	<b>103</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIb</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIb</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico : presente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2b</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa subpianeggiante, lievemente declinante verso S, posta al margine di monte di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi. Verso monte il versante prosegue con un poco acclive pendio boscato che solo risalendo di circa 50 metri di quota diventa di media pendenza. La configurazione morfologica del settore determina una modesta propensione all'amplificazione della risposta sismica.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Pur in assenza di punti significativi di misura censiti nell'intorno, trattandosi di una posizione di raccordo con il versante montano, non si può escludere la presenza di risorgive e/o di venute d'acqua a bassa profondità.  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Gamberetto

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [100]:**  
 da p.c a 2,0m argilla limoso-sabbiosa giallo-rossastra con patine di ossidazione; subordinata ghiaia.  
 da 2,0 a 3,0m ciottoli di scisti alterati e ossidati in matrice limoso-sabbiosa giallastra  
 oltre 3,0 m sabbia grossolana, ghiaia, ciottoli e blocchi in matrice limoso-siltoso-argillosa grigio-giallastra, passante alla base a sabbia fine con ghiaietto (N' > 30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via del Santuario</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D6</b>	<b>ac 6.2</b>	<b>104</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa lievemente declinante verso E/SE, posta su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Verso monte il versante prosegue con un poco acclive pendio che solo risalendo di circa 50 metri di quota diventa di media pendenza. La configurazione morfologica del settore determina una modesta propensione all'amplificazione della risposta sismica.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Pur in assenza di punti significativi di misura censiti nell'intorno, trattandosi di una posizione di raccordo con il versante montano, non si può escludere la presenza di risorgive e/o di venute d'acqua a bassa profondità.  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai rami di testata del rio Tortorello

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [102]:

da p.c ÷ 0,8 m	terreno vegetale argilloso-limoso-sabbioso bruno-rossastro.
da 0,8 ÷ 11,0 m	sabbia grossolana bruno-grigiastra con ghiaia e ciottoli; matrice limoso-sabbiosa (N' = 41 colpi/piede)
da 11,0 ÷ 12,0 m	trovante
da 12,0 ÷ 15,0 m	sabbia fine gialla con ghiaia e ciottoli (N' = 10 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Paradiso (Selvaggio Rio)</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D6</b>	<b>ac 6.6</b>	<b>105</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa displuviale lievemente declinante verso SE, e posta su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Nel dettaglio il lotto si situa lungo il margine laterale del terrazzo, secato dall'incisione di uno dei rami di testata del rio Tortorello.  
 La configurazione morfologica del settore determina una modesta propensione all'amplificazione della risposta sismica.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Pur in assenza di punti significativi di misura censiti nell'intorno, trattandosi di una posizione di raccordo con il versante montano, non si può escludere la presenza di risorgive e/o di venute d'acqua a bassa profondità.  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai rami di testata del rio Tortorello.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [100]:**  
 da p.c a 2,0m      argilla limoso-sabbiosa giallo-rossastra con patine di ossidazione; subordinata ghiaia.  
 da 2,0 a 3,0m      ciottoli di scisti alterati e ossidati in matrice limoso-sabbiosa giallastra  
 oltre 3,0 m      sabbia grossolana, ghiaia, ciottoli e blocchi in matrice limoso-siltoso-argillosa grigio-giallastra, passante alla base a sabbia fine con ghiaietto (N' > 30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>borgata Selvaggio Rio</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :       assente	<b>D6</b>	<b>ac 6.7.1</b>	<b>106</b>

classe di pericolosità geomorfologica          <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico :       assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 :       **TAVOLA S2a**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Lotto sub-pianeggiante posto all'estremità NE del lembo di superficie terrazzata su cui sorge la borgata Selvaggio Rio, lungo il ciglio affacciato sul ripido versante boscato che sottende il rio Fattorello/Tortorello.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

Pur in assenza di punti significativi di misura censiti nell'intorno, trattandosi di una posizione di raccordo con il versante montano, non si può escludere la presenza di risorgive e/o di venute d'acqua a bassa profondità.

Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai rami di testata del rio Tortorello.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [100]:**

da p.c a 2,0m	argilla limoso-sabbiosa giallo-rossastra con patine di ossidazione; subordinata ghiaia.
da 2,0 a 3,0m	ciottoli di scisti alterati e ossidati in matrice limoso-sabbiosa giallastra
oltre 3,0 m	sabbia grossolana, ghiaia, ciottoli e blocchi in matrice limoso-siltoso-argillosa grigio-giallastra, passante alla base a sabbia fine con ghiaietto (N' > 30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Selvaggio</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D6</b>	<b>ac 6.9.1</b>	<b>107</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto pianeggiante posto su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Nel dettaglio il lotto si situa a poca distanza dal ciglio superiore della scarpata che si affaccia sulla valle del rio Ollasio, in posizione comunque esterna alla fascia di rispetto che vincola anche il margine di terrazzo prossimale al ciglione della scarpata in funzione della propensione all'amplificazione della risposta sismica.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità ben superiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto posto in posizione sufficientemente distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Ollasio

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [102]:

da p.c ÷ 0,8 m	terreno vegetale argilloso-limoso-sabbioso bruno-rossastro.
da 0,8 ÷ 11,0 m	sabbia grossolana bruno-grigiastra con ghiaia e ciottoli; matrice limoso-sabbiosa (N' = 41 colpi/piede)
da 11,0 ÷ 12,0 m	trovante
da 12,0 ÷ 15,0 m	sabbia fine gialla con ghiaia e ciottoli (N' = 10 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Selvaggio</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D6</b>	<b>ac 6.9.2</b>	<b>108</b>

classe di pericolosità geomorfologica

**IIa1/IIIa1**

Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della **classe IIa1**

AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA :

**IIa1** settori collinari a medio-bassa acclività

ASPETTI PRESCRITTIVI

- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente
- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"
- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008

Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della **classe IIIa1**

Settori ineditati a pericolosità geomorfologica da media a elevata, inidonei a nuovi insediamenti.

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2a**

#### **CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Lotto pianeggiante posto su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Nel dettaglio il lotto si situa a poca distanza dal ciglio superiore della scarpata che si affaccia sulla valle del rio Ollasio. La configurazione morfologica del settore determina quindi una elevata propensione all'amplificazione della risposta sismica con l'apposizione di una fascia di rispetto in **Classe IIIa1**, lungo il lato Sud/Sud Ovest del lotto comprendente il margine di terrazzo prossimale al ciglione della scarpata.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

#### **CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità ben superiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto posto in posizione sufficientemente distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Ollasio

#### **STRATIGRAFIA GEOTECNICA [102]:**

da p.c ÷ 0,8 m	terreno vegetale argilloso-limoso-sabbioso bruno-rossastro.
da 0,8 ÷ 11,0 m	sabbia grossolana bruno-grigiastra con ghiaia e ciottoli; matrice limoso-sabbiosa (N' = 41 colpi/piede)
da 11,0 ÷ 12,0 m	trovante
da 12,0 ÷ 15,0 m	sabbia fine gialla con ghiaia e ciottoli (N' = 10 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Bovero</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D6</b>	<b>ac 6.20</b>	<b>109</b>

classe di pericolosità  
geomorfologica

**IIC/IIIa1**

Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della **classe IIC**

Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.

ASPETTI PRESCRITTIVI

- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente
- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"
- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2a**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Lotto pianeggiante posto su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Nel dettaglio il lotto si situa a poca distanza dal ciglio superiore della scarpata spondale che delimita l'alveo di piena del rio Tortorello, ed è in parte ricompreso (margine Nord) entro la sua fascia di rispetto.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità non inferiore a m 4,0÷6,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto posto in posizione sufficientemente distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Tortorello

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [10]:**

da p.c ÷ 0,8 m

riporto.

da 0,8 ÷ 2,9 m

da limi sabbiosi a sabbie limose nocciola con rare screziature nerastre

da 2,9 ÷ 4,0 m

ghiaie sabbiose con ciottoli e trovanti debolmente limoso-argillose, colore bruno-rossastro. Matrice scarsa molto compatta con ciottoli parzialmente disgregati. Elementi litici di quarzo e pietre verdi (N' > 30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Selvaggio</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D6</b>	<b>ac 6. 21</b>	<b>110</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <p style="text-align: center;"><b>IIa1</b></p>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <p style="text-align: center;"><b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività</p> ASPETTI PRESCRITTIVI <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> </ul>
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2a**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Lotto pianeggiante posto su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Nel dettaglio il lotto si situa ad adeguata distanza dal ciglio superiore della scarpata che si affaccia sulla valle del rio Ollasio.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità ben superiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto posto in posizione sufficientemente distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Ollasio

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [102]:**

da p.c ÷ 0,8 m	terreno vegetale argilloso-limoso-sabbioso bruno-rossastro.
da 0,8 ÷ 11,0 m	sabbia grossolana bruno-grigiastra con ghiaia e ciottoli; matrice limoso-sabbiosa (N' = 41 colpi/piede)
da 11,0 ÷ 12,0 m	trovante
da 12,0 ÷ 15,0 m	sabbia fine gialla con ghiaia e ciottoli (N' = 10 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Selvaggio</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D6</b>	<b>ac 6.24</b>	<b>111</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2a**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Lotto debolmente inclinato verso S/SO, compreso tra la via Selvaggio a monte e la scarpata (alta 2 mt) di controripa del prolungamento sterrato di via Trasaghis, a valle. Il lotto costituisce l'estrema propaggine di monte di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Per l'esiguo dislivello delle scarpate non si è ritenuto di penalizzare il lotto con l'apposizione di fasce di rispetto.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità non inferiore a m 6,0÷8,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto posto in posizione sufficientemente distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Tortorello

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [119]:**

da p.c ÷ 2,1 m	limi sabbiosi debolmente argillosi, colore screziato grigio e giallo-arancione.
da 2,1 ÷ 8,0 m	ghiaie grossolana con ciottoli immersi in matrice sabbiosa argillosa di colore giallo arancione, ad elevato grado di addensamento. (N' > 40 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Trasaghis</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D6</b>	<b>ac 6.26</b>	<b>112</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I<b>ib</b></b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I<b>ib</b></b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>I<b>ib</b></b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2b**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Lotto pianeggiante posto su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Nel dettaglio in corrispondenza del lotto il suddetto lembo di terrazzo si assottiglia sensibilmente, stretto tra il rio Ollasio a Sud e il rio Tortorello a Nord.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità relativamente bassa rispetto al piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto posto in posizione sufficientemente distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Tortorello

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [119]:**

da p.c ÷ 2,1 m	limi sabbiosi debolmente argillosi, colore screziato grigio e giallo-arancione.
da 2,1 ÷ 8,0 m	ghiaie grossolana con ciottoli immersi in matrice sabbiosa argillosa di colore giallo arancione, ad elevato grado di addensamento. (N' > 40 colpi/piede)

LOCALITA': <b>borgata Selvaggio Rio</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D6</b>	<b>n 6.8.1</b>	<b>113</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2a**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Lotto pianeggiante posto su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

Pur in assenza di punti significativi di misura censiti nell'intorno, si ritiene verosimile una soggiacenza della prima falda a profondità > 6÷7 m dal p.c..

Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai rami di testata del rio Tortorello.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [100]:**

da p.c a 2,0m argilla limoso-sabbiosa giallo-rossastra con patine di ossidazione; subordinata ghiaia.

da 2,0 a 3,0m ciottoli di scisti alterati e ossidati in matrice limoso-sabbiosa giallastra  
 oltre 3,0 m sabbia grossolana, ghiaia, ciottoli e blocchi in matrice limoso-siltoso-argillosa grigio-giallastra, passante alla base a sabbia fine con ghiaietto (N' > 30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>borgata Selvaggio Sopra</b>	DISTRETTO <b>D6</b>	LOTTO <b>n 6.10</b>	N° SCHEDA <b>114</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica          <b>IIa1 / IIIa2</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008  Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIIa2</b> Settori inedificati a pericolosità geomorfologica da elevata a molto elevata, inidonei a nuovi insediamenti.
--	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa lievemente declinante verso E/SE, posta su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Il lotto si raccorda alla sottostante strada per Selvaggio Rio mediante un pendio di scarpata di circa 6/7 mt di altezza (pendenza c.ca 60%). La presenza della scarpata costituisce un fattore di propensione all'amplificazione della risposta sismica tanto che si perimetra in Classe IIIa2 di inedificabilità sia la scarpata sia una fascia posta a monte del ciglio superiore della scarpata.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Pur in assenza di punti significativi di misura censiti nell'intorno, trattandosi di una posizione di raccordo con il versante montano, non si può escludere la presenza di risorgive e/o di venute d'acqua a bassa profondità.  
 Lotto, nella parte edificabile, posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai rami di testata del rio Tortorello

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [102]:  
 da p.c ÷ 0,8 m terreno vegetale argilloso-limoso-sabbioso bruno-rossastro.  
 da 0,8 ÷ 11,0 m sabbia grossolana bruno-grigiastra con ghiaia e ciottoli; matrice limoso-sabbiosa (N' = 41 colpi/piede)  
  
 da 11,0 ÷ 12,0 m trovante  
 da 12,0 ÷ 15,0 m sabbia fine gialla con ghiaia e ciottoli (N' = 10 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Bovero</b>	DISTRETTO <b>D6</b>	LOTTO <b>N 6.12</b>	N° SCHEDA <b>115</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto prativo sub-pianeggiante, leggermente declinante verso N/NE, verso il compluvio del Tortorello.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Pur in assenza di punti significativi di misura censiti nell'intorno, si ritiene verosimile una soggiacenza della prima falda a profondità > 6÷7 m dal p.c..  
 Lotto posto in posizione sufficientemente rilevata rispetto al ramo più meridionale di testata del rio Tortorello.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [102]:

da p.c ÷ 0,8 m	terreno vegetale argilloso-limoso-sabbioso bruno-rossastro.
da 0,8 ÷ 11,0 m	sabbia grossolana bruno-grigiastra con ghiaia e ciottoli; matrice limoso-sabbiosa (N' = 41 colpi/piede)
da 11,0 ÷ 12,0 m	trovante
da 12,0 ÷ 15,0 m	sabbia fine gialla con ghiaia e ciottoli (N' = 10 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Bovero</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D6</b>	<b>n 6.15</b>	<b>116</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto pianeggiante posto su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Pur in assenza di punti significativi di misura censiti nell'intorno, si ritiene verosimile una soggiacenza della prima falda a profondità > 6÷7 m dal p.c..  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai rami di testata del rio Tortorello e del rio Ollasio.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [102]:

da p.c ÷ 0,8 m	terreno vegetale argilloso-limoso-sabbioso bruno-rossastro.
da 0,8 ÷ 11,0 m	sabbia grossolana bruno-grigiastra con ghiaia e ciottoli; matrice limoso-sabbiosa (N' = 41 colpi/piede)
da 11,0 ÷ 12,0 m	trovante
da 12,0 ÷ 15,0 m	sabbia fine gialla con ghiaia e ciottoli (N' = 10 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Bovero</b>	DISTRETTO <b>D6</b>	LOTTO <b>N 6.17</b>	N° SCHEDA <b>117</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto pianeggiante posto su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Pur in assenza di punti significativi di misura censiti nell'intorno, si ritiene verosimile una soggiacenza della prima falda a profondità > 6÷7 m dal p.c..  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai rami di testata del rio Tortorello e del rio Ollasio.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [102]:

da p.c ÷ 0,8 m	terreno vegetale argilloso-limoso-sabbioso bruno-rossastro.
da 0,8 ÷ 11,0 m	sabbia grossolana bruno-grigiastra con ghiaia e ciottoli; matrice limoso-sabbiosa (N <sub>SPT</sub> = 41 colpi/piede)
da 11,0 ÷ 12,0 m	trovante
da 12,0 ÷ 15,0 m	sabbia fine gialla con ghiaia e ciottoli (N' = 10 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Bovero</b>	DISTRETTO <b>D6</b>	LOTTO <b>n 6.19.1</b>	N° SCHEDA <b>118</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto pianeggiante posto su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Pur in assenza di punti significativi di misura censiti nell'intorno, si ritiene verosimile una soggiacenza della prima falda a profondità > 6÷7 m dal p.c..  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai rami di testata del rio Tortorello e del rio Ollasio.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [102]:

da p.c ÷ 0,8 m	terreno vegetale argilloso-limoso-sabbioso bruno-rossastro.
da 0,8 ÷ 11,0 m	sabbia grossolana bruno-grigiastra con ghiaia e ciottoli; matrice limoso-sabbiosa (N <sub>SPT</sub> = 41 colpi/piede)
da 11,0 ÷ 12,0 m	trovante
da 12,0 ÷ 15,0 m	sabbia fine gialla con ghiaia e ciottoli (N' = 10 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Bovero</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D6</b>	<b>n 6.19.2</b>	<b>119</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto pianeggiante posto su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Pur in assenza di punti significativi di misura censiti nell'intorno, si ritiene verosimile una soggiacenza della prima falda a profondità > 6÷7 m dal p.c..  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai rami di testata del rio Tortorello e del rio Ollasio.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [102]:

da p.c ÷ 0,8 m	terreno vegetale argilloso-limoso-sabbioso bruno-rossastro.
da 0,8 ÷ 11,0 m	sabbia grossolana bruno-grigiastra con ghiaia e ciottoli; matrice limoso-sabbiosa (N <sub>SPT</sub> = 41 colpi/piede)
da 11,0 ÷ 12,0 m	trovante
da 12,0 ÷ 15,0 m	sabbia fine gialla con ghiaia e ciottoli (N' = 10 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Selvaggio</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D6</b>	<b>n 6.23</b>	<b>120</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area boscata e prativa nella fascia inferiore, si localizza al piede del pendio di raccordo tra due dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Verso monte il pendio prosegue con maggiore acclività a disegnare anche un debole compluvio.  
 La configurazione morfologica del settore determina una modesta propensione all'amplificazione della risposta sismica.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Pur in assenza di punti significativi di misura censiti nell'intorno, trattandosi di una posizione di raccordo alla base di un pendio, non si può escludere la presenza di risorgive e/o di venute d'acqua a bassa profondità.  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai rii Ollasio e Tortorello

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [18]:  
 da p.c ÷ 0,8 m terreno vegetale argilloso-limoso-sabbioso bruno-rossastro.  
 da 0,8 ÷ 3,0 m sabbia grossolana bruno-grigiastra con ghiaia e ciottoli; matrice limoso-sabbiosa (N<sub>SPT</sub> = 41 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Comba Calda, B.ta Fornello</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :           assente	<b>D7a</b>	<b>ac 7a.2</b>	<b>121</b>

classe di pericolosità  
geomorfologica

**IIc/IIIa1**

Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della **classe IIc**

Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.

ASPETTI PRESCRITTIVI

- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente
- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"
- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008

Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della **classe IIIa1**

Settori inedificati a pericolosità geomorfologica da media a elevata, inidonei a nuovi insediamenti.

Vincolo idrogeologico :    assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 :    **TAVOLA S2a**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Lotto prativo sub-pianeggiante posto lungo l'esteso piano inclinato esteso dalla regione Benna di Coazze alla sottostante via Coazze. La regolarità di questo piano inclinato, di pendenza medio-moderata, è interrotta da ampie cengie sub-pianeggianti (quale quella del lotto d'interesse) e da più ripide e brevi scarpate (altezza 5÷6m) quale quella di poco sottesa al lotto in esame e perimetrata in Classe IIIa1 compresa un'adeguata fascia a tergo del ciglio superiore di scarpata (inglobante il margine Sud del lotto) in considerazione della possibile amplificazione sismica che tale elemento morfologico può indurre.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Galleana (**AGF**) costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

Si rileva la presenza di ristagni superficiali d'acqua lungo il limite SE del lotto.

Lotto in posizione distale rispetto ai corsi d'acqua principali e secondari

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [58]:**

da p.c. a -1,1 m

coltivo e ghiaie con ciottoli alterati in matrice fresca di colore bruno

da -1,1÷2,4 m

paleosuolo rossastro argillificato costituito da ghiaie con ciottoli e blocchi completamente alterati e sfatti, con presenza di pseudogleys e ossidi di Manganese ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)

oltre -2,4 m

ghiaie alterate con ciottoli e blocchi in matrice sabbioso-argillosa bruno-rossastra ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Colle del Vento - borgata Giue</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D7a</b>	<b>ac 7a.3</b>	<b>122</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2a**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Lotto pianeggiante prativo situato su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Posto in posizione sufficientemente distale dalla scarpata di raccordo con il terrazzo sottostante in posizione quindi sicura rispetto alla possibile amplificazione sismica che tale elemento morfologico può indurre.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Galleana (AGF)** costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità non inferiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto in posizione distale e rilevata rispetto ai corsi d'acqua principali. Lungo il limite Est del lotto scorre il canale Comba Calda avente una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [58]:**

da p.c. a -1,1 m	coltivo e ghiaie con ciottoli alterati in matrice fresca di colore bruno
da -1,1÷2,4 m	paleosuolo rossastro argillificato costituito da ghiaie con ciottoli e blocchi completamente alterati e sfatti, con presenza di pseudogleys e ossidi di Manganese ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)
oltre -2,4 m	ghiaie alterate con ciottoli e blocchi in matrice sabbioso-argillosa bruno-rossastra ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Colle del Vento</b>	DISTRETTO <b>D7a</b>	LOTTO <b>ac 7a.5</b>	N° SCHEDA <b>123</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIb</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIb</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto pianeggiante prativo situato su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Posto in posizione sufficientemente distale dalla scarpata di raccordo con il terrazzo sottostante in posizione quindi sicura rispetto alla possibile amplificazione sismica che tale elemento morfologico può indurre.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Galleana (AGF)** costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità relativamente bassa rispetto al piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto in posizione distale e rilevata rispetto ai corsi d'acqua principali e secondari

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [58]:  
 da p.c. a -1,1 m coltivo e ghiaie con ciottoli alterati in matrice fresca di colore bruno  
 da -1,1÷2,4 m paleosuolo rossastro argillificato costituito da ghiaie con ciottoli e blocchi completamente alterati e sfatti, con presenza di pseudogleys e ossidi di Manganese ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)  
 oltre -2,4 m ghiaie alterate con ciottoli e blocchi in matrice sabbioso-argillosa bruno-rossastra ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Colle del Vento</b>	DISTRETTO <b>D7a</b>	LOTTO <b>ac 7a.8</b>	N° SCHEDA <b>124</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto pianeggiante prativo situato su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Posto in posizione sufficientemente distale dalla scarpata di raccordo con il terrazzo sottostante in posizione quindi sicura rispetto alla possibile amplificazione sismica che tale elemento morfologico può indurre.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Galleana (AGF)** costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità non inferiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto in posizione distale e rilevata rispetto ai corsi d'acqua principali e secondari

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [58]:

da p.c. a -1,1 m	coltivo e ghiaie con ciottoli alterati in matrice fresca di colore bruno
da -1,1÷2,4 m	paleosuolo rossastro argillificato costituito da ghiaie con ciottoli e blocchi completamente alterati e sfatti, con presenza di pseudogleys e ossidi di Manganese ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)
oltre -2,4 m	ghiaie alterate con ciottoli e blocchi in matrice sabbioso-argillosa bruno-rossastra ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Balma</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D7a</b>	<b>ac 7a.9</b>	<b>125</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2e**

**una parte del lotto ricade nella Fascia di Tutela di una vasca dell'acquedotto**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Lotto pianeggiante prativo situato su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Posto in posizione sufficientemente distale dalla scarpata di raccordo con il terrazzo sottostante in posizione quindi sicura rispetto alla possibile amplificazione sismica che tale elemento morfologico può indurre.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Galleana (AGF)** costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità non inferiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto in posizione distale e rilevata rispetto ai corsi d'acqua principali e secondari

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [58]:**

da p.c. a -1,1 m	coltivo e ghiaie con ciottoli alterati in matrice fresca di colore bruno
da -1,1÷2,4 m	paleosuolo rossastro argillificato costituito da ghiaie con ciottoli e blocchi completamente alterati e sfatti, con presenza di pseudogleys e ossidi di Manganese ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)
oltre -2,4 m	ghiaie alterate con ciottoli e blocchi in matrice sabbioso-argillosa bruno-rossastra ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Colle del Vento</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D7a</b>	<b>n 7a.10.2</b>	<b>126</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <p style="text-align: center;"><b>IIa1</b></p>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <p style="text-align: center;"><b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività</p> ASPETTI PRESCRITTIVI <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> </ul>
---	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2e</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto pianeggiante prativo situato al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Posto in posizione sicura rispetto alla possibile amplificazione sismica che tale elemento morfologico può indurre.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Galleana (AGF)** costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità non inferiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto in posizione di sicurezza rispetto al canale Partitore.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [103][104]:  
 da p.c. a -1,3 m coltivo e ghiaie con ciottoli alterati in matrice fresca di colore bruno  
 da -1,3÷3,0 m ghiaie ciottolose anche con trovanti, localmente cementate in matrice sabbioso-limosa rossastra ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Nurivalle</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D7a</b>	<b>ac 7a.14.1</b>	<b>127</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2e</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa con ceduo, pianeggiante.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Galleana (**AGF**) costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.  
 La morfologia sub-pianeggiante e la posizione sufficientemente distale da significative rotture di pendenza permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda superiore a m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto ubicato esternamente alla fascia di rispetto del Bottetto Superiore e del Canale Partitore (della Buffa) rispettivamente scorrenti a Est e Nord del lotto

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [5]:**  
 da p.c. ÷ 1,4 mt      ghiaie sabbiose alterate  
 da 1,4 ÷ 8,0 mt      ghiaie sabbiose parzialmente limoso-argillose ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Nurivalle</b>	DISTRETTO <b>D7a</b>	LOTTO <b>ac 7a.14.2</b>	N° SCHEDA <b>128</b>
PERIMETRAZIONE PAI :       assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico :       assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 :       **TAVOLA S2e**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa posta su un debolissimo declivio degradante verso Sud.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Galleana (**AGF**) costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.  
 La morfologia sub-pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda superiore a m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Rispetto al Canale Partitore (della Buffa) scorrente a cielo aperto a Nord del lotto, sul ciglio opposto di via Nurivalle, sussiste una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [5]:**

da p.c. ÷ 1,4 mt       ghiaie sabbiose alterate  
 da 1,4 ÷ 8,0 mt       ghiaie sabbiose parzialmente limoso-argillose ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Viassa</b>	DISTRETTO <b>D7a</b>	LOTTO <b>ac 7a.14.3</b>	N° SCHEDA <b>129</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIc</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIc</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2e</b>

<p><b>CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA</b></p> <p>Lotto situato sul piano inclinato di raccordo tra due dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Al piede il pendio è limitato da un muro di contenimento in pietrame a secco di controripa della via Viassa.</p> <p>Per la moderata acclività del piano inclinato, in questo settore si è ritenuto di non essere penalizzanti con l'apposizione di vincoli di inedificabilità per la propensione all'amplificazione della risposta sismica.</p> <p>Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Galleana (<b>AGF</b>) costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.</p>
--

<p><b>CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA</b></p> <p>Pur in assenza di punti significativi di misura censiti nell'intorno, trattandosi di una posizione lungo un pendio, non si può escludere la presenza di venute d'acqua a bassa profondità.</p> <p>Lotto posto in posizione altimetricamente rilevata rispetto alla diramazione Sud del canale della Buffa scorrente al limite di valle del lotto e avente una fascia di rispetto (Classe IIIa2) di 7,5 metri.</p>
--

<p><b>STRATIGRAFIA GEOTECNICA</b> [3][5]:</p> <p>da p.c. ÷ 1,4 mt      ghiaie sabbiose alterate</p> <p>da 1,4 ÷ 8,0 mt      ghiaie sabbiose parzialmente limoso-argillose (<math>N_{SPT} &gt; 30</math> colpi/piede)</p>
--

LOCALITA': <b>via Dante Alighieri</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D7a</b>	<b>Im 7a.7</b>	<b>130</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a</b>

<p><b>CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA</b></p> <p>Lotto pianeggiante situato al piede di una ripida ed estesa scarpata di terrazzo diffusamente boscata. In questo settore però la scarpata è stata oggetto di scavi e rimaneggiamenti tanto che si presenta a pareti sub-verticali denudate e soggette a diffusi fenomeni di dilavamento e piccoli crolli.</p> <p>In ragione di ciò la scarpata e un'adeguata fascia di rispetto a monte e valle di essa risultano perimetrati in Classe IIIa1.</p> <p>Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Galleana (<b>AGF</b>) costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.</p>
--

<p><b>CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA</b></p> <p>Pur in assenza di punti significativi di misura censiti nell'intorno, trattandosi di una posizione al piede di scarpata, non si può escludere la presenza di venute d'acqua a bassa profondità.</p> <p>Lotto posto in posizione distale rispetto ai corsi d'acqua principali e secondari</p>
---

<p><b>STRATIGRAFIA GEOTECNICA [9]:</b></p> <p>da p.c. ÷ 3,3 mt      paleosuolo, colore giallo bruno tendente a rossastro, scheletro argillificato con totale obliterazione dei ciottoli originari e presenza di screziature grigiastre e piccole laccature nerastre ghiaie sabbiose alterate</p> <p>oltre 3,3 mt      sabbie e ghiaie con ciottoli e trovanti. La matrice sabbiosa si presenta parzialmente argillificata ed i ciottoli sono alterati superficialmente</p>
--

LOCALITA': <b>via Coazze c/o case Mut</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D7a</b>	<b>n 7a.1</b>	<b>131</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto boscato sub-pianeggiante posto al piede dell'esteso piano inclinato esteso dalla regione Comba Calda / Benna di Coazze alla sottostante via Coazze.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.  
 Per la moderata acclività, il settore medio-basso del piano inclinato che sottende il lotto e il lotto stesso non sono stati penalizzati con l'apposizione di vincoli di inedificabilità per la propensione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 All'estremità Est dell'area sussiste un impluvio derivante le acque dal canale irriguo scorrente lungo la soprastante via Comba Calda. All'interno dell'area si rileva la presenza di ristagni idrici superficiali alimentati da rigagnoli provenienti dalla vicina borgata Mut e probabilmente da risorgive.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [47][58]:

da p.c. a -1,1 m	coltivo e ghiaie con ciottoli alterati in matrice fresca di colore bruno
da -1,1÷2,4 m	paleosuolo rossastro argillificato costituito da ghiaie con ciottoli e blocchi completamente alterati e sfatti, con presenza di pseudogleys e ossidi di Manganese ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)
oltre -2,4 m	ghiaie alterate con ciottoli e blocchi in matrice sabbioso-argillosa bruno-rossastra ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Coazze c/o case Mut</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D7a</b>	<b>n 7a.2</b>	<b>132</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto boscato sub-pianeggiante posto al piede dell'esteso piano inclinato esteso dalla regione Comba Calda / Benna di Coazze alla sottostante via Coazze.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.  
 Per la moderata acclività, il settore medio-basso del piano inclinato che sottende il lotto e il lotto stesso non sono stati penalizzati con l'apposizione di vincoli di inedificabilità per la propensione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Pur in assenza di punti significativi di misura censiti nell'intorno, trattandosi di una posizione al piede di un esteso piano inclinato, non si può escludere la presenza di venute d'acqua a bassa profondità.  
 Lotto posto in posizione distale rispetto ai corsi d'acqua principali e secondari

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [47][58]:  
 da p.c. a -1,1 m coltivo e ghiaie con ciottoli alterati in matrice fresca di colore bruno  
 da -1,1÷2,4 m paleosuolo rossastro argillificato costituito da ghiaie con ciottoli e blocchi completamente alterati e sfatti, con presenza di pseudogleys e ossidi di Manganese ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)  
 oltre -2,4 m ghiaie alterate con ciottoli e blocchi in matrice sabbioso-argillosa bruno-rossastra ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Coazze c/o case Mut</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D7a</b>	<b>n 7a.3</b>	<b>133</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto prativo sub-pianeggiante posto al piede di un ripido piano inclinato di raccordo tra due dei lembi di superficie terrazzata più antichi.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Pur in assenza di punti significativi di misura censiti nell'intorno, trattandosi di una posizione al piede di un esteso piano inclinato, non si può escludere la presenza di venute d'acqua a bassa profondità.  
 All'estremità Sud del lotto, all'imbocco di via Roccia Corba scorre il canale Partitore con fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [47][58]:  
 da p.c. a -1,1 m coltivo e ghiaie con ciottoli alterati in matrice fresca di colore bruno  
 da -1,1÷2,4 m paleosuolo rossastro argillificato costituito da ghiaie con ciottoli e blocchi completamente alterati e sfatti, con presenza di pseudogleys e ossidi di Manganese ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)  
 oltre -2,4 m ghiaie alterate con ciottoli e blocchi in matrice sabbioso-argillosa bruno-rossastra ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Colle del Vento</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D7a</b>	<b>n 7a.5</b>	<b>134</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a - e</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto pianeggiante prativo situato su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Posto in posizione sufficientemente distale dalla scarpata di raccordo con il terrazzo soprastante in posizione quindi sicura rispetto alla possibile amplificazione sismica che tale elemento morfologico può indurre.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Galleana (AGF)** costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità non inferiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto in posizione distale e rilevata rispetto ai corsi d'acqua principali e secondari

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [47][58]:  
 da p.c. a -1,1 m coltivo e ghiaie con ciottoli alterati in matrice fresca di colore bruno  
 da -1,1÷2,4 m paleosuolo rossastro argillificato costituito da ghiaie con ciottoli e blocchi completamente alterati e sfatti, con presenza di pseudogleys e ossidi di Manganese ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)  
 oltre -2,4 m ghiaie alterate con ciottoli e blocchi in matrice sabbioso-argillosa bruno-rossastra ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Colle del Vento</b>	DISTRETTO <b>D7a</b>	LOTTO <b>n 7a.6.1</b>	N° SCHEDA <b>135</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2e</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto pianeggiante prativo situato su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Posto in posizione sufficientemente distale dalla scarpata di raccordo con il terrazzo soprastante in posizione quindi sicura rispetto alla possibile amplificazione sismica che tale elemento morfologico può indurre.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvio-glaciali dell'**Alloformazione di Galleana (AGF)** costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità non inferiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto in posizione distale e rilevata rispetto ai corsi d'acqua principali e secondari

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [47][58]:

da p.c. a -1,1 m	coltivo e ghiaie con ciottoli alterati in matrice fresca di colore bruno
da -1,1÷2,4 m	paleosuolo rossastro argillificato costituito da ghiaie con ciottoli e blocchi completamente alterati e sfatti, con presenza di pseudogleys e ossidi di Manganese ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)
oltre -2,4 m	ghiaie alterate con ciottoli e blocchi in matrice sabbioso-argillosa bruno-rossastra ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Colle del Vento</b>	DISTRETTO <b>D7a</b>	LOTTO <b>n 7a.6.2</b>	N° SCHEDA <b>136</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2e</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto pianeggiante prativo situato su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Posto in posizione sufficientemente distale dalla scarpata di raccordo con il terrazzo soprastante, in posizione quindi sicura rispetto alla possibile amplificazione sismica che tale elemento morfologico può indurre.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvio-glaciali dell'**Alloformazione di Galleana (AGF)** costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità non inferiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto in posizione distale e rilevata rispetto ai corsi d'acqua principali e secondari

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [47][58]:

da p.c. a -1,1 m	coltivo e ghiaie con ciottoli alterati in matrice fresca di colore bruno
da -1,1÷2,4 m	paleosuolo rossastro argillificato costituito da ghiaie con ciottoli e blocchi completamente alterati e sfatti, con presenza di pseudogleys e ossidi di Manganese ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)
oltre -2,4 m	ghiaie alterate con ciottoli e blocchi in matrice sabbioso-argillosa bruno-rossastra ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Colle del Vento</b>	DISTRETTO <b>D7a</b>	LOTTO <b>n 7a.8</b>	N° SCHEDA <b>137</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2e</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto pianeggiante prativo situato al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Posto in posizione sufficientemente distale dalla scarpata di raccordo con il terrazzo sia soprastante che sottostante, in posizione quindi sicura rispetto alla possibile amplificazione sismica che tale elemento morfologico può indurre.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvio-glaciali dell'**Alloformazione di Galleana (AGF)** costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità non inferiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto in posizione distale e rilevata rispetto ai corsi d'acqua principali e secondari

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [47][58]:

da p.c. a -1,1 m	coltivo e ghiaie con ciottoli alterati in matrice fresca di colore bruno
da -1,1÷2,4 m	paleosuolo rossastro argillificato costituito da ghiaie con ciottoli e blocchi completamente alterati e sfatti, con presenza di pseudogleys e ossidi di Manganese ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)
oltre -2,4 m	ghiaie alterate con ciottoli e blocchi in matrice sabbioso-argillosa bruno-rossastra ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Colle del Vento</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D7a</b>	<b>N 7a.9</b>	<b>138</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2e</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto pianeggiante prativo situato al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Posto in posizione sufficientemente distale dalla scarpata di raccordo con il terrazzo sia soprastante che sottostante, in posizione quindi sicura rispetto alla possibile amplificazione sismica che tale elemento morfologico può indurre.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvio-glaciali dell'**Alloformazione di Galleana (AGF)** costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità non inferiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto in posizione distale e rilevata rispetto ai corsi d'acqua principali e secondari

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [47][58]:  
 da p.c. a -1,1 m coltivo e ghiaie con ciottoli alterati in matrice fresca di colore bruno  
 da -1,1÷2,4 m paleosuolo rossastro argillificato costituito da ghiaie con ciottoli e blocchi completamente alterati e sfatti, con presenza di pseudogleys e ossidi di Manganese ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)  
 oltre -2,4 m ghiaie alterate con ciottoli e blocchi in matrice sabbioso-argillosa bruno-rossastra ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Colle del Vento</b>	DISTRETTO <b>D7a</b>	LOTTO <b>n 7a.10.1</b>	N° SCHEDA <b>139</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2e</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto pianeggiante prativo situato al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Posto in posizione sicura rispetto alla possibile amplificazione sismica che tale elemento morfologico può indurre.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Galleana (AGF)** costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità non inferiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto in posizione distale e rilevata rispetto ai corsi d'acqua principali. Lungo il limite Nord del lotto scorre a cielo aperto la Roggia dei Grandi Ronchi di Buffa a cui è apposta una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [47][58]:

da p.c. a -1,1 m	coltivo e ghiaie con ciottoli alterati in matrice fresca di colore bruno
da -1,1÷2,4 m	paleosuolo rossastro argillificato costituito da ghiaie con ciottoli e blocchi completamente alterati e sfatti, con presenza di pseudogleys e ossidi di Manganese ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)
oltre -2,4 m	ghiaie alterate con ciottoli e blocchi in matrice sabbioso-argillosa bruno-rossastra ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Balma , via Nurivalle</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :       assente	<b>D7a</b>	<b>n 7a.12</b>	<b>140</b>

classe di pericolosità geomorfologica

**IIC/IIIa1**

Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della **classe IIC**

Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.

ASPETTI PRESCRITTIVI

- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente
- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"
- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008

Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della **classe IIIa1**

Settori ineditati a pericolosità geomorfologica da media a elevata, inidonei a nuovi insediamenti.

Vincolo idrogeologico :       assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 :       **TAVOLA S2e**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Lotto pianeggiante prativo situato al margine di valle di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Verso valle (verso Sud) il lotto si estende fino al ciglione superiore di una ripida scarpata di terrazzo che degrada fino alla sottostante via Nurivalle. Lungo il suddetto ciglione scorre il canale Partitore.

Oltre alla suddetta scarpata ricade in Classe IIIa1 anche la porzione di area a ridosso del ciglio di scarpata (comunque inglobante solo una porzione del lotto) in considerazione sia della possibile amplificazione sismica che tale elemento morfologico può indurre sia della presenza del canale.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Galleana (AGF)** costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità non inferiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lungo il ciglione che delimita l'area scorre il canale Partitore a cui è apposta una fascia di rispetto.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [103][104]:

da p.c. a -0,5 m       sottile porzione di suolo costituito da terreno argilloso di colore brunastro ricco in materiale organico e vegetale

da -0,5÷2,5 m       deposito costituito da ghiaie ciottolose anche con massi, cementate in una matrice sabbioso-limosa di colore rossastro

LOCALITA': <b>via Nurivalle</b>	DISTRETTO <b>D7a</b>	LOTTO <b>n 7a.13</b>	N° SCHEDA <b>141</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2e**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa pianeggiante posta su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati, in posizione sufficientemente distale rispetto alla scarpata degradante verso la via Coazze.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Galleana (**AGF**) costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.

La morfologia sub-pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda superiore a m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Rispetto al Canale Partitore (della Buffa) scorrente a cielo aperto sul ciglio opposto della via Nurivalle sussiste una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [5]:**

da p.c. ÷ 1,4 mt      ghiaie sabbiose alterate  
 da 1,4 ÷ 8,0 mt      ghiaie sabbiose parzialmente limoso-argillose ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Nurivalle</b>	DISTRETTO <b>D7a</b>	LOTTO <b>ac 7a.14.4</b>	N° SCHEDA <b>142</b>
PERIMETRAZIONE PAI :       assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I</b> Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico :       assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 :       **TAVOLA S2e**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa pianeggiante.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Galleana (**AGF**) costituiti da ghiaie e ghiaie con ciottoli immersi in una matrice sabbiosa.

La morfologia sub-pianeggiante e la posizione sufficientemente distale da significative rotture di pendenza permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda superiore a m-10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto ubicato esternamente alla fascia di rispetto del Canale Partitore (della Buffa) scorrente a cielo aperto a Nord del lotto, sul lato opposto di via Nurivalle

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [5]:**

da p.c. ÷ 1,4 mt       ghiaie sabbiose alterate

da 1,4 ÷ 8,0 mt       ghiaie sabbiose parzialmente limoso-argillose ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Coazze</b>	DISTRETTO <b>D7a</b>	LOTTO <b>r 7a.3</b>	N° SCHEDA <b>143</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2e</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto prativo sub-pianeggiante posto al piede di un ripido piano inclinato di raccordo tra due dei lembi di superficie terrazzata più antichi.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Pur in assenza di punti significativi di misura censiti nell'intorno, trattandosi di una posizione al piede di un esteso piano inclinato, non si può escludere la presenza di venute d'acqua a bassa profondità.  
 Lotto distale da corsi d'acqua principali e secondari.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [47][58]:

da p.c. a -1,1 m	coltivo e ghiaie con ciottoli alterati in matrice fresca di colore bruno
da -1,1÷2,4 m	paleosuolo rossastro argillificato costituito da ghiaie con ciottoli e blocchi completamente alterati e sfatti, con presenza di pseudogleys e ossidi di Manganese ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)
oltre -2,4 m	ghiaie alterate con ciottoli e blocchi in matrice sabbioso-argillosa bruno-rossastra ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)

LOCALITA': <b>via De Vitis</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D7b</b>	<b>n 7b.3</b>	<b>144</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : presente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2e</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area pianeggiante costituente un lembo terrazzato altimetricamente rilevato e sicuro rispetto alla stretta fascia di alluvioni recenti che borda in sponda sinistra il torrente Sangone e che disegna anche una modesta depressione al piede della scarpata sottesa alla via Coazze.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.  
 L'area presenta una moderata predisposizione all'amplificazione della risposta sismica: ai fattori che minimizzano il rischio (superficie pianeggiante/distanza da rotture di pendenza) fa da contraltare la presenza del bedrock a profondità presumibilmente comprese tra 5,0 e 20,0m

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 In assenza di dati certi è presumibile che la soggiacenza idrica sia a profondità di -2,0÷-5,0 m Lotto altimetricamente rilevato e ubicato esternamente alla fascia di rispetto del torrente Sangone e del canale Partitore.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [19]:**  
 da p.c. ÷ 1,0 mt terreno vegetale  
 da 1,0 ÷ 2,0 mt limo sabbioso di colore giallo-ocra con pseudogleys e presenza di patine di ossidazione nerastre  
 da 2,0 ÷ 3,0 mt ghiaie ciottolose eterometriche clast supported non alterate, i clasti hanno dimensioni pluridecimetriche ed in alcuni casi arrivano fino a un metro

LOCALITA': <b>borgate Magnana - Porteglio</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D7b</b>	<b>ac 7b.4</b>	<b>145</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2e</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area pianeggiante costituente un lembo terrazzato delimitato a Nord dal torrente Sangone e a Sud dal rio Fronteglio. Il raccordo tra il lotto e il fondovalle di quest'ultimo è disegnato da un piano inclinato fortemente antropizzato con muri, fabbricati ecc.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.  
 L'area presenta una moderata predisposizione all'amplificazione della risposta sismica: ai fattori che minimizzano il rischio (superficie pianeggiante del lotto e scarpata di raccordo con il fondovalle costituita da un modesto piano inclinato consolidato da muri, fabbricati ecc.), fa da contraltare la presenza del bedrock a profondità presumibilmente comprese tra 5,0 e 20,0m

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 L'unico dato di falda reperito, riferito a un pozzo posto poco più a Ovest (borgata Magnana), indica la soggiacenza della prima falda a bassa profondità, dell'ordine di -1,5÷-2,5 m  
 Lotto altimetricamente rilevato e ubicato esternamente alla fascia di rispetto del rio Fronteglio e del torrente Sangone.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [19]:  
 da p.c. ÷ 1,0 mt terreno vegetale  
 da 1,0 ÷ 2,0 mt limo sabbioso di colore giallo-ocra con pseudogleys e presenza di patine di ossidazione nerastre  
 da 2,0 ÷ 3,0 mt ghiaie ciottolose eterometriche clast supported non alterate, i clasti hanno dimensioni pluridecimetriche ed in alcuni casi arrivano fino a un metro

LOCALITA': <b>borgate Magnana - Porteglio</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D7b</b>	<b>n 7b.4</b>	<b>146</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIc</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIc</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2e**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area sottesa alla strada caratterizzata da un breve e moderatamente acclive pendio di sottoscarpa raccordantesi con un'ampia zona sub-pianeggiante limitata verso N-NE dalla ripida ed estesa scarpata al cui piede scorre il torrente Sangone, in evidente battuta spondale destra. L'area si posiziona comunque alla fascia di rispetto sussistente lungo il bordo superiore della suddetta scarpata.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

L'area presenta una moderata predisposizione all'amplificazione della risposta sismica: ai fattori che minimizzano il rischio (superficie da moderatamente inclinata a sub-pianeggiante del lotto e adeguata distanza dalla scarpata di raccordo con il fondovalle), fa da contraltare la presenza del bedrock a profondità presumibilmente comprese tra 5,0 e 20,0m

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

L'unico dato di falda reperito, riferito a un pozzo in borgata Magnana, indica la soggiacenza della prima falda a bassa profondità, dell'ordine di -1,5÷-2,5 m

Lotto altimetricamente rilevato e ubicato esternamente alla fascia di rispetto del torrente Sangone.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [19]:**

da p.c. ÷ 1,0 mt	terreno vegetale
da 1,0 ÷ 2,0 mt	limo sabbioso di colore giallo-ocra con pseudogleys e presenza di patine di ossidazione nerastre
da 2,0 ÷ 3,0 mt	ghiaie ciottolose eterometriche clast supported non alterate, i clasti hanno dimensioni pluridecimetriche ed in alcuni casi arrivano fino a un metro

LOCALITA': <b>via De Vitis</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D7b</b>	<b>ac 7b.3.1</b>	<b>147</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : presente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2e**

#### **CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante costituente un lembo terrazzato altimetricamente rilevato e sicuro rispetto alla stretta fascia di alluvioni recenti che borda in sponda sinistra il torrente Sangone e che disegna anche una modesta depressione al piede della scarpata sottesa alla via Coazze.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

L'area presenta una moderata predisposizione all'amplificazione della risposta sismica: ai fattori che minimizzano il rischio (superficie pianeggiante/distanza da rotture di pendenza) fa da contraltare la presenza del bedrock a profondità presumibilmente comprese tra 5,0 e 20,0m

#### **CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

In assenza di dati certi è presumibile che la soggiacenza idrica sia a profondità di -2,0÷-5,0 m

Lotto altimetricamente rilevato e ubicato esternamente alla fascia di rispetto del torrente Sangone e del canale Partitore.

#### **STRATIGRAFIA GEOTECNICA [19]:**

da p.c. ÷ 1,0 mt terreno vegetale

da 1,0 ÷ 2,0 mt limo sabbioso di colore giallo-ocra con pseudogleys e presenza di patine di ossidazione nerastre

da 2,0 ÷ 3,0 mt ghiaie ciottolose eterometriche clast supported non alterate, i clasti hanno dimensioni pluridecimetriche ed in alcuni casi arrivano fino a un metro

LOCALITA': <b>strada vic. dei Ronchi</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D8</b>	<b>ac 8.9.1</b>	<b>148</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2g**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area subpianeggiante costituente la culminazione di una delle dorsali moreniche principali. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili. L'area presenta una moderata predisposizione all'amplificazione della risposta sismica in quanto caratterizzata da superficie pianeggiante posta però a moderata distanza da rotture di pendenza.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

Non sono disponibili dati certi: per la posizione morfologica è presumibile che la soggiacenza idrica sia a profondità almeno >5,0÷8,0 m

Lotto in posizione altimetricamente elevata e distale da corsi d'acqua principali e secondari.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [20][23]:**

da p.c. ÷ 0,9 mt	coltivo
da 0,9 ÷ 1,9 mt	depositi eterometrici con prevalenza di ciottoli, blocchi triquetri e trovanti in una matrice bruno-rossastra di limo sabbioso debolmente argilloso
da 1,9 ÷ 3,5 mt	blocchi e trovanti subangolari ed eterometrici (prevalenti pietre verdi) in matrice ghiaioso-sabbiosa di colore bruno

LOCALITA': <b>via Fratelli Piol</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :	<b>D8</b>	<b>ac 8.12.1</b>	<b>149</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2g**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa posta alla base del fianco Nord di uno dei principali cordoni morenici, sub-pianeggiante leggermente declinante verso NE.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.

La morfologia sub-pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

In assenza di dati certi è presumibile che la soggiacenza idrica sia a profondità di almeno -5,0÷-8,0 m

Lotto altimetricamente rilevato e ubicato esternamente alla fascia di rispetto del torrente Orbana.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [34]:

da p.c. ÷ 0,3 mt	coltivo
da 0,3 ÷ 1,5 mt	depositi eterometrici con prevalenza di ciottoli, blocchi triquetri e trovanti in una matrice bruno-rossastra di limo sabbioso debolmente argilloso
oltre 1,5 mt	blocchi e trovanti subangolari ed eterometrici in matrice ghiaioso-sabbiosa di colore bruno ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Col Pastore</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D8</b>	<b>ac 8.14.1</b>	<b>150</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2g</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area subpianeggiante costituente la culminazione di una delle dorsali moreniche secondarie e limitata da fianchi collinari poco estesi e di acclività moderata.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.  
 L'area presenta una moderata predisposizione all'amplificazione della risposta sismica in quanto posizionata su una sia pur blanda culminazione : il profilo dolce e l'assenza di morfologie a schiena d'asino rendono comunque basso il rischio

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Non sono disponibili dati certi: per la posizione morfologica è presumibile che la soggiacenza idrica sia a profondità almeno >5,0÷8,0 m  
 Lotto in posizione altimetricamente elevata e distale da corsi d'acqua principali e secondari.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [73]:**  
 da p.c. ÷ 0,8 mt      riporto  
 da 0,8 ÷ 2,6 mt      depositi eterometrici con prevalenza di limo sabbioso debolmente argilloso e subordinatamente di ciottoli, blocchi triquetri e trovanti in una matrice bruno-rossastra  
 oltre 2,6 mt      blocchi e trovanti subangolari ed eterometrici (prevalenti pietre verdi) in matrice ghiaioso-sabbiosa di colore bruno

LOCALITA': <b>via Tre Denti</b>	DISTRETTO <b>D8</b>	LOTTO <b>ac 8.17.1</b>	N° SCHEDA <b>151</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

<b>Ila2</b>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila2</b></p> <p>Pericolosità geomorfologica moderata. Aree di fondovalle del torrente Sangone</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- l'eventuale realizzazione di interrati dovrà prevedere soluzioni tecniche adeguate ad eliminare infiltrazioni d'acqua previo accertamento della massima soggiacenza della falda idrica, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
-------------	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2g</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta su un lembo di superficie terrazzata intermedia. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Inferiore (**APF2**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m. La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a medio-bassa profondità, intorno a m-4,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
Lotto distale e altimetricamente rilevato rispetto al corso del torrente Sangone

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [134] :

da p.c. ÷ 2,1 mt orizzonte sabbioso, debolmente limoso, sciolto ( $N_{SPT} = 4$  colpi/piede)

oltre 2,1 mt ciottoli e ghiaia ( $\varnothing_{max} = 40cm$ ) clast supported in matrice sabbiosa ( $N_{SPT} = 25$  colpi/piede).

livello piezometrico della falda : -4,70 m da p.c. (luglio 2001)

LOCALITA': <b>borgata Gischia Villa</b>	DISTRETTO <b>D8</b>	LOTTO <b>ac 8.19</b>	N° SCHEDA <b>152</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

<b>Ila2</b>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila2</b></p> <p>Pericolosità geomorfologica moderata. Aree di fondovalle del torrente Sangone</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- l'eventuale realizzazione di interrati dovrà prevedere soluzioni tecniche adeguate ad eliminare infiltrazioni d'acqua previo accertamento della massima soggiacenza della falda idrica, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
-------------	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2g**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta su un lembo di superficie terrazzata intermedia. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Inferiore (**APF2**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a medio-bassa profondità, intorno a m-4,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto posto immediatamente a ridosso del limite esterno della Fascia Fluviale B del torrente Sangone

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [113] :**

da p.c. ÷ 1,0 mt terreno vegetale  
 da 1,0 ÷ 12,0 mt masse alluvionali  
 da 12,0 ÷ 15,0 mt ciottoli con ghiaia  
 da 15,0 ÷ 18,0 mt sabbia e ghiaia  
 da 18,0 ÷ 20,0 mt sabbia  
 da 20,0 ÷ 26,0 mt argilla con ciottoli  
 posizione filtri : -16,0 m da p.c.

LOCALITA': <b>via San Luigi</b>	DISTRETTO <b>D8</b>	LOTTO <b>ac 8.7.1</b>	N° SCHEDA <b>153</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2c</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area debolmente acclive posta lungo l'alto fianco destro di una delle dorsali moreniche principali, affacciata sulla via Avigliana.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.  
 L'acclività moderata del versante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Non sono disponibili dati certi: per la posizione morfologica è presumibile che la soggiacenza idrica sia a profondità almeno >5,0÷8,0 m  
 Lotto in posizione altimetricamente elevata e distale da corsi d'acqua principali e secondari.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [61]:  
 da p.c. ÷ 0,9 mt coltre superficiale limoso-sabbiosa  
 da 0,9 ÷ 10,0 mt deposito eterometrico con matrice ghiaioso-sabbiosa e scheletro grossolano formato da ciottoli, blocchi triquetri e numerosi trovanti prevalentemente costituiti da "pietre verdi".

LOCALITA': <b>via Belvedere</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D8</b>	<b>n 8.8.1</b>	<b>154</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIa1/IIc</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIc</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2c</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area costituente la frangia basale del fianco occidentale di una delle dorsali moreniche principali; caratterizzata da un'acclività moderata (porzione in Classe IIa1) in relativo incremento nella porzione Sud dell'area (Classe IIc). In questo tratto la culminazione della dorsale (fuori del limite dell'area e del confine comunale) è invece a più elevata pericolosità per la ridotta estensione dell'area di cresta e per l'elevata pendenza del fianco opposto (orientale) della dorsale. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili. L'area presenta una moderata predisposizione all'amplificazione della risposta sismica in quanto posizionata su un fianco collinare poco acclive.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Non sono disponibili dati certi: per la posizione morfologica è presumibile che la soggiacenza idrica sia a profondità almeno >7,0÷8,0 m  
 Lotto in posizione altimetricamente elevata e distale da corsi d'acqua principali e secondari.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [20][23]:  
 da p.c. ÷ 0,9 mt coltivo  
 da 0,9 ÷ 1,9 mt depositi eterometrici con prevalenza di ciottoli, blocchi triquetri e trovanti in una matrice bruno-rossastra di limo sabbioso debolmente argilloso  
 da 1,9 ÷ 3,5 mt blocchi e trovanti subangolari ed eterometrici (prevalenti pietre verdi) in matrice ghiaioso-sabbiosa di colore bruno

LOCALITA': <b>str. vicinale dei Ronchi</b>	DISTRETTO <b>D8</b>	LOTTO <b>n 8.9.1</b>	N° SCHEDA <b>155</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2g</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area debolmente acclive posta presso la culminazione di una delle dorsali moreniche principali. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.  
 L'area presenta una moderata predisposizione all'amplificazione della risposta sismica in quanto caratterizzata da superficie sub-pianeggiante posta però a moderata distanza da rotture di pendenza.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Non sono disponibili dati certi: per la posizione morfologica è presumibile che la soggiacenza idrica sia a profondità almeno  $>5,0 \div 8,0$  m  
 Lotto in posizione altimetricamente elevata e distale da corsi d'acqua principali e secondari.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [20][23]:  
 da p.c. ÷ 0,9 mt coltivo  
 da 0,9 ÷ 1,9 mt depositi eterometrici con prevalenza di ciottoli, blocchi triquetri e trovanti in una matrice bruno-rossastra di limo sabbioso debolmente argilloso  
 da 1,9 ÷ 3,5 mt blocchi e trovanti subangolari ed eterometrici (prevalenti pietre verdi) in matrice ghiaioso-sabbiosa di colore bruno

LOCALITA': <b>via Torino</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :	<b>D8</b>	<b>n 8.11.1</b>	<b>156</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente  
 Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2g**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa posta alla base del fianco Nord di uno dei principali cordoni morenici, sub-pianeggiante leggermente declinante verso NE.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.  
 La morfologia sub-pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 In assenza di dati certi è presumibile che la soggiacenza idrica sia a profondità di almeno -5,0÷-8,0 m  
 Lotto ubicato lungo il limite esterno della fascia di rispetto del torrente Orbana.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [33][45]:  
 da p.c. ÷ 0,3 mt      coltivato  
 da 0,3 ÷ 2,5 mt      depositi eterometrici con prevalenza di matrice sabbioso-limosa argillificata con subordinati ciottoli e blocchi triquetri  
 oltre 2,5 mt          blocchi e trovanti subangolari ed eterometrici in matrice ghiaioso-sabbiosa di colore bruno ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Fratelli Piol</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :	<b>D8</b>	<b>n 8.12.1</b>	<b>157</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2g**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa posta alla base del fianco Nord di uno dei principali cordoni morenici, ad acclività moderata, declinante verso NE.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.

La morfologia debolmente acclive, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

In assenza di dati certi è presumibile che la soggiacenza idrica sia a profondità  $>-6,0 \div -8,0$  m  
 Lotto altimetricamente rilevato e distale dalla fascia di rispetto del torrente Orbana.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [33][45]:

da p.c. ÷ 0,3 mt	coltivo
da 0,3 ÷ 2,5 mt	depositi eterometrici con prevalenza di matrice sabbioso-limosa argillificata con subordinati ciottoli e blocchi triquetri
oltre 2,5 mt	blocchi e trovanti subangolari ed eterometrici in matrice ghiaioso-sabbiosa di colore bruno ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Fratelli Piol</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :	<b>D8</b>	<b>n 8.13.1</b>	<b>158</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2g**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa posta lungo il fianco Nord-Est di uno dei principali cordoni morenici, ad acclività medio-moderata, declinante verso NE.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.  
 La morfologia moderatamente acclive, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 In assenza di dati certi è presumibile che la soggiacenza idrica sia a profondità  $>-6,0 \div -8,0$  m  
 Lotto altimetricamente rilevato e distale dalla fascia di rispetto del torrente Orbana.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [33][45]:  
 da p.c. ÷ 0,3 mt      coltivato  
 da 0,3 ÷ 2,5 mt      depositi eterometrici con prevalenza di matrice sabbioso-limosa argillificata con subordinati ciottoli e blocchi triquetri  
 oltre 2,5 mt          blocchi e trovanti subangolari ed eterometrici in matrice ghiaioso-sabbiosa di colore bruno ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Fratelli Piol</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :	<b>D8</b>	<b>n 8.13.2</b>	<b>159</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2g**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa posta lungo il fianco Nord-Est di uno dei principali cordoni morenici, ad acclività medio-moderata, declinante verso NE.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.

La morfologia moderatamente acclive, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

In assenza di dati certi è presumibile che la soggiacenza idrica sia a profondità  $>-6,0 \div -8,0$  m  
 Lotto altimetricamente rilevato e distale dalla fascia di rispetto del torrente Orbana.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [33][45]:

da p.c. ÷ 0,3 mt	coltivo
da 0,3 ÷ 2,5 mt	depositi eterometrici con prevalenza di matrice sabbioso-limosa argillificata con subordinati ciottoli e blocchi triquetri
oltre 2,5 mt	blocchi e trovanti subangolari ed eterometrici in matrice ghiaioso-sabbiosa di colore bruno ( $N_{SPT} > 30$ colpi/piede)

LOCALITA': <b>borgata Pogolotti</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :	<b>D8</b>	<b>N 8.13.2</b>	<b>160</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2g**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa posta lungo il fianco Nord-Est di uno dei principali cordoni morenici, da sub-pianeggiante a debolmente acclive, lievemente declinante verso NE.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.  
 La morfologia debolmente acclive, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 In assenza di dati certi è presumibile che la soggiacenza idrica sia a profondità  $>-6,0 \div -8,0$  m  
 Lotto altimetricamente rilevato e distale dalla fascia di rispetto del torrente Orbana.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [33][45]:  
 da p.c. ÷ 0,3 mt      coltivato  
 da 0,3 ÷ 2,5 mt      depositi eterometrici con prevalenza di matrice sabbioso-limosa argillificata con subordinati ciottoli e blocchi triquetri  
 oltre 2,5 mt          blocchi e trovanti subangolari ed eterometrici in matrice ghiaioso-sabbiosa di colore bruno ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)

LOCALITA': <b>borgata Pogolotti</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :	<b>D8</b>	<b>N 8.13.3</b>	<b>161</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2g**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Il lotto si adagia in corrispondenza di una depressione intramorenica; dal punto di vista geologico è caratterizzata da "Depositi fluvioglaciali intramorenici (DFG)" derivanti dalla rielaborazione dei depositi glaciali di ablazione e generalmente di natura ghiaiosa e ghiaioso-ciottolosa, ammantati da un suolo più o meno evoluto e non più interessati dalla dinamica fluvio-torrentizia.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

La posizione compluviale determina la possibile presenza della falda a bassa profondità così come rilevato in corrispondenza della vicina area del Palasport (soggiacenza a -1,5 m ÷ -2,6 m dal p.c. Lotto altimetricamente rilevato e distale dalla fascia di rispetto del torrente Orbanà).

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [52]:**

da p.c. ÷ 0,3 mt      coltivato  
 da 0,3 ÷ 1,5 mt      orizzonte superficiale sabbioso e sabbioso-limoso con qualche sporadico ciottolo ( $N_{SPT} = 1 \div 2$  colpi), sciolto e privo di coesione  
 oltre 1,5 mt      substrato di ghiaie e ghiaie sabbiose addensate e compatte inglobanti ciottoli, blocchi e trovanti ( $N_{SPT} > 50$  colpi).  
 Venute d'acqua tra -1,45mt e -2,60 mt

LOCALITA': <b>via Col Pastore</b>	DISTRETTO <b>D8</b>	LOTTO <b>n 8.14.1</b>	N° SCHEDA <b>162</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2g</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area praticamente subpianeggiante, leggermente declinante verso SO, costituente la base del fianco SO di una delle dorsali moreniche secondarie.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.  
 La morfologia sub-pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Non sono disponibili dati certi: per la posizione morfologica è presumibile che la soggiacenza idrica sia a profondità almeno >5,0÷8,0 m  
 Lotto in posizione altimetricamente elevata e distale da corsi d'acqua principali e secondari.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [73]:  
 da p.c. ÷ 0,8 mt      riporto  
 da 0,8 ÷ 2,6 mt      depositi eterometrici con prevalenza di limo sabbioso debolmente argilloso e subordinatamente di ciottoli, blocchi triquetri e trovanti in una matrice bruno-rossastra  
 oltre 2,6 mt      blocchi e trovanti subangolari ed eterometrici (prevalenti pietre verdi) in matrice ghiaioso-sabbiosa di colore bruno

LOCALITA': <b>via Col Pastore</b>	DISTRETTO <b>D8</b>	LOTTO <b>n 8.14.2</b>	N° SCHEDA <b>163</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2g</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area moderatamente declinante verso NE, costituente la base del fianco NE di una delle dorsali moreniche secondarie.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste al raccordo tra i depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici e i "Depositi fluvioglaciali intramorenici (DFG)" derivanti dalla rielaborazione dei depositi glaciali di ablazione e generalmente di natura ghiaiosa e ghiaioso-ciottolosa, ammantati da un suolo più o meno evoluto e non più interessati dalla dinamica fluvio-torrentizia.  
 La morfologia moderatamente acclive, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Non sono disponibili dati certi: per la posizione morfologica è presumibile che la soggiacenza idrica sia a profondità almeno >5,0÷8,0 m  
 Lotto in posizione altimetricamente elevata e distale da corsi d'acqua principali e secondari.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [73]:  
 da p.c. ÷ 0,8 mt      riporto  
 da 0,8 ÷ 2,6 mt      depositi eterometrici con prevalenza di limo sabbioso debolmente argilloso e subordinatamente di ciottoli, blocchi triquetri e trovanti in una matrice bruno-rossastra  
 oltre 2,6 mt      blocchi e trovanti subangolari ed eterometrici (prevalenti pietre verdi) in matrice ghiaioso-sabbiosa di colore bruno

LOCALITA': <b>via Col Pastore</b>	DISTRETTO <b>D8</b>	LOTTO <b>n 8.15.1</b>	N° SCHEDA <b>164</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2g</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area moderatamente declinante verso O/NO, costituente la base del fianco O di una delle dorsali moreniche secondarie.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste al raccordo tra i depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici e i "Depositi fluvioglaciali intramorenici (DFG)" derivanti dalla rielaborazione dei depositi glaciali di ablazione e generalmente di natura ghiaiosa e ghiaioso-ciottolosa, ammantati da un suolo più o meno evoluto e non più interessati dalla dinamica fluvio-torrentizia.  
 La morfologia moderatamente acclive, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Non sono disponibili dati certi: per la posizione morfologica è presumibile che la soggiacenza idrica sia a profondità almeno >5,0÷8,0 m  
 Lotto in posizione altimetricamente elevata e distale da corsi d'acqua principali e secondari.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [73]:  
 da p.c. ÷ 0,8 mt      riporto  
 da 0,8 ÷ 2,6 mt      depositi eterometrici con prevalenza di limo sabbioso debolmente argilloso e subordinatamente di ciottoli, blocchi triquetri e trovanti in una matrice bruno-rossastra  
 oltre 2,6 mt      blocchi e trovanti subangolari ed eterometrici (prevalenti pietre verdi) in matrice ghiaioso-sabbiosa di colore bruno

LOCALITA': <b>via Tre Denti</b>	DISTRETTO <b>D8</b>	LOTTO <b>N 8.17</b>	N° SCHEDA <b>165</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

<b>IIa2</b>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa2</b></p> <p>Pericolosità geomorfologica moderata. Aree di fondovalle del torrente Sangone</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- l'eventuale realizzazione di interrati dovrà prevedere soluzioni tecniche adeguate ad eliminare infiltrazioni d'acqua previo accertamento della massima soggiacenza della falda idrica, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
-------------	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2I</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta su un lembo di superficie terrazzata intermedia. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Inferiore (**APF2**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m. La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a medio-bassa profondità, intorno a m-4,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
Lotto distale e altimetricamente rilevato rispetto al corso del torrente Sangone

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [134] :

da p.c. ÷ 2,1 mt orizzonte sabbioso, debolmente limoso, sciolto ( $N_{SPT} = 4$  colpi/piede)

oltre 2,1 mt ciottoli e ghiaia ( $\varnothing_{max} = 40cm$ ) clast supported in matrice sabbiosa ( $N_{SPT} = 25$  colpi/piede).

livello piezometrico della falda : -4,70 m da p.c. (luglio 2001)

LOCALITA': <b>via Canonico Pio Rolla</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D8</b>	<b>N 8.18.1</b>	<b>166</b>

<p>classe di pericolosità geomorfologica</p> <p><b>IIa2</b></p>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa2</b></p> <p>Pericolosità geomorfologica moderata. Aree di fondovalle del torrente Sangone</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- l'eventuale realizzazione di interrati dovrà prevedere soluzioni tecniche adeguate ad eliminare infiltrazioni d'acqua previo accertamento della massima soggiacenza della falda idrica, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul> <p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIb</b></p> <p>AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA :</p> <p style="text-align: center;"><b>IIb</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità</p> <p style="text-align: center;">Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
---	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f/S2I**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta su un lembo di superficie terrazzata intermedia. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Inferiore (**APF2**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a medio-bassa profondità, intorno a m-4,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica). Nella porzione di area posta all'estremità NE è possibile una soggiacenza ancora minore (inferiore a 3,0 metri).

Lotto distale e altimetricamente rilevato rispetto al corso del torrente Sangone

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [70][80] :**

da p.c. ÷ 0,7 mt orizzonte sabbioso, debolmente limoso, sciolto ( $N_{SPT} = 6$  colpi/piede)

oltre 0,7 mt ciottoli e ghiaia ( $\varnothing_{max} = 40cm$ ) clast supported in matrice sabbiosa ( $N_{SPT} = 40$  colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Canonico Pio Rolla</b> <b>borgata Ciausi</b>	DISTRETTO <b>D8</b>	LOTTO <b>N 8.18.2</b>	N° SCHEDA <b>167</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica          <b>Ila2</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila2</b> Pericolosità geomorfologica moderata. Aree di fondovalle del torrente Sangone  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - l'eventuale realizzazione di interrati dovrà prevedere soluzioni tecniche adeguate ad eliminare infiltrazioni d'acqua previo accertamento della massima soggiacenza della falda idrica, attestato da specifica relazione geologica
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2I**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta su un lembo di superficie terrazzata intermedia. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Inferiore (**APF2**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m. La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a medio-bassa profondità, intorno a m-4,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto distale e altimetricamente rilevato rispetto al corso del torrente Sangone

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [70][80] :

da p.c. ÷ 0,7 mt orizzonte sabbioso, debolmente limoso, sciolto ( $N_{SPT} = 6$  colpi/piede)  
 oltre 0,7 mt ciottoli e ghiaia ( $\varnothing_{max} = 40cm$ ) clast supported in matrice sabbiosa ( $N_{SPT} = 40$  colpi/piede).

LOCALITA': <b>borgata Gischia Villa</b>	DISTRETTO <b>D8</b>	LOTTO <b>n 8.19</b>	N° SCHEDA <b>168</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

<b>IIa2</b>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa2</b></p> <p>Pericolosità geomorfologica moderata. Aree di fondovalle del torrente Sangone</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- l'eventuale realizzazione di interrati dovrà prevedere soluzioni tecniche adeguate ad eliminare infiltrazioni d'acqua previo accertamento della massima soggiacenza della falda idrica, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
-------------	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2g</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta su un lembo di superficie terrazzata intermedia. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Inferiore (**APF2**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m. La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a medio-bassa profondità, intorno a m-4,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto distale e altimetricamente rilevato rispetto al corso del torrente Sangone

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [113] :

da p.c. ÷ 1,0 mt terreno vegetale  
 da 1,0 ÷ 12,0 mt masse alluvionali  
 da 12,0 ÷ 15,0 mt ciottoli con ghiaia  
 da 15,0 ÷ 18,0 mt sabbia e ghiaia  
 da 18,0 ÷ 20,0 mt sabbia  
 da 20,0 ÷ 26,0 mt argilla con ciottoli  
 posizione filtri : -16,0 m da p.c.

LOCALITA': <b>borgata Case Cont</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D8</b>	<b>ac 8.26</b>	<b>169</b>

<p>classe di pericolosità geomorfologica</p> <p><b>III indiff.</b></p> <p>↓</p> <p><b>IIC / IIIa1</b></p>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b></p> <p>Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> </ul> <p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIIa1</b></p> <p>Settori ineditati a pericolosità geomorfologica da media a elevata, inidonei a nuovi insediamenti.</p>
---	--

Vincolo idrogeologico : presente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2g**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

L'area è costituita da una cengia sub-pianeggiante (spalla morfologica) delimitata dal pendio di controripa della strada sottostante. Questo pendio è costituito da una scarpata acclive di altezza media pari a 3 mt.

Dal punto di vista geologico questa porzione montana è ammantata da una copertura di depositi detritico-colluviali con spessori indicativamente >2mt (**CDC2**) costituiti da elementi grossolani angolosi immersi in una matrice sabbiosa-limoso-argillosa. Al di sotto di questa copertura plurimetrica affiora il substrato roccioso costituito dal metagranito porfirico della Val Sangone: si tratta di metagraniti porfirici a ± biotite talora con tessitura e paragenesi magmatica ben preservata, con associati filoni aptitici, pegmatitici e mesocratici (**MPS**). Tali rocce sono diffusamente caratterizzate da una potente alterazione arcossica superficiale.

La presenza della scarpata morfologica al margine di valle dell'area e del bedrock a profondità presumibilmente comprese tra 5,0 e 20,0m hanno determinato l'attribuzione in Classe IIIa1 di una fascia di rispetto comprendente scarpata e parte della cengia soprastante, per il rischio di amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

Non sono disponibili dati certi: per la posizione morfologica è presumibile la locale presenza di venute d'acqua al contatto substrato saldo/copertura.

Lotto in posizione altimetricamente elevata e distale da corsi d'acqua principali e secondari.

LOCALITA': <b>via Col Pastore</b>	DISTRETTO <b>D8</b>	LOTTO <b>r 8.14</b>	N° SCHEDA <b>170</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>Ila1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>Ila1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2g</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area praticamente subpianeggiante, leggermente declinante verso NE, sul fianco NE di una delle dorsali moreniche secondarie.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.  
 La morfologia sub-pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Non sono disponibili dati certi: per la posizione morfologica è presumibile che la soggiacenza idrica sia a profondità almeno >5,0÷8,0 m  
 Lotto in posizione altimetricamente elevata e distale da corsi d'acqua principali e secondari.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [73]:  
 da p.c. ÷ 0,8 mt      riporto  
 da 0,8 ÷ 2,6 mt      depositi eterometrici con prevalenza di limo sabbioso debolmente argilloso e subordinatamente di ciottoli, blocchi triquetri e trovanti in una matrice bruno-rossastra  
 oltre 2,6 mt      blocchi e trovanti subangolari ed eterometrici (prevalenti pietre verdi) in matrice ghiaioso-sabbiosa di colore bruno

LOCALITA': <b>via Tre Denti</b>	DISTRETTO <b>D8</b>	LOTTO <b>r 8.17</b>	N° SCHEDA <b>171</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

<b>Ila2</b>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Ila2</b></p> <p>Pericolosità geomorfologica moderata. Aree di fondovalle del torrente Sangone</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- l'eventuale realizzazione di interrati dovrà prevedere soluzioni tecniche adeguate ad eliminare infiltrazioni d'acqua previo accertamento della massima soggiacenza della falda idrica, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
-------------	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta su un lembo di superficie terrazzata intermedia. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Inferiore (**APF2**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a medio-bassa profondità, intorno a m-4,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto distale e altimetricamente rilevato rispetto al corso del torrente Sangone

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [134] :**

da p.c. ÷ 2,1 mt orizzonte sabbioso, debolmente limoso, sciolto ( $N_{SPT} = 4$  colpi/piede)

oltre 2,1 mt ciottoli e ghiaia ( $\varnothing_{max} = 40cm$ ) clast supported in matrice sabbiosa ( $N_{SPT} = 25$  colpi/piede).

livello piezometrico della falda : -4,70 m da p.c. (luglio 2001)

LOCALITA': <b>via Canonico Pio Rolla</b> <b>borgata Ciausi</b>	DISTRETTO <b>D8</b>	LOTTO <b>r 8.18</b>	N° SCHEDA <b>172</b>
PERIMETRAZIONE PAI :           assente			

<b>Iia2</b>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Iia2</b></p> <p>Pericolosità geomorfologica moderata. Aree di fondovalle del torrente Sangone</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- l'eventuale realizzazione di interrati dovrà prevedere soluzioni tecniche adeguate ad eliminare infiltrazioni d'acqua previo accertamento della massima soggiacenza della falda idrica, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
-------------	--

Vincolo idrogeologico :    assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 :    **TAVOLA S2m**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta su un lembo di superficie terrazzata intermedia. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Inferiore (**APF2**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m. La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a medio-bassa profondità, intorno a m-4,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
Lotto distale e altimetricamente rilevato rispetto al corso del torrente Sangone

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [70][80] :

da p.c. ÷ 0,7 mt    orizzonte sabbioso, debolmente limoso, sciolto ( $N_{SPT} = 6$  colpi/piede)

oltre 0,7 mt       ciottoli e ghiaia ( $\varnothing_{max} = 40$ cm) clast supported in matrice sabbiosa ( $N_{SPT} = 40$  colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Canonico Pio Rolla</b> <b>borgata Ciausi</b>	DISTRETTO <b>D8</b>	LOTTO <b>r 8.19</b>	N° SCHEDA <b>173</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica          <b>Iia2</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe Iia2</b> Pericolosità geomorfologica moderata. Aree di fondovalle del torrente Sangone  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - l'eventuale realizzazione di interrati dovrà prevedere soluzioni tecniche adeguate ad eliminare infiltrazioni d'acqua previo accertamento della massima soggiacenza della falda idrica, attestato da specifica relazione geologica
--	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2I**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta su un lembo di superficie terrazzata intermedia. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Inferiore (**APF2**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a medio-bassa profondità, intorno a m-4,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto distale e altimetricamente rilevato rispetto al corso del torrente Sangone

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [70][80] :**

da p.c. ÷ 0,7 mt orizzonte sabbioso, debolmente limoso, sciolto ( $N_{SPT} = 6$  colpi/piede)

oltre 0,7 mt ciottoli e ghiaia ( $\varnothing_{max} = 40$ cm) clast supported in matrice sabbiosa ( $N_{SPT} = 40$  colpi/piede).



LOCALITA': <b>borgata Ughetti</b>	DISTRETTO <b>D9</b>	LOTTO <b>n 9.12.1</b>	N° SCHEDA <b>175</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica

**III indiff.**



**IIC**

Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della **classe IIC**

Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.

ASPETTI PRESCRITTIVI

- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente
- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"
- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008

Vincolo idrogeologico : presente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2I**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

L'area è costituita da un pendio poco acclive, a morfologia regolare, posto lungo una dorsale displuviale tra la strada (a monte) e la borgata Ughetti (a valle). Nel bosco a monte della strada sono presenti alcuni blocchi sparsi di diametro mediamente >2mt probabilmente connessi a fenomeni di crollo: rispetto alla localizzazione dei blocchi e alla loro presumibile zona di distacco la borgata e il lotto in oggetto risultano comunque esterni al possibile "cono d'ombra".

Dal punto di vista geologico questa porzione montana è ammantata da una copertura di depositi detritico-colluviali con spessori indicativamente <2mt (**CDC1**) solo localmente più potenti (**CDC2**) in corrispondenza della presenza di coltre eluviale arcuosa (**ELV**) legata al disfacimento e alterazione, per processi di alterazione chimica, del substrato roccioso costituito dal metagranito porfirico della Val Sangone: si tratta di metagraniti porfirici a ± biotite talora con tessitura e paragenesi magmatica ben preservata, con associati filoni aplitici, pegmatitici e mesocratici (**dgm**).

La situazione morfologica (ampia superficie debolmente acclive e priva all'intorno di rotture di pendenza) e la presenza del substrato a bassa profondità non comportano un sensibile aumento del rischio di amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

Non sono disponibili dati certi: per la posizione morfologica è presumibile la locale presenza di venute d'acqua al contatto substrato saldo/copertura.

Lotto in posizione altimetricamente elevata e distale da corsi d'acqua principali e secondari.

LOCALITA': <b>borgata Carlevè Monterossino</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :           assente	<b>D9</b>	<b>r nm 40</b>	<b>176</b>

<p>classe di pericolosità geomorfologica</p> <p style="text-align: center;"><b>III indiff.</b></p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p style="text-align: center;"><b>IIC / IIIa1</b></p>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b>                  Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> </ul> <p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIIa1</b>                  Settori inedificati a pericolosità geomorfologica da media a elevata, inidonei a nuovi insediamenti.</p>
---	--

Vincolo idrogeologico : <b>presente</b>
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2e</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

L'area è costituita da una cengia sub-pianeggiante (spalla morfologica) delimitata a Sud e a Nord da conche di compluvio. La prevista rilocalizzazione del corpo fabbrica esistente ne propone la traslazione verso Sud circa al limite della spianata morfologica. In questo lato della spalla il raccordo con il compluvio sottostante è dato da un piano incinato moderatamente acclive che non sembra rappresentare un fattore di rischio di amplificazione della risposta sismica. Per tale motivo è stato perimetrato in Classe IIC, fascia di rispetto del corso d'acqua a parte.

Dal punto di vista geologico questa porzione montana è ammantata da una copertura di depositi detritico-colluviali con spessori indicativamente >2mt (**CDC2**) costituiti da elementi grossolani angolosi immersi in una matrice sabbiosa-limosa-argillosa. Al di sotto di questa copertura plurimetrica affiora il substrato roccioso costituito dal metagranito porfirico della Val Sangone: si tratta di metagraniti porfirici a ± biotite talora con tessitura e paragenesi magmatica ben preservata, con associati filoni aptitici, pegmatitici e mesocratici (**dgm**). Tali rocce sono diffusamente caratterizzate da una potente alterazione arcossica superficiale.

Per la morfologia favorevole si è ritenuto di non penalizzare l'area dal punto di vista del rischio di amplificazione della risposta sismica sia pur in presenza del bedrock a profondità comprese tra 2,0 e 5,0 metri.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

Non sono disponibili dati certi: per la posizione morfologica è presumibile la locale presenza di venute d'acqua al contatto substrato saldo/copertura.

Lotto in posizione altimetricamente elevata da corsi d'acqua principali e secondari.

LOCALITA': <b>borgata Mollar dei Franchi</b>	DISTRETTO <b>D9</b>	LOTTO <b>n 9.4.1</b>	N° SCHEDA <b>177</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità  
geomorfologica

**III indiff.**



**IIC**

Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della **classe IIC**

Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.

ASPETTI PRESCRITTIVI

- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente
- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"
- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2I**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

L'area si localizza lungo l'estesa spalla morfologica costituente uno dei pochi lembi di superficie terrazzata posti in riva destra del Sangone aventi caratteristiche e dimensioni tali da poter essere collegati ai ben più ampi lembi in sinistra idrografica.

Il lotto è subpianeggiante e prativo delimitato lungo strada da una scarpata di altezza metrica che non risulta penalizzante per quanto riguarda il rischio di amplificazione della risposta sismica. In ragione di ciò è stato possibile ritagliare una fascia in Classe IIC comprendente anche il lotto in oggetto.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvio-glaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

Non sono disponibili dati certi: per la posizione morfologica è presumibile la locale presenza di venute d'acqua al contatto substrato saldo/copertura.

Lotto in posizione altimetricamente elevata e distale da corsi d'acqua principali e secondari.

LOCALITA': <b>borgata Roccette</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :           assente	<b>D10</b>	<b>ac 10.8.4</b>	<b>180</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <p style="text-align: center;"><b>III indiff.</b></p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p style="text-align: center;"><b>IIC/IIIa2</b></p>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.  ASPETTI PRESCRITTIVI <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> </ul>
---	--

Vincolo idrogeologico :    assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2h</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

L'area è posta nella fascia medio inferiore dell'esteso versante montano che dalla cresta di Prà Fieul scende fino al fondovalle del torrente Taonera. L'area si localizza su una delle spalle morfologiche più basse che caratterizzano il versante, comunque circa 40 metri più in alto del fondovalle del Taonera.

In questo settore l'acclività è moderata e non si segnala nell'intorno la presenza di significative rotture di pendenza nè affioramenti rocciosi a monte. In ragione di ciò è stato possibile ritagliare una fascia in Classe IIC comprendente anche il lotto in oggetto.

Dal punto di vista geologico questa porzione montana è ammantata da una copertura di depositi detritico-colluviali con spessori indicativamente >2mt (**CDC2**) costituiti da elementi grossolani angolosi immersi in una matrice sabbiosa-limoso-argillosa. Al di sotto di questa copertura plurimetrica affiora il substrato roccioso costituito dagli ortogneiss del M.te Freidou: si tratta di metagraniti e gneiss occhiadini con associati filoni aplitici e pegmatitici, con tessitura e paragenesi magmatiche raramente preservate (**OMF**).

Per la morfologia non sfavorevole si è ritenuto di non penalizzare l'area dal punto di vista del rischio di amplificazione della risposta sismica pur in presenza del bedrock a profondità comprese tra 2,0 e 5,0 metri

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

Non sono disponibili dati certi: per la posizione morfologica è presumibile la locale presenza di venute d'acqua al contatto substrato saldo/copertura.

Lotto lambito dalla fascia di rispetto di un corso d'acqua tributario di sinistra del torrente Taonera.

LOCALITA': <b>borgata Loiri</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :           assente	<b>D10</b>	<b>n 10.1.5</b>	<b>181</b>

<p>classe di pericolosità geomorfologica</p> <p style="text-align: center;"><b>III indiff.</b></p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p style="text-align: center;"><b>IIC / IIIa1</b></p>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b></p> <p>Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> </ul> <p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIIa1</b></p> <p>Settori ineditati a pericolosità geomorfologica da media a elevata, inidonei a nuovi insediamenti.</p>
---	--

Vincolo idrogeologico : <b>presente</b>
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2d</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

L'area si localizza lungo la spalla morfologica costituente il più esteso lembo di superficie terrazzata posto in riva destra del Sangone avente caratteristiche e dimensioni tali da poter essere collegato ai ben più ampi lembi in sinistra idrografica.

Il lotto è subpianeggiante e distale da rotture morfologiche che potrebbero risultare penalizzanti per quanto riguarda il rischio di amplificazione della risposta sismica. In ragione di ciò è stato possibile ritagliare una fascia in Classe IIC comprendente anche il lotto in oggetto.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.

Al di sotto di questa copertura plurimetrica affiora il substrato roccioso caratterizzato in questo settore dal contatto tra i micascisti a granato e cloritoide, micascisti grafitici e grafitoscisti del Complesso Grafitico del Pinerolese (**CGP**) e il metagranito porfirico della Val Sangone (**MPS**).

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

Non sono disponibili dati certi sulla soggiacenza della falda. In periodi di intense precipitazioni sono possibili ristagni prolungati d'acqua nell'originario compluvio adiacente il lotto .

Lotto in adiacenza alla conca di compluvio lungo i cui margini si è sviluppato l'abitato di Loiri e che è stata lentamente ma inesorabilmente sottoposta nel corso degli ultimi decenni a un progressivo rimodellamento per colmamento. La colmata di riporto è contenuta da un muro in c.a., il deflusso verso valle delle acque è garantito da uno scatolare che attraversa la colmata.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [125] :

da p.c. ÷ 1,8 mt    orizzonte sabbioso ghiaioso, debolmente limoso, moderatamente addensato (N<sub>SPT</sub> = 15 colpi/piede)

oltre 1,8 mt       ciottoli e ghiaia (Ø<sub>max</sub> = 40cm) clast supported in matrice sabbiosa (N<sub>SPT</sub> = 40 colpi/piede).

LOCALITA': <b>borgata Loiri</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :       assente	<b>D10</b>	<b>r 10.3.1</b>	<b>182</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <p style="text-align: center;"><b>III indiff.</b></p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p style="text-align: center;"><b>IIC</b></p>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.  ASPETTI PRESCRITTIVI <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> </ul>
---	--

Vincolo idrogeologico :       assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2d</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

L'area si localizza lungo la spalla morfologica costituente il più esteso lembo di superficie terrazzata posto in riva destra del Sangone avente caratteristiche e dimensioni tali da poter essere collegato ai ben più ampi lembi in sinistra idrografica.

Il lotto è subpianeggiante e distale da rotture morfologiche che potrebbero risultare penalizzanti per quanto riguarda il rischio di amplificazione della risposta sismica. In ragione di ciò è stato possibile ritagliare una fascia in Classe IIC comprendente anche il lotto in oggetto.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.

Al di sotto di questa copertura plurimetrica affiora il substrato roccioso caratterizzato in questo settore dal contatto tra i micascisti a granato e cloritoide, micascisti grafitici e grafitoscisti del Complesso Grafitico del Pinerolese (**CGP**) e il metagranito porfirico della Val Sangone (**MPS**).

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

Non sono disponibili dati certi sulla presenza della falda.

Lotto non distante dalla conca di compluvio lungo i cui margini si è sviluppato l'abitato di Loiri e che è stata lentamente ma inesorabilmente sottoposta nel corso degli ultimi decenni a un progressivo rimodellamento per colmamento.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [125] :

da p.c. ÷ 1,8 mt    orizzonte sabbioso ghiaioso, debolmente limoso, moderatamente addensato (N<sub>SPT</sub> = 15 colpi/piede)

oltre 1,8 mt       ciottoli e ghiaia (Ø<sub>max</sub> = 40cm) clast supported in matrice sabbiosa (N<sub>SPT</sub> = 40 colpi/piede).

LOCALITA': <b>borgata Loiri</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :           assente	<b>D10</b>	<b>r 10.3.2</b>	<b>183</b>

<p>classe di pericolosità geomorfologica</p> <p><b>III indiff.</b></p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p><b>IIc / IIIb3</b></p>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIc</b></p> <p>Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> </ul> <p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIIb3</b></p> <p><b>SETTORI EDIFICATI A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA DA MEDIA A MOLTO ELEVATA :</b> settori di compluvio e a morfologia depressa; scarpate di altezza significativa, culminazioni collinari e settori di versante soggetti ad amplificazione della risposta sismica; aree di fondovalle, aree di pertinenza fluviale e torrentizia, aree in frana, aree di conoide, settori di probabile localizzazione valanghiva (Ve, Vm).</p>
---	---

Vincolo idrogeologico : <b>presente</b>
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2d</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

L'area si localizza lungo il versante montano nel tratto in cui si raccorda a valle con la spalla morfologica costituente il più esteso lembo di superficie terrazzata posto in riva destra del Sangone e avente caratteristiche e dimensioni tali da poter essere collegato ai ben più ampi lembi in sinistra idrografica.

Nel tratto d'interesse il versante si presenta da moderatamente a mediamente acclive: verso valle (verso Est) il dislivello tra il cortile del lotto (antistante il basso fabbricato esistente) e la carrareccia sottostante è contenuto da un muro alto circa 4,0 mt in pietra e, alla base, in cls.

Verso Sud, lungo il limite del lotto e fortemente incassato rispetto al piano cortile, scorre un tributario di sinistra del Taonera a cui è applicata una fascia di rispetto di 15 mt.. Qualora non si effettuino adeguati interventi di consolidamento del muro di controripa della strada sussiste inoltre una fascia di rispetto anche lungo il cortile prospiciente la testata del suddetto muro.

Nella parte restante del lotto non si rilevano fattori che potrebbero risultare penalizzanti per quanto riguarda il rischio di amplificazione della risposta sismica. In ragione di ciò è stato possibile ritagliare una fascia in Classe IIc.

Dal punto di vista geologico questa porzione montana è ammantata da una copertura di depositi detritico-colluviali con spessori indicativamente <2mt (**CDC2**) costituiti da elementi grossolani angolosi immersi in una matrice sabbiosa-limosa-argillosa. Al di sotto di questa copertura plurimetrica affiora il substrato roccioso caratterizzato in questo settore dal contatto tra i micascisti a granato e cloritoide, micascisti grafitici e grafitoscisti del Complesso Grafitico del Pinerolese (**CGP**) e il metagranito porfirico della Val Sangone (**MPS**).

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

Non sono disponibili dati certi: per la posizione morfologica è presumibile la locale presenza di venute d'acqua al contatto substrato saldo/copertura.

Lotto posto lungo la sponda sinistra di un tributario del torrente Taonera: il corso d'acqua scorre incassato di circa 4 metri rispetto al piano cortile del lotto su cui insiste comunque una fascia di rispetto di 15 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [125] :

da p.c. ÷ 1,8 mt      orizzonte sabbioso ghiaioso, debolmente limoso, moderatamente addensato  
( $N_{SPT} = 15$  colpi/piede)

oltre 1,8 mt      ciottoli e ghiaia ( $\varnothing_{max} = 40$ cm) clast supported in matrice sabbiosa ( $N_{SPT} = 40$   
colpi/piede).

LOCALITA': <b>borgata Piancera</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :       assente	<b>D10</b>	<b>r 10.1.2</b>	<b>184</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>III indiff.</b> ↓ <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> </ul>
---	---

Vincolo idrogeologico :       assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2d</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 L'area si localizza lungo la spalla morfologica costituente il più esteso lembo di superficie terrazzata posto in riva destra del Sangone avente caratteristiche e dimensioni tali da poter essere collegato ai ben più ampi lembi in sinistra idrografica.  
 Il lotto è progrediente verso Sud-Est con acclività media del 10%, crescente in corrispondenza del limite del lotto procedendo verso valle lungo il versante. La porzione prossimale alla strada (corrispondente alla linea di cresta) è subpianeggiante. Il margine di valle del lotto è caratterizzato da una rottura morfologica che risulta debolmente penalizzante per quanto riguarda il rischio di amplificazione della risposta sismica.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.  
 Al di sotto di questa copertura plurimetrica affiora il substrato roccioso caratterizzato in questo settore dal metagranito porfirico della Val Sangone (**MPS**).

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Non sono disponibili dati certi sulla soggiacenza della falda.  
 Lotto in posizione distale rispetto al reticolo idrografico principale e secondario.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [125] :  
 da p.c. ÷ 1,8 mt    orizzonte sabbioso ghiaioso, debolmente limoso, moderatamente addensato (N<sub>SPT</sub> = 15 colpi/piede)  
 oltre 1,8 mt       ciottoli e ghiaia (∅<sub>max</sub> = 40cm) clast supported in matrice sabbiosa (N<sub>SPT</sub> = 40 colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Grangia Marin</b> (già via delle Fabbriche) PERIMETRAZIONE PAI : assente	DISTRETTO <b>DP2</b>	LOTTO <b>Im DP2.1</b>	N° SCHEDA <b>185</b>
---	-------------------------	--------------------------	-------------------------

classe di pericolosità geomorfologica <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Il settore considerato si trova sul fondovalle della Val Sangone in sponda sinistra dell'omonimo Torrente, nel settore territoriale delimitato a Nord dalla via delle Fabbriche e attraversato da Ovest verso Est dalla Gora comunale della Fucina: allo stato le parti non ancora edificate dell'area (quadrante SO) risultano prative, pianeggianti, depresse di circa 1,0 mt rispetto alla via delle Fabbriche.

Dal punto di vista geologico-morfologico l'area ricade al margine della piana alluvionale del torrente Sangone caratterizzata da depositi fluviali recenti ghiaioso-sabbiosi (DFR), a poca distanza dal piede della scarpata morfologica di raccordo con il sovrastante lembo di superficie terrazzata modellato entro i depositi relativamente più antichi dell'Alloformazione di Pontepietra Inferiore (APF2) lungo cui corre la locale via delle Fabbriche.

Lungo la mediana del lotto corre da Ovest verso Est, la Gora comunale delle Fucine, protetta da argini in terra rilevati di circa 1,0÷1,5 mt rispetto al p.c.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano la possibile soggiacenza della prima falda a bassa profondità (tra circa m-2,0 e m-3,0 dal piano campagna).

Rispetto alla Gora della Fucina sussiste una fascia di rispetto di 7,5 metri.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [36] :**

da p.c. a 1,5mt      orizzonte a : orizzonte sabbioso debolmente limoso di colore nocciola, sciolto (NSPT = 1÷2 colpi/piede)

oltre 1,5 mt      orizzonte b : ghiaia con ciottoli (Ømax = 40cm) in struttura "clast supported", ben addensata con matrice sabbiosa di colore grigio (NSPT = 25 colpi/piede).

soggiacenza della falda idrica misurata a c.ca 3,20 m di profondità dal p.c. (giugno 2002)

LOCALITA': <b>via Sabbioni</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>DM 1</b>	<b>Im 8.16.2</b>	<b>186</b>

<p>classe di pericolosità geomorfologica</p> <p style="text-align: center;"><b>IIa2</b></p>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa2</b></p> <p>Pericolosità geomorfologica moderata. Aree di fondovalle del torrente Sangone</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> <li>- l'eventuale realizzazione di interrati dovrà prevedere soluzioni tecniche adeguate ad eliminare infiltrazioni d'acqua previo accertamento della massima soggiacenza della falda idrica, attestato da specifica relazione geologica</li> </ul>
---	--

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta su un lembo di superficie terrazzata intermedia. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Inferiore (**APF2**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a medio-bassa profondità, intorno a m-4,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto distale e altimetricamente rilevato rispetto al corso del torrente Sangone

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [137] :**

da p.c a 0,5 m c.ca coltre eluvio-colluviale sabbioso-limosa di color bruno-nocciola a luoghi con screziature rossastre, da sciolta a moderatamente addensata, caratterizzata mediamente da una scadente resistenza penetrometrica.

oltre 0,5 m ciottoli, blocchi e trovanti, ben arrotondati, poco alterati, addensati e ghiaie grossolane in matrice sabbiosa di color da nocciola giallastro a grigiastro; il diametro medio dei blocchi (prevalentemente metagabbri e pietre verdi) è di 50÷70 cm, ma raggiungono anche il metro; la struttura è prevalentemente clast supported. Tali terreni presentano una ottima resistenza penetrometrica ( $N' > 30$  colpi/dm).

soggiacenza della falda : c.ca 4,50 m dal piano campagna

LOCALITA': <b>via Canonico Pio Rolla</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>DP3</b>	<b>IN DP3</b>	<b>187</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta su un lembo di depositi fluviali recenti costituiti da ghiaie e ghiaie ciottoloso-sabbiose mal stratificate passanti a sabbie ghiaiose con stratificazione planare (DFR). La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a medio-bassa profondità, tra m-3,0 ÷ -4,5 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto distale e altimetricamente rilevato rispetto al corso del torrente Sangone

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [81]:**

da p.c. ÷ 15,0mt	sabbia media e grossolana grigia con ghiaia e ciottoli, rari trovanti (N <sub>SPT</sub> >50 colpi/piede)
da 15,0 ÷ 25,0mt	sabbia rossastra in matrice argilloso-siltosa (N <sub>SPT</sub> =45 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Canonico Pio Rolla</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :           assente	<b>DP4</b>	<b>IN DP4.1</b>	<b>188</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIb</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIb</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico :   assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 :   **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta su un lembo di depositi fluviali recenti costituiti da ghiaie e ghiaie ciottoloso-sabbiose mal stratificate passanti a sabbie ghiaiose con stratificazione planare (DFR). La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a medio-bassa profondità, tra m-3,0 ÷ -4,5 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto distale e altimetricamente rilevato rispetto al corso del torrente Sangone

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [30]:**

dal p.c. a -0,2 ÷ -0,7 m c.ca : a luoghi rappresentato solo dal suolo, a luoghi invece costituito da materiale di riporto e terreno di coltivo, costituito da sabbia limosa di color giallo-nocciola con rari ciottoletti.

da -0,2 ÷ 0,7 a -4,0 m : ciottoli, blocchi e trovanti, ben arrotondati, poco alterati, addensati e ghiaie grossolane in matrice sabbiosa di color da nocciola giallastro a grigiastro; il diametro medio dei blocchi (prevalentemente metagabbri e pietre verdi) è di 50 ÷ 70 cm, ma raggiungono anche il metro; la struttura è prevalentemente clast supported.

LOCALITA': <b>via Canonico Pio Rolla</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :           assente	<b>DP4</b>	<b>In DP4.1.2</b>	<b>189</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIb</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIb</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico :   assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 :   **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante posta su un lembo di depositi fluviali recenti costituiti da ghiaie e ghiaie ciottoloso-sabbiose mal stratificate passanti a sabbie ghiaiose con stratificazione planare (DFR). La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a medio-bassa profondità, tra m-3,0 ÷ -4,5 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).

Lotto distale e altimetricamente rilevato rispetto al corso del torrente Sangone

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [30]:**

dal p.c. a -0,2 ÷ -0,7 m c.ca : a luoghi rappresentato solo dal suolo, a luoghi invece costituito da materiale di riporto e terreno di coltivo, costituito da sabbia limosa di color giallo-nocciola con rari ciottoletti.

da -0,2 ÷ 0,7 a -4,0 m : ciottoli, blocchi e trovanti, ben arrotondati, poco alterati, addensati e ghiaie grossolane in matrice sabbiosa di color da nocciola giallastro a grigiastro; il diametro medio dei blocchi (prevalentemente metagabbri e pietre verdi) è di 50 ÷ 70 cm, ma raggiungono anche il metro; la struttura è prevalentemente clast supported.

LOCALITA': <b>via delle Fucine</b>	DISTRETTO <b>DP4</b>	LOTTO <b>In DP4.1.1</b>	N° SCHEDA <b>190</b>
PERIMETRAZIONE PAI :       assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico :       assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 :       **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area pianeggiante delimitata a Sud da via delle Fucine e dall'omonima Gora comunale della Fucina che è bordata da una fascia di rispetto di 7,5 metri (per i tratti a cielo aperto). Dal punto di vista geologico l'area insiste su un lembo di depositi fluviali recenti costituiti da ghiaie e ghiaie ciottoloso-sabbiose mal stratificate passanti a sabbie ghiaiose con stratificazione planare (**DFR**). La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a medio-bassa profondità, tra m-3,0 ÷ -4,5 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto limitato a Sud dalla Gora della Fucina avente una fascia di rispetto di 7,5 metri

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA [81]:**

da p.c. ÷ 15,0mt	sabbia media e grossolana grigia con ghiaia e ciottoli, rari trovanti ( $N_{SPT} > 50$ colpi/piede)
da 15,0 ÷ 25,0mt	sabbia rossastra in matrice argilloso-siltosa ( $N_{SPT} = 45$ colpi/piede)

LOCALITA': <b>strada Maddalena</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D7b</b>	<b>Tc 7b.5.2</b>	<b>191</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : presente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2e</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area debolmente acclive, digradante verso il torrente Sangone, scorrente al piede di una ripida ed alta scarpata. Tale rottura di pendenza è comunque posta ad un'adeguata distanza dal lotto in esame.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Inferiore (**APF2**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.  
 L'area presenta una moderata predisposizione all'amplificazione della risposta sismica: ai fattori che minimizzano il rischio (superficie poco acclive/distanza da rotture di pendenza) fa da contraltare la presenza del bedrock a bassa profondità (presumibilmente tra 5,0 e 10,0m)

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Non si hanno informazioni sulla soggiacenza della falda idrica.  
 Lotto altimetricamente rilevato e ubicato esternamente alla fascia di rispetto del torrente Sangone.

LOCALITA': <b>via Villanova</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D5b</b>	<b>N 5b.18</b>	<b>192</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2b</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa lievemente declinante verso S/SE, costituente il piede della scarpata che delimita verso valle uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi, in prossimità della scarpata spondale sinistra del rio Tortorello. A differenza del settore medio superiore del pendio di scarpata del terrazzo, boscato e acclive, il lotto risulta come detto poco acclive e dunque non compreso entro la relativa fascia di rispetto legata alla possibilità di amplificazione della risposta sismica..  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Pur in assenza di punti certi di misura censiti nell'intorno la posizione geomorfologica, al piede della scarpata di terrazzo, non permette di escludere la presenza di venute d'acqua localizzate nei primi metri di profondità dal piano campagna.  
 Lotto posto in posizione sufficientemente distale e altimetricamente rilevata rispetto al corso del rio Tortorello

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [112]:  
 da p.c a 1,2m c.ca coltre eluvio-colluviale sabbioso-limoso di color bruno-nocciola a luoghi con screziature rossastre, argillificata.  
 da 1,2 ÷ 2,0 m Ghiaia grossolana con ciottoli e trovanti immersi in matrice sabbiosa argillosa di colore giallo-arancio, ad elevato grado di addensamento. I ciottoli rinvenuti hanno forma da subarrotondata ad arrotondata e raggiungono un diametro massimo di circa 0,6÷0,7 mt. Si osserva che al tetto del livello per uno spessore di 0,9mt i ciottoli presentano un significativo grado di alterazione  
 soggiacenza della falda : 8,0 mt dal p.c.

LOCALITA': <b>v. Valgioie / v. S.Francesco d'Assisi</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :           assente	<b>D5a</b>	<b>ac 5a.5</b>	<b>193</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico :    assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2b</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area prativa caratterizzata da un modestissimo declivio costituente il settore assiale della dorsale del cordone morenico Col Pastore - Colombè.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi glaciali di ablazione (**DGL**) organizzati in cordoni morenici. Depositi fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.  
 La morfologia solo debolmente inclinata, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Pur in assenza di punti certi di misura censiti nell'intorno si ipotizza una soggiacenza della prima falda a una profondità indicativamente di m-5,0÷-6,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Il margine Nord del lotto ricade entro la fascia di rispetto del rio Gironda (Classe IIIb4) in questo tratto intubato.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [96][106] :  
 da p.c. ÷ 1,7 mt    terreno pedogenizzato e coltre eluvio-colluviale limoso-sabbiosa debolmente argillosa di colore nocciola-bruno con brecce, frammenti litoidi centimetrici  
 da 1,7 ÷ 4,0 mt    ghiaie con sabbia limoso-argillosa con ciottoli e trovanti. Gli elementi litoidi sono poligenici, con pezzatura mediamente pluridecimetrica e ben arrotondati, a tratti intensamente alterati specie quelli di genesi gneissica. Struttura da matrix a clast supported. ( $N_{SPT} > 30$  colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Selvaggio</b>	DISTRETTO <b>D4</b>	LOTTO <b>r 4.11</b>	N° SCHEDA <b>194</b>
PERIMETRAZIONE PAI :       assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico :       assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2b</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area sub-pianeggiante, declinante verso E-SE con pendenza del 5-8%, posta lungo il bordo, in fregio al rio Ollasio, di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.  
 La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità relativamente bassa rispetto al piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Il margine Sud del lotto, affacciato su via Selvaggio è compreso entro la fascia di rispetto (Classe IIIa2) del rio Ollasio, scorrente in fregio al ciglio opposto della strada.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [11][12][123]:  
 da p.c. ÷ 0,5 mt       coltivo  
 da 0,5 ÷ 3,0 mt       depositi prevalentemente fini sabbioso-limosi di colore giallastro con alterazioni e striature argillose.  
 oltre 3,0 mt       depositi grossolani ghiaioso-sabbiosi con blocchi, di colore bruno.  
 (N<sub>SPT</sub>>40 colpi/piede).

LOCALITA': <b>borgata Chiarmetta</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :           assente	<b>D10</b>	<b>TR 10.11.2</b>	<b>196</b>

<p>classe di pericolosità geomorfologica</p> <p><b>III indiff.</b></p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p><b>IIc / IIIa1</b></p>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIc</b></p> <p>Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> </ul> <p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIIa1</b></p> <p>Settori inedificati a pericolosità geomorfologica da media a elevata, inidonei a nuovi insediamenti.</p>
---	--

Vincolo idrogeologico :   assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2d</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

L'area comprende la porzione edificata posta in fregio alla strada e il sovrastante ripido versante montano. L'esistente fabbricato è stato realizzato previo sbancamento del versante: a tergo della casa sussiste un fronte di scavo di altezza circa pari a 6 metri in buona parte protetto da un muro in c.a.. Dalla sommità del muro emerge ancora per alcuni metri la roccia del substrato qui affiorante in parete sub-verticale e costituita da bancate decimetriche di gneiss minuti localmente intercalati a micascisti a granato (attribuibili al Complesso Grafítico del Pinerolese (**CGP**)) e con giacitura (della superficie di scistosità) favorevole e sicura, a reggipoggio rispetto alla scarpata esistente.

A monte della suddetta scarpata, sempre all'interno dell'area, si sviluppa un versante boscato, a luoghi prativo, acclive ma comunque al momento privo di evidenti indizi di instabilità anche se a forma debolmente compluviale. Si tratta peraltro di un versante poco esteso (da quota 925m a tergo del fabbricato fino alla cresta sommitale posta a quota circa 945 m s.l.m.m.) caratterizzato dalla presenza di una sottile coltre eluvio-colluviale (potenza media 0,5m) che ricopre il substrato litoide

### **CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I fabbricati attualmente esistenti nell'area si pongono al piede di un breve versante montano debolmente compluviale : la sua ridotta estensione rende poco incisiva l'attività di ruscellamento superficiale anche se la presenza del substrato impermeabile a bassa profondità e l'acclività della pendice non permettono di escludere, in concomitanza di eventi meteorici particolarmente intensi e/o prolungati, sia pur esigui fenomeni d'instabilità coinvolgenti la sola coltre superficiale sotto forma di piccole frane per colata, in condizioni di saturazione particolarmente gravose.

In un siffatto contesto morfologico i fenomeni gravitativi potenzialmente innescabili (al momento non si segnalano comunque nell'area evidenze di fenomeni in atto, quiescenti o ancorchè stabilizzati) sarebbero infatti rappresentati da localizzati scivolamenti pellicolari per saturazione della coltre eluvio-colluviale più superficiale ("soil slip"), con fasi parossistiche in concomitanza di eventi meteorici particolarmente intensi.

### **CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA :**

La superficie d'imposta dei manufatti esistenti (fabbricati, muri di sostegno e contenimento, pertinenze accessorie) risulta saldamente ancorata nel substrato litoide che, pur nell'anisotropia della distribuzione delle tensioni, presenta ottime caratteristiche geotecniche anche in considerazione della giacitura a reggipoggio, a favore di stabilità.

La sottile coltre eluvio-colluviale che ricopre il substrato litoide in corrispondenza della pendice a monte dei fabbricati è costituita da sabbia limosa debolmente argillosa con frammenti litoidi eterometrici di colore bruno-ocra.

Sono possibili locali venute d'acqua a profondità interferenti con le strutture controterra esistenti in corrispondenza delle sia pur rare linee di frattura che interessano in questo settore l'ammasso roccioso.

### **CONCLUSIONI E ASPETTI PRESCRITTIVI**

- Per tutto il settore ineditato costituente il pendio a monte dei fabbricati esistenti si propone la classificazione in **Classe IIIa1** : porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti.
- Per i fabbricati esistenti nell'area si propone la classificazione in **Classe IIc** in cui è possibile la realizzazione di ampliamenti e completamenti dei fabbricati esistenti anche con incremento del carico antropico previa realizzazione, supportata da specifica documentazione tecnica che ne attesti l'efficacia (a livello di progetto esecutivo), di opere di sistemazione del pendio sovrastante consistenti in :
  1. adeguata rete di raccolta e regimazione delle acque ipogee e delle acque superficiali di ruscellamento

LOCALITA': <b>via Coazze</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :       assente	<b>D2</b>	<b>ac 2.8</b>	<b>197</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori  ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico :       assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2f</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area pianeggiante prativa.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.  
 La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, tra circa m-1,0 e m-3,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Il lotto è in prossimità (a Nord) del corso del Bottetto Inferiore, al di fuori comunque della sua fascia di rispetto.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [26][69][89][114]:  
 da p.c. ÷ 0,9 mt       coltivo  
 da 0,9 ÷ 1,5 mt       orizzonte eluviale limoso-sabbioso debolmente argilloso, parzial. Alterato con noduli nerastri, spalmature grigie e quasi completa oblitterazione e disgregazione dei ciottoli (N<sub>SPT</sub>=10 colpi/piede)  
 oltre 1,5 mt       ghiaie molto addensate con struttura clast supported con ciottoli, blocchi e trovanti prevalentemente gneissici in matrice sabbioso limosa debolmente argillificata di colore nocciola ocra. (N<sub>SPT</sub>>30 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Vietta</b>	DISTRETTO <b>D3</b>	LOTTO <b>ac 3.6</b>	N° SCHEDA <b>198</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica          <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa blandamente declinante verso Sud (verso via Coazze); costituisce la fascia mediana dell'esteso piano inclinato di raccordo tra due dei lembi di superficie terrazzata più antichi. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m. Per la moderata acclività del piano inclinato di raccordo, in questo settore si è ritenuto di non essere penalizzanti con l'apposizione di vincoli di inedificabilità per la propensione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a circa m-4,0/-6,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica). La posizione morfologica alla base di un esteso piano inclinato non consente però di escludere possibili fenomeni di ristagno o di zone di circolazione preferenziale dell'acqua di infiltrazione a bassa profondità.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [116][94] :

da p.c. ÷ 0,6 mt	coltivo
da 0,6 ÷ 2,1 mt	orizzonte eluviale a granulometria limoso-sabbiosa debolmente argillosa
da 2,1 ÷ 5,0 mt	ghiaia grossolana con ciottoli molto addensata in matrice sabbioso-limosa debolmente argillificata ( $N_{SPT} > 40$ colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Coazze</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D2</b>	<b>R 2.17</b>	<b>199</b>

classe di pericolosità geomorfologica

**I/IIb**

Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della **classe I**

Pericolosità geomorfologica tale da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree morfologicamente favorevoli, generalmente pianeggianti e sopraelevate rispetto al reticolo idrografico

ASPETTI PRESCRITTIVI

- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente
- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"
- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008

Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della **classe IIb**

AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA :

**IIb** settori di pianura con falda idrica a bassa profondità

Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori

ASPETTI PRESCRITTIVI

- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente
- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"
- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
- realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2f**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area attualmente adibita a deposito e piazzali di manovra di autobus.

Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una modesta predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a bassa profondità, tra circa m-3,0 e m-5,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica). Valori inferiori di soggiacenza (tra -2 e -3m) sono probabili nella metà Sud del lotto. Lungo la via Coazze scorre il rio Bottetto la cui fascia di rispetto lambisce il limite Nord del lotto

LOCALITA': <b>via De Vitis</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D7b</b>	<b>ac 7b.3.2</b>	<b>200</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIC</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari. ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
---	---

Vincolo idrogeologico : presente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2e</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Area pianeggiante costituente un lembo terrazzato altimetricamente rilevato e sicuro rispetto alla stretta fascia di alluvioni recenti che borda in sponda sinistra il torrente Sangone e che disegna anche una modesta depressione al piede della scarpata sottesa alla via Coazze.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluviali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (**APF1**) costituiti da ghiaie e ghiaie ciottolose matrix supported in matrice sabbioso-limosa, passanti nella formazione superficiale a sabbie limose con suolo bruno di spessore medio pari a 0,8m.  
 L'area presenta una moderata predisposizione all'amplificazione della risposta sismica: ai fattori che minimizzano il rischio (superficie pianeggiante/distanza da rotture di pendenza) fa da contraltare la presenza del bedrock a profondità presumibilmente comprese tra 5,0 e 20,0m

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 In assenza di dati certi è presumibile che la soggiacenza idrica sia a profondità di -2,0÷-5,0 m Lotto altimetricamente rilevato e ubicato esternamente alla fascia di rispetto del torrente Sangone e del canale Partitore.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [19]:  
 da p.c. ÷ 1,0 mt terreno vegetale  
 da 1,0 ÷ 2,0 mt limo sabbioso di colore giallo-ocra con pseudogleys e presenza di patine di ossidazione nerastre  
 da 2,0 ÷ 3,0 mt ghiaie ciottolose eterometriche clast supported non alterate, i clasti hanno dimensioni pluridecimetriche ed in alcuni casi arrivano fino a un metro

LOCALITA': <b>via Monte Robinet</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D5b</b>	<b>n 5b.8</b>	<b>201</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <b>I Ib</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe I Ib</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>I Ib</b> settori di pianura con falda idrica a bassa profondità Settori soggetti a ristagni idrici e/o interessati da modesti episodi di tracimazione se localizzati in prossimità di fossi scolatori ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 - realizzazione di interrati consentita solo a seguito di specifici accertamenti del livello di massima escursione della falda idrica con il mantenimento del franco di 1 mt tra il livello freatico e il piano degli interrati, attestato da specifica relazione geologica
--	---

Vincolo idrogeologico : assente

Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : **TAVOLA S2b**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**

Area prativa blandamente declinante verso SE posta al centro di uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi. Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione di Fornelli (AFF)** costituiti da ghiaie ciottolose con massi clast supported immersi in una matrice sabbiosa-limosa, profondamente alterate in tutto il loro spessore con abbondanti "fantasmi" di ciottoli.

La morfologia pianeggiante, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**

I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano la possibile soggiacenza della prima falda a bassa profondità (tra circa m-1,0 e m-4,0 dal piano campagna), soprattutto lungo la fascia inferiore del lotto (Carta Geoidrologica).

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [38] [51]:

da p.c. ÷ 0,5 m	coltivo: limo, limo sabbioso di colore nocciola, a luoghi argilloso
da 0,5 ÷ 2,5 m	orizzonte costituito da sabbia medio-grossa con matrice limoso-argillosa nocciola, a luoghi associata a ghiaietto e ciottoletti organizzati in livelletti decimetrici, nel complesso da sciolta a scarsamente addensata.
oltre 2,5 m	ghiaia e ghaia con ciottoli molto alterata con una matrice limoso-sabbiosa e limoso-argillosa di colore rossastro. I clasti sono ammantati da patine di alterazione argillose o a luoghi completamente alterati e sfatti con conservate solo tracce della struttura (fantasmi di ciottoli). Frequenti trovanti, ciottoli e blocchi. Addensamento medio-elevato. ( $N_{SPT} > 40$ colpi/piede).

LOCALITA': <b>via Bovero</b>	DISTRETTO <b>D6</b>	LOTTO <b>n 6.12</b>	N° SCHEDA <b>202</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto prativo sub-pianeggiante, leggermente declinante verso N/NE, verso il compluvio del Tortorello.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Pur in assenza di punti significativi di misura censiti nell'intorno, si ritiene verosimile una soggiacenza della prima falda a profondità > 6÷7 m dal p.c..  
 Lotto posto in posizione sufficientemente rilevata rispetto al ramo più meridionale di testata del rio Tortorello.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [102]:  
 da p.c ÷ 0,8 m terreno vegetale argilloso-limoso-sabbioso bruno-rossastro.  
 da 0,8 ÷ 11,0 m sabbia grossolana bruno-grigiastra con ghiaia e ciottoli; matrice limoso-sabbiosa (N' = 41 colpi/piede)  
 da 11,0 ÷ 12,0 m trovante  
 da 12,0 ÷ 15,0 m sabbia fine gialla con ghiaia e ciottoli (N' = 10 colpi/piede)

LOCALITA': <b>via Selvaggio</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI : assente	<b>D6</b>	<b>Tc 6.10</b>	<b>203</b>

classe di pericolosità geomorfologica <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b> AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto pianeggiante posto su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati. Nel dettaglio il lotto si situa in posizione distale rispetto ai corsi d'acqua e dal ciglio superiore della scarpata che si affaccia sulla valle del rio Ollasio.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a una profondità ben superiore a m 10,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).  
 Lotto posto in posizione sufficientemente distale e altimetricamente rilevata rispetto al rio Ollasio

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [102]:

da p.c ÷ 0,8 m	terreno vegetale argilloso-limoso-sabbioso bruno-rossastro.
da 0,8 ÷ 11,0 m	sabbia grossolana bruno-grigiastra con ghiaia e ciottoli; matrice limoso-sabbiosa (N' = 41 colpi/piede)
da 11,0 ÷ 12,0 m	trovante
da 12,0 ÷ 15,0 m	sabbia fine gialla con ghiaia e ciottoli (N' = 10 colpi/piede)

LOCALITA': <b>borgata Pomeri</b>	DISTRETTO	LOTTO	N° SCHEDA
PERIMETRAZIONE PAI :           assente	<b>D9</b>	<b>r 9.13.1</b>	<b>204</b>

classe di pericolosità geomorfologica  <p style="text-align: center;"><b>III indiff.</b></p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p style="text-align: center;"><b>IIC</b></p>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIC</b> Aree a pericolosità geomorfologica moderata; aree potenzialmente soggette a una moderata amplificazione della risposta sismica: settori di versante, di raccordo tra terrazzi morfologici o in prossimità di rotture di pendenza significative, culminazioni collinari.  ASPETTI PRESCRITTIVI <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente</li> <li>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"</li> <li>- rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008</li> </ul>
---	--

Vincolo idrogeologico :   presente  
 Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 :   **TAVOLA S2e**

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 L'area si situa all'estremità di monte della borgata, sulla cresta sommitale della dorsale montuosa. L'area si presenta con superficie regolare, leggermente declinante verso Nord (verso valle). La morfologia sub-pianeggiante unita all'assenza di indizi di dissesto permette di ascrivere a quest'area caratteristiche di pericolosità geomorfologica assimilabili a quelle della Classe IIC

LOCALITA': <b>borgata Selvaggio Rio</b>	DISTRETTO <b>D6</b>	LOTTO <b>r 6.8.1</b>	N° SCHEDA <b>205</b>
PERIMETRAZIONE PAI : assente			

classe di pericolosità geomorfologica  <b>IIa1</b>	Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della <b>classe IIa1</b>  AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : <b>IIa1</b> settori collinari a medio-bassa acclività ASPETTI PRESCRITTIVI - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
--	--

Vincolo idrogeologico : assente
Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : <b>TAVOLA S2a</b>

**CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA**  
 Lotto pianeggiante posto su uno dei lembi di superficie terrazzata più antichi e altimetricamente elevati.  
 Dal punto di vista geologico l'area insiste sui depositi fluvioglaciali dell'**Alloformazione del Sangone (ASF)** costituiti da ghiaie ciottolose eterometriche clast supported con clasti arrotondati.

**CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA**  
 Pur in assenza di punti significativi di misura censiti nell'intorno, si ritiene verosimile una soggiacenza della prima falda a profondità > 6÷7 m dal p.c..  
 Lotto posto in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai rami di testata del rio Tortorello.

**STRATIGRAFIA GEOTECNICA** [100]:  
 da p.c a 2,0m argilla limoso-sabbiosa giallo-rossastra con patine di ossidazione; subordinata ghiaia.  
 da 2,0 a 3,0m ciottoli di scisti alterati e ossidati in matrice limoso-sabbiosa giallastra  
 oltre 3,0 m sabbia grossolana, ghiaia, ciottoli e blocchi in matrice limoso-siltoso-argillosa grigio-giallastra, passante alla base a sabbia fine con ghiaietto (N' > 30 colpi/piede)